

COMUNE DI RUBIERA

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

di cui all'art 151, comma 6, del d.lgs. 267/2000

SOMMARIO

1. Introduzione	pag. 3
2. Contesto di riferimento	pag. 4
3. Manovra fiscale e risultati finanziari	pag. 19
4. La gestione finanziaria	pag. 31
<i>La gestione residui</i>	<i>pag. 31</i>
<i>La gestione di competenza</i>	<i>pag. 34</i>
<i>L'avanzo di amministrazione</i>	<i>pag. 36</i>
<i>Contabilità economica patrimoniale</i>	<i>pag. 40</i>
<i>Certificazione Covid19 – Fondo funzioni fondamentali</i>	<i>pag. 43</i>
<i>Parametri di deficitarietà strutturale</i>	<i>pag. 52</i>
<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>pag. 53</i>
<i>Le società partecipate</i>	<i>pag. 54</i>
5. Sezione operativa obiettivi operativi	pag. 64
<i>Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	<i>pag. 65</i>
<i>Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza</i>	<i>pag. 94</i>
<i>Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio</i>	<i>pag. 96</i>
<i>Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	<i>pag. 112</i>
<i>Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<i>pag. 122</i>
<i>Missione 08 – Urbanistica e assetto del territorio</i>	<i>pag. 130</i>
<i>Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	<i>pag. 134</i>
<i>Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità</i>	<i>pag. 147</i>
<i>Missione 11 – Soccorso civile</i>	<i>pag. 154</i>
<i>Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</i>	<i>pag. 157</i>
<i>Missione 14 – Sviluppo economico e competitività</i>	<i>pag. 167</i>
<i>Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	<i>pag. 171</i>

1. INTRODUZIONE

Il rendiconto della gestione dà specifica evidenza delle seguenti operazioni contabili:

- Il riaccertamento ordinario dei residui
- La determinazione del risultato di amministrazione

Infatti il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria prevede che: *“Il risultato di amministrazione alla fine dell’esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell’anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell’eventuale riaccertamento di cui al principio 9.1 al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data”*.

La contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall’ amministrazione.

La presente rendicontazione relativa all’esercizio 2021 riguarda la gestione finanziaria e, per quanto concerne gli obiettivi, dà conto dei risultati raggiunti nell’annualità di cui trattasi.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Anche l'annualità 2021 è stata caratterizzata da ulteriori ondate pandemiche, attenuate dall'introduzione dei vaccini che, a partire dal mese di gennaio, sono stati somministrati prima al personale sanitario, sociosanitario e insegnante, poi a tutta la popolazione.

Nel primo semestre dell'anno molte attività economiche – soprattutto nel settore della ristorazione e dello spettacolo – hanno subito chiusure e restrizioni intese a prevenire la diffusione del contagio. Con le riaperture a primavera si verificato un rimbalzo inatteso che ha prodotto un aumento del PIL dell'anno 2021 pari al 6,5%, registrando così la crescita più alta dal 1976.

A trascinare la crescita del PIL è stata soprattutto la domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi più limitati. La crescita maggiore è stata registrata nel settore delle costruzioni, seguito dall'industria e dai servizi. Nel terziario, a guidare la crescita sono stati il commercio, trasporti, alberghi e ristorazione, le attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrative e servizi di supporto e i servizi di informazione e comunicazione.

Le esportazioni hanno continuato a crescere, supportate dalla ripresa del turismo internazionale. Dall'estate la ripresa della domanda di lavoro si è tradotta in un aumento delle ore lavorate, in una riduzione del ricorso agli strumenti di integrazione salariale e in un recupero delle assunzioni a tempo indeterminato. La rimozione del blocco dei licenziamenti in tutti i settori non ha avuto ripercussioni significative.

Il debito pubblico è sceso dal 155,3% del PIL del 2020 al 150,4% del PIL del 2021.

L'inflazione è salita su valori elevati (4,2 per cento in dicembre), sospinta dalle quotazioni dell'energia e del gas, la cui domanda è fortemente aumentata in un contesto geopolitico di notevole tensione a livello globale sfociato nel recente conflitto russo-ucraino.

Il Bilancio comunale ha registrato un calo delle entrate correnti legato alla sospensione/ limitazione di alcuni servizi nel primo semestre 2021, oltre che un aumento della spesa necessaria per attuare le misure previste dai provvedimenti anti Covid.

Gli equilibri sono stati garantiti grazie all'impiego del **fondo funzioni fondamentali** degli Enti locali, sia per la parte non utilizzata nel 2020 - applicata al bilancio di previsione 2021-2023 come quota di avanzo vincolato - sia in relazione all'assegnazione 2021 di € 127.524,07 ottenuta in virtù del rifinanziamento di 500 milioni previsto dall'art. 1, commi 822-823 della legge n. 178/2020.

Nel 2021 il Comune di Rubiera ha ricevuto anche la somma di € 139.276,71 per finanziare agevolazioni Tari a favore delle attività economiche chiuse durante la pandemia, € 61.919,98 sul Fondo di solidarietà alimentare, € 35.575,32 a parziale copertura delle rette dei centri estivi, € 78.240,47 per ristori minor gettito IMU dovuto a interventi normativi connessi alla pandemia, e € 39.992,96 a titolo di ristori Cosap per esenzione dal pagamento del canone di occupazione a favore del commercio su aree pubbliche e dei pubblici esercizi previsto per tutta l'annualità 2021.

LA DINAMICA DEMOGRAFICA IN ITALIA

(Fonte: Statistiche, Report, 4 marzo 2022, ISTAT)

La dinamica demografica del 2021 continua ad essere negativa: al 31 dicembre la popolazione nazionale residente è inferiore di quasi 253 mila unità rispetto all'inizio dell'anno. Nei il calo della popolazione è stato di circa **616 mila unità soprattutto per il saldo naturale**. Il saldo naturale è sempre fortemente negativo **-1,3% rispetto al 2020**, per la prima volta sotto alle 400 mila unità. Ricordiamo infatti che nel 2020 si è registrato un nuovo **minimo storico di nascite dall'unità d'Italia, un massimo storico di decessi dal secondo dopoguerra e una forte riduzione dei movimenti migratori**.

Matrimoni e unioni civili

Secondo i dati provvisori nel 2021 sono stati celebrati circa **179 mila matrimoni**. Rispetto al 2020 si tratta di un raddoppio, anche se questo aumento non è sufficiente a recuperare quanto perso nell'anno precedente, rispetto al 2019 i matrimoni restano inferiori del **-2,7%**. **Le Unioni civili** tra le persone dello stesso sesso, pari a **2 mila**, mostrano comunque una tendenza alla diminuzione rispetto al 2019 di **- 6,2%**.

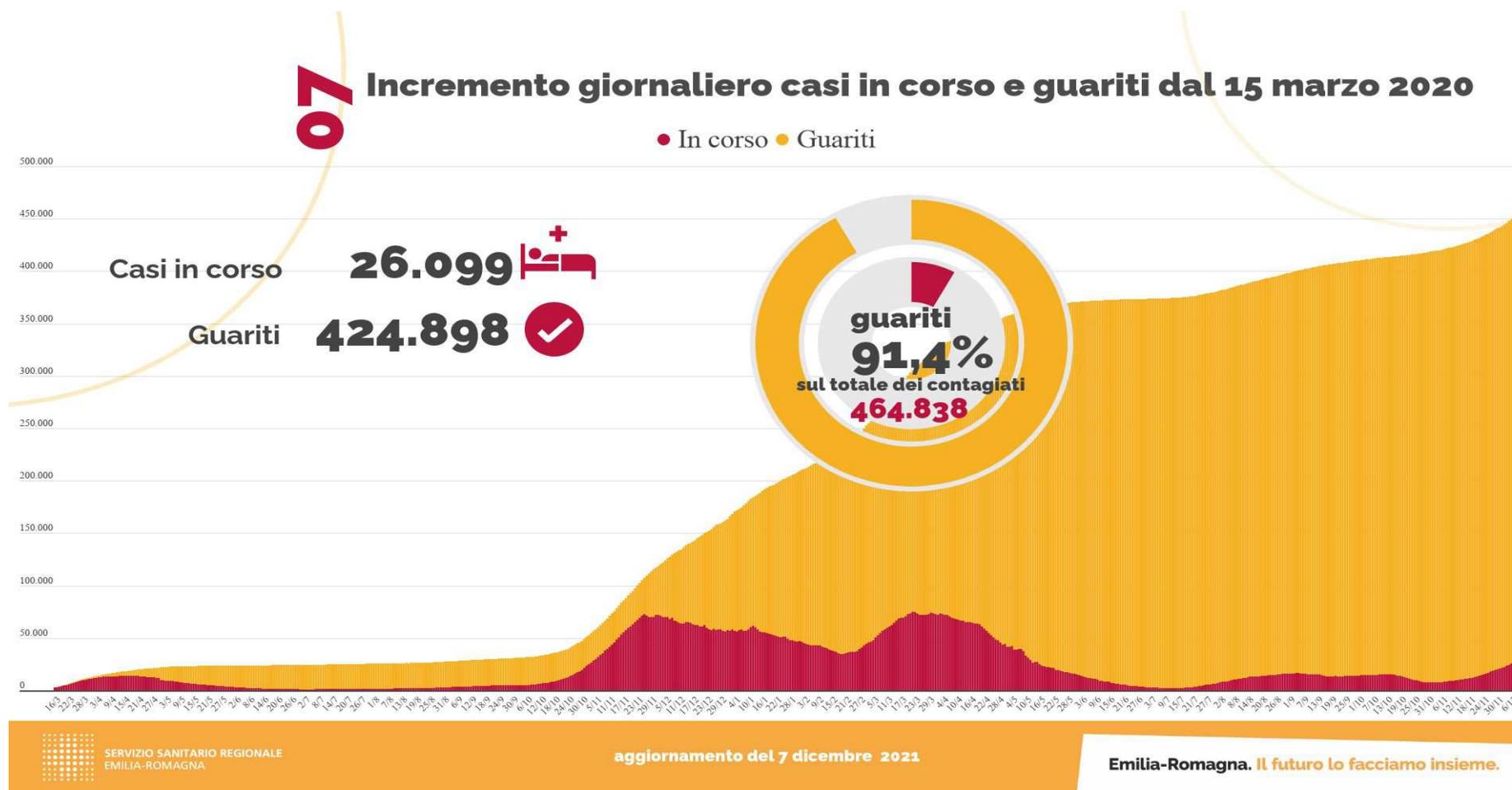
Sempre elevato il numero di decessi

L'impatto del numero di morti da Covid-19 sulla dinamica demografica è rilevante anche nel 2021, sia in termini quantitativi che geografici: sono circa 59 mila, pari all'8,3% dei decessi totali per il complesso delle cause, in calo rispetto all'anno precedente quando se ne erano contati oltre 77 mila, il 10,3% del totale. **Nel 2021 i decessi in totale ammontano a 709.035**, in diminuzione rispetto all'anno precedente di poco più di 30 mila unità, ma comunque significativamente **superiore alla media 2015-2019 pari a +9,8%**.

In ripresa i movimenti migratori

Nel corso del 2021 si contano in totale 1.743.216 iscrizioni in anagrafe e 1.686.703 cancellazioni. Mettendo a confronto l'andamento dei flussi migratori nelle tre fasi pandemiche in cui si può dividere convenzionalmente il 2021 (seconda ondata, fase di transizione, terza ondata) con la media dei corrispondenti periodi degli anni 2015-2019, emergono significative variazioni. L'aumento dei trasferimenti interni tra comuni, pari a **+ 3,9 %**, è stato decisamente superiore rispetto alla media del periodo 2015-2019. I movimenti migratori internazionali, anche se in ripresa rispetto l'anno precedente, restano comunque sotto la media de precedente quinquennio. Le iscrizioni dall'estero crollano nei primi cinque mesi dell'anno 2021-**17,7%** rispetto al periodo 2015-2019 per poi recuperare nel corso dell'anno, pur restando sempre al di sotto della media del quinquennio pre-covid.

Di seguito alcune **infografiche** per una lettura immediata delle dinamiche demografiche locali:



Fonte: Regione Emilia Romagna – infografiche aggiornate al 07 dicembre 2021

CONTESTO MACROECONOMICO REGIONALE - LA PANDEMIA E IL CONFLITTO RUSSO-UCRAINO

I numeri che raccontano l'andamento dell'economia dell'Emilia-Romagna nel 2021 (dati Unioncamere Emilia-Romagna) e il primo scorcio del 2022 sono positivi, a testimonianza della capacità delle imprese di rialzarsi dopo i durissimi colpi subiti dalla pandemia, e di essere pronte a reagire alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e all'aumento prorompente dei costi dell'energia.

Ma sui risultati economici raggiunti pesa la forte preoccupazione per il conflitto armato, scatenato dalla Russia in Ucraina, che ha aperto uno scenario pieno di incognite e incertezze fatto da limitazioni oggettive e dall'impossibilità per molte imprese di operare e commercializzare con i partner dei Paesi in guerra. L'indagine semestrale di Confindustria Emilia-Romagna evidenzia un clima di fiducia ancora positivo, ma ridimensionato rispetto a metà 2021.

Le nostre imprese spiccano per propensione agli investimenti in tecnologie e sostenibilità, nonché per la capacità di valorizzare le filiere di prossimità. Stavano tornando più velocemente del previsto ai livelli di fatturato pre-crisi, con livelli dell'export superiori anche a quelli del 2019, da cui pareva legittimo attendersi un 2022 di recupero diffuso di tutti i settori a livelli pre-Covid. Tuttavia la crisi innescata dalla guerra ha creato condizioni che hanno stravolto lo scenario geopolitico internazionale con ulteriori motivi di incertezza che mettono a rischio la ripresa. Le incognite legate al tragico divampare della guerra condizionano in modo pesante le prospettive della ripartenza post pandemia che era avviata, come confermano i dati dell'indagine congiunturale relativa al quarto trimestre e anno 2021, sull'industria manifatturiera.

Il 2021 è stato infatti caratterizzato da una forte ripresa dell'attività economica, con un rimbalzo della produzione dell'11,5 per cento rispetto all'anno precedente. Le pressioni sull'andamento dei prezzi derivanti dall'aumento delle materie prime, dei prodotti energetici e dalle difficoltà delle catene di fornitura internazionali hanno portato a un incremento più sostenuto del fatturato (+13,2 per cento), con dinamica simile per il mercato interno ed estero (+13,5 per cento).

Secondo Prometeia, con riferimento agli "Scenari per le economie locali" dello scorso ottobre, per il 2021 si prevede una rapida ripresa del prodotto interno lordo regionale (+6,5 per cento) che proseguirà anche nel 2022, seppur su ritmi più contenuti (+3,8 per cento). Resta di fondo la questione che attraversa l'intero Paese di una crescita sostanzialmente ferma da 20 anni, tanto che il Pil nazionale in termini reali nel 2021 dovrebbe risultare inferiore dell'uno per cento rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009 e superiore di solo lo 0,4 per cento rispetto a quello del 2000.

Dal punto di vista settoriale è il settore delle costruzioni, sulla spinta degli incentivi alla ristrutturazione edilizia, a registrare l'incremento maggiore con una crescita stimata per il 2021 superiore al 20 per cento; molto bene anche l'industria che dovrebbe aumentare del 10,5 per cento, mentre per il terziario si prevede un incremento del 4,2 per cento.

Nel corso del 2020 la pandemia ha determinato un calo dell'occupazione di quasi 59mila unità, corrispondente a una flessione del 2,9 per cento rispetto all'anno precedente. A fine 2021 si dovrebbe registrare un'inversione di tendenza, ancora piccola nei numeri, +0,5 per cento per 9.700 occupati, ma importante in quanto indice che gli effetti della pandemia sul mondo del lavoro sono stati minori di quanto temuto. La ripresa dell'occupazione dovrebbe irrobustirsi nel 2022, +1,5 per cento, per recuperare i livelli pre-pandemia nel corso del 2023. Le conseguenze negative della pandemia sul mercato del lavoro porteranno il tasso di disoccupazione nel 2022 a toccare il 6,4 per cento (6 per cento nel 2021), per poi tornare a scendere.

Difficile valutare in quale misura la guerra impatterà sugli scenari dell'economia regionale. Solo poche settimane fa, prima dello scoppio della guerra, le imprese industriali dell'Emilia-Romagna esprimevano giudizi positivi sulle prospettive di crescita, nonostante i record di crescita dei prezzi delle materie prime, l'impennata del costo del gas e la ripresa dei contagi, ora fortunatamente in discesa .

Situazione socio-economica del territorio

4.2.1. Territorio in cifre

Il Comune di Rubiera si estende su un territorio di 25,30 kmq con una densità di 585 abitanti per kmq, tra le più elevate della Provincia di Reggio E. (233 ab/kmq in media).

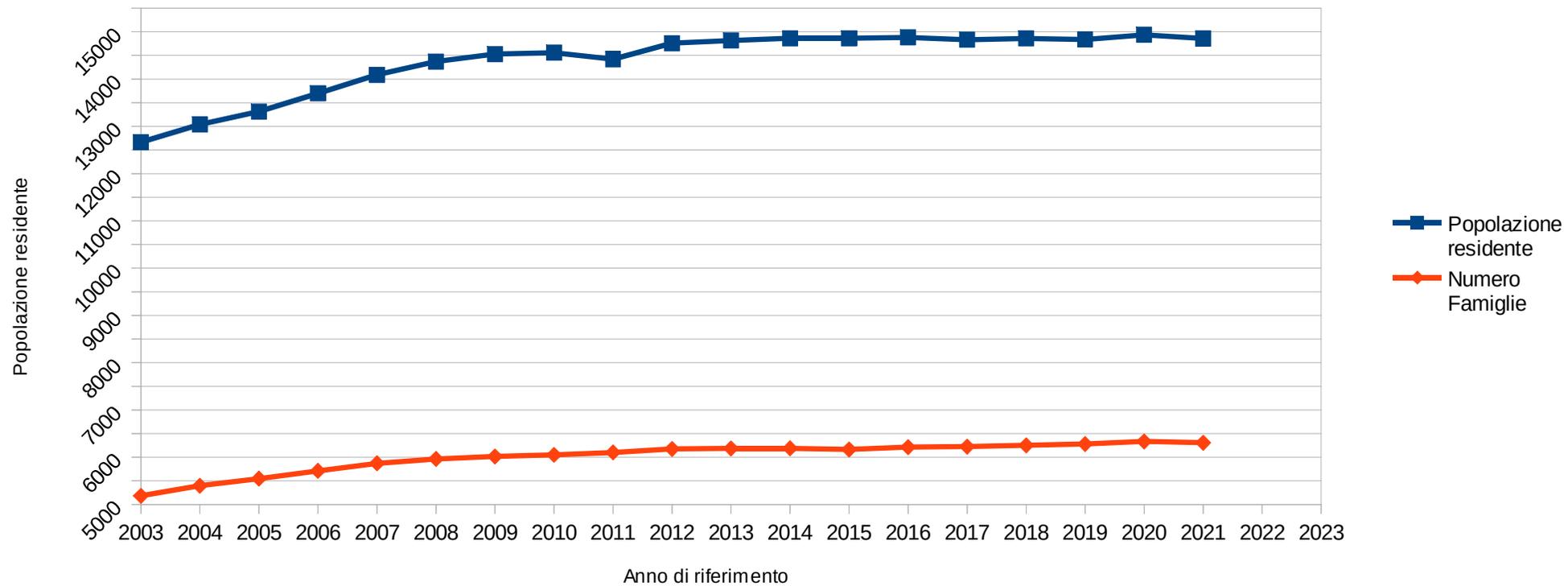
TERRITORIO	CIFRE
Superficie in kmq	25,3
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	2
Autostrade in km	3,1
Strade Statali in km	0
Strade Provinciali in km	12,9
Strade Comunali in km	94
Piste ciclabili in km	18,3
Ferrovia Mi-BO in km	2,7
Ferrovia Alta Velocità in km	3,1
Verde Pubblico mq/abitante	36,39
Raccolta rifiuti totale in ql.*	147.347
Raccolta Differenzia dei rifiuti	71,37 %
Stazione ecologica attrezzata	SI
N. 2 Ecostation per la raccolta dei rifiuti differenziati e non (area Caserma CC e area di via Moro)	Si
Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato	Si (Delibera C.C. 52/2017)
Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato	Si (Delibera C.C. 53/2017)

4.2.2 Popolazione

Situazione al 31 dicembre 2021

Abitanti: 14.859
Superficie: 25,30 Km²
Densità: 587,31 ab/Km²
Famiglie: 6.307

Popolazione residente 2001-2021

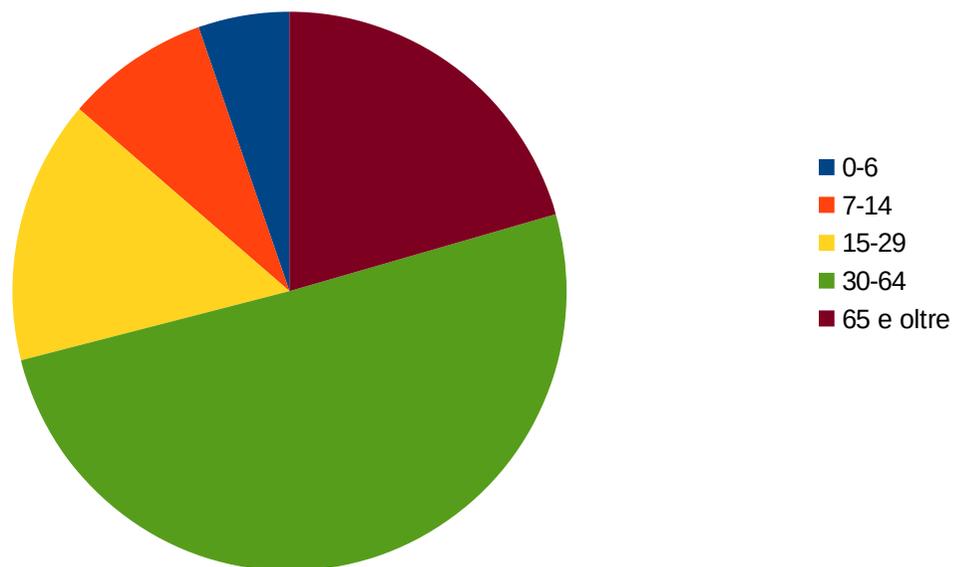


Al 31 dicembre 2021 la popolazione residente nel Comune di Rubiera ammonta a 14.859 unità con un lieve decremento di 77 unità rispetto l'anno precedente. Il numero delle famiglie passa da 6.334 a 6.307 con un lieve decremento di 27 unità mantenendo sempre una media di componente per famiglia pari a 2,3 unità.

Suddivisione della popolazione per fasce d'età:

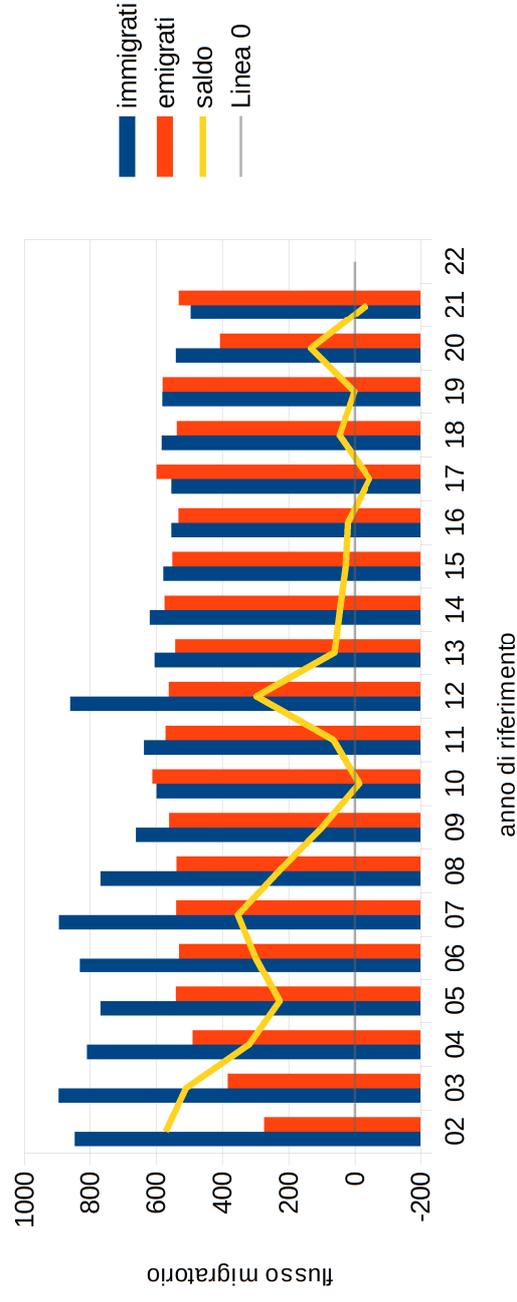
0-6 anni:	791
7-14 anni:	1.243
15-29 anni:	2.271
30-64 anni:	7.500
65 anni e oltre:	3.054

Distribuzione della popolazione 2021



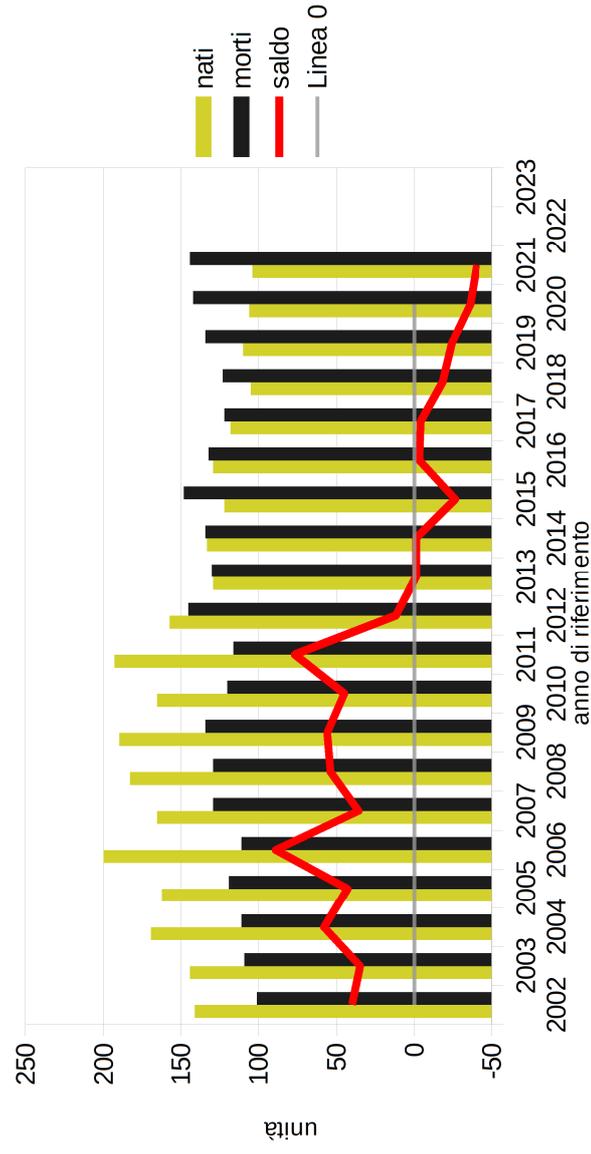
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce d'età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni ed anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni tra tali fasce d'età, la struttura di una popolazione viene definita progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, sanitario o dei servizi erogati dagli enti locali. Nel 2002, i giovani erano il 13,7% della popolazione, gli adulti il 67,7%, gli anziani il 18,6%. Nel 2020 tali valori rappresentano il: 14,27%, 65,54% e 20,20% e nel 2021 sono rispettivamente il **13,70%**, il **65,75%** ed il **20,55%**.

Saldo migratorio



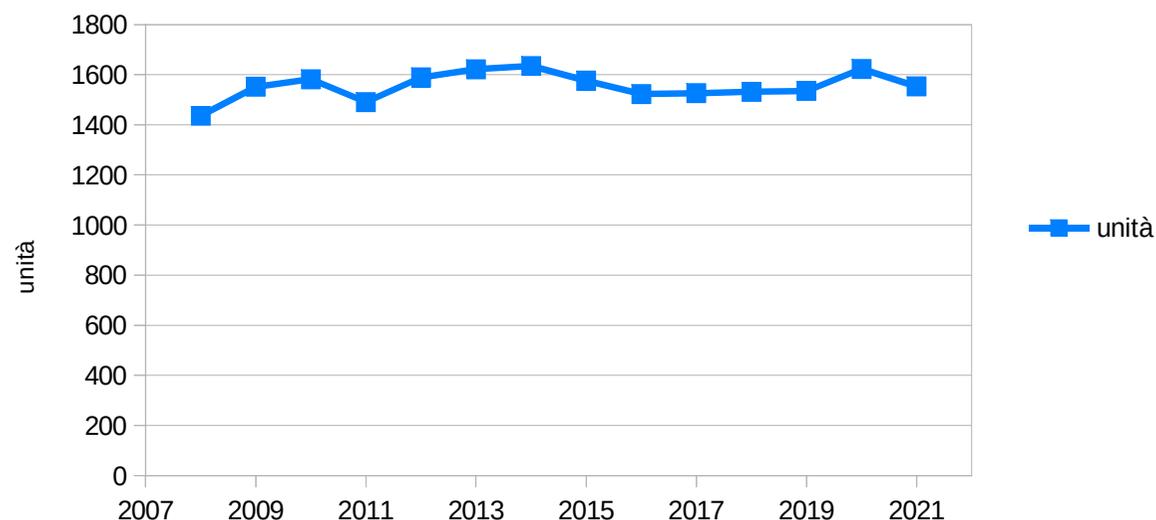
Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe. La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero. Il comune di Rubiera è caratterizzato da una forte immigrazione da altri comuni e dall'estero che ha conosciuto, negli anni immediatamente successivi all'inizio della crisi economica, una battuta d'arresto come confermano i dati, tanto da fare registrare, nel 2010, un saldo negativo (i cancellati dall'anagrafe della popolazione residente erano in numero maggiore rispetto gli iscritti). Dopo una ripresa nel 2011 e nel 2012, l'anno 2013 registrata un calo delle iscrizioni nell'anagrafe della popolazione residente e dal 2014 si conferma questa tendenza. L'anno 2017 presenta un saldo negativo, recuperato nel 2018, mentre nel 2019 il saldo è positivo per una sola unità in quanto le iscrizioni sono 581 e le cancellazioni sono pari a 580 unità. Al 31 dicembre 2020 si verifica un saldo positivo pari a + 133 unità essendo 407 i cittadini emigrati e 540 i cittadini immigrati nel comune. **Nel 2021 la situazione muta in quanto gli immigrati sono 495 a fronte di 531 emigrati che determinano una differenza di -37 unità.**

Movimento naturale



Il movimento naturale è il conteggio delle nascite e delle morti registrate nel comune. Fino al 2012, come evidenziato dall'andamento della linea del saldo (differenza tra nati e morti), il comune di Rubiera è caratterizzato da un numero maggiore di nascite rispetto ai decessi. Dall'anno 2013 si registra un saldo negativo nel movimento naturale con 130 deceduti a fronte di 129 nati, confermato anche nel 2014 con 133 nati e 134 deceduti. In calo il dato del 2015 con un saldo negativo di - 26, che migliora nel 2016, pur restando negativo - 3, esattamente come nel 2017. Il 2018 conferma la tendenza locale e nazionale del calo delle nascite con saldo negativo di 18 unità. Il saldo negativo è confermato nel 2019 e, soprattutto, nel 2020 con 106 nascite contro 142 decessi che determinano una differenza significativa di - 36 unità. **Nel 2021 continua il saldo negativo a seguito della registrazione di 104 nati e 144 morti determinando una differenza di -40.**

Popolazione straniera



La presenza di cittadini stranieri è aumentata nel tempo. In particolare si nota il balzo di crescita dei cittadini comunitari dovuto, principalmente, all'ingresso nella Unione Europea, dal 2007 in poi, di nuovi Paesi.

In termini percentuali si è passati da 902 stranieri nel 2004, che rappresentavano il 7% della popolazione a 1.633 nel 2013, corrispondenti all'11%. Nel 2014 gli stranieri residenti sono 1.638 a conferma del dato già registrato nel 2013. Di poco inferiore il numero di stranieri nel 2015 che ha fatto segnare

1.576 persone con cittadinanza non italiana. Il calo del numero di cittadini stranieri è proseguito anche nel 2016 e 2017 con 1.528 unità totali, il 9,7% della popolazione residente. Nel 2019 le famiglie con almeno un componente straniero sono 762. Al 31 dicembre 2019 gli stranieri residenti a Rubiera sono 1.535, di cui 362 comunitari e 1.173 non comunitari, e rappresentano il 10,34 della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è la Romania con il 18,5%, seguita dall'Albania con il 12,5% e dalla Repubblica cinese con l'8,14%. Al 31 dicembre 2020 gli stranieri residenti a Rubiera sono 1623 di cui 382 comunitari e 1241 non comunitari, e rappresentano il 11% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa continua ad essere quella rumena (302) con il 19%, seguita dall'albanese con il 13% e dalla marocchina con il 9% .

Al 31 dicembre 2021 gli stranieri complessivamente residenti sono **1.553** di cui **345 comunitari e 1028 provenienti da paesi non comunitari e rappresentano il 10,45% della popolazione residente**. La comunità straniera più numerosa continua ad essere quella rumena (275) con il 17,7%, seguita dall'albanese con il 14,5% (226 persone) e dalla marocchina con il 9% (147 persone)Le famiglie con almeno una persona di origine straniera sono **776**.

Si evidenzia che dal 2016 al 2019 ben 231 cittadini di origine straniera hanno acquisito la cittadinanza italiana mentre, nel 2020, i cittadini di origine straniera che hanno ottenuto la cittadinanza italiana sono stati solo 30. Nel corso del 2021 **i nuovi cittadini italiani sono stati 43**.

Al 31 dicembre 2019 i cittadini di Rubiera residenti all'estero sono 480 di cui 263 in Unione Europea e 217 in Paesi non appartenenti all'Unione mentre al 31 dicembre 2020 i rubieresi residenti all'estero sono 511 di cui 289 in Unione Europea e 222 in paesi non appartenenti all'Unione. Aumenta costantemente il numero dei cittadini rubieresi residenti all'estero che passa a **546** di cui 187 in Unione Europea e 359 in Paesi non aderenti all'Unione Europea. Il dato risente anche della "Brexit" in quanto i cittadini residenti rubieresi nel Regno Unito sono 135. **Dal 2019 al 2021 i cittadini residenti all'estero sono aumentati del 13,75%.**

INDICI DI VECCHIAIA, DIPENDENZA STRUTTURALE E RICAMBIO INDICI DI NATALITA' E MORTALITA'

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2005	121,9	50,1	88,7	155,5	12,3	9,0
2006	118,4	49,4	90,1	137,1	14,8	8,2
2007	115,5	50,3	93,1	131,9	11,9	9,3
2008	112,4	50,2	96,0	128,5	12,9	9,1
2009	111,1	50,0	98,9	119,0	13,1	9,3
2010	109,2	50,7	103,7	115,7	11,3	8,3
2011	109,5	51,0	110,5	125,2	13,3	8,0
2012	109,8	53,1	116,7	120,6	10,8	9,9
2013	109,3	53,0	124,4	117,9	8,7	8,8
2014	111,7	52,9	127,8	114,5	9,0	9,0
2015	115,5	53,4	135,2	113,7	8,2	10,0
2016	119,3	53,9	141,0	107,5	8,7	8,9
2017	122,9	53,7	144,1	107,7	7,9	8,2
2018	127,8	52,8	148,7	108,3	7,1	8,3
2019	131,6	52,7	152,2	118,1	7,5	9,0
2020	138,6	53,2	152,4	117,0	7,2	9,7
2021	140,6	52,7	153,7	120,9	-	-

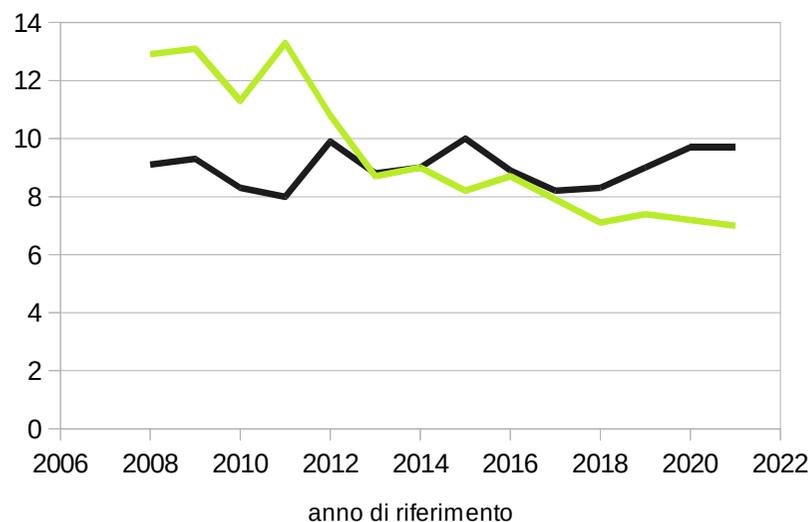
In questa tabella sono riportati i valori di dipendenza strutturale, ricambio della popolazione attiva ed indice di vecchiaia.

L'indice di **dipendenza strutturale** rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Nel 2019 l'indice è pari a 52,7, decresce leggermente nel 2020 a 53,2 per assestarsi a 52,7 nel 2021. Di conseguenza nel 2021, teoricamente a Rubiera, **ci sono 52,7 individui a carico ogni 100 che lavorano.**

L'indice di **ricambio della popolazione attiva** rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione di età compresa tra i 60 e i 64 anni e quella compresa tra i 15 e i 19 anni. La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Nel 2019 è pari a 118,1 scendendo leggermente a 117,0 nel 2020 e **risalendo a 120,9 nel 2021.** Ne consegue che, a Rubiera, la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Infine, l'**indice di vecchiaia** rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino a 14 anni. Nel 2018 l'indice di vecchiaia presenta 127,8 anziani ogni 100 giovani. Nel 2019 il dato è confermato con 131,6 passando nel 2020, a 138,6. **Nel 2021** ci sono 140,6 anziani ogni 100 giovani.

Indici natalità e mortalità



L'**indice di natalità** rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti e l'**Indice di mortalità** rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

L'età media dei cittadini rubieresi continua costantemente ad alzarsi passando da 42,2 nel 2003 a 44,4 nel 2021.

3. MANOVRA FISCALE E RISULTATI FINANZIARI

La Legge 27 dicembre 2019, n.160, Legge di Bilancio 2020 ha abrogato, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta unica comunale (IUC) di cui all'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, fatta eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI).

Questo comporta l'abrogazione dal 2020 del Tributo sui servizi indivisibili, TASI.

L'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU) è disciplinata dalle disposizioni della Legge n.160 sopra citata ai commi da 739 a 783.

Sostanzialmente ricalca la vecchia disciplina IMU con alcune modifiche.

Il presupposto dell'imposta è sempre il possesso di immobili, con la precisazione che il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti delle unità abitative ("di lusso") classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9. Il possessore dell'abitazione principale continua, quindi, a non pagare l'IMU come nella vecchia disciplina, intendendo per abitazione principale l'immobile nel quale il possessore ed i componenti del nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, includendo le pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria.

Tra le novità:

- ◆ si considera ora assimilata all'abitazione principale la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento del giudice (prima il riferimento era al coniuge), la modifica è stata introdotta per far rientrare nella disciplina le coppie di fatto;
- ◆ non viene riproposta l'esenzione IMU per gli Aire (residenti all'estero);
- ◆ la scadenza della dichiarazione IMU viene riportata al 30 giugno (il Decreto Crescita l'aveva posticipata al 31 dicembre);
- ◆ nel presupposto d'imposta viene precisato che per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel Catasto edilizio urbano con attribuzione di rendita catastale; tale precisazione è importante in quanto va a risolvere l'annosa questione del regime di imponibilità dei fabbricati collabenti chiarendo che gli stessi dovranno ora essere necessariamente assoggettati ad imposta come area fabbricabile, se lo strumento urbanistico ne prevede il recupero;
- ◆ si stabilisce espressamente, anche questo per risolvere dubbi interpretativi, che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori o, se antecedente, dalla data di utilizzo.

La Nuova IMU conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0.76 per cento.

Sono confermate con gli stessi criteri applicativi le agevolazioni già previste dalla vecchia normativa IMU per gli alloggi dati in comodato gratuito, le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge n.431/1998, i fabbricati di interesse storico e i fabbricati inagibili.

Riproposta in toto l'esenzione dall'imposta per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art.1, comma 3, del Decreto Legislativo n.99 del 2004.

Importante modifica per le imprese: aumenta la percentuale di deducibilità ai fini della determinazione del reddito d'impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni dell'IMU relativa agli immobili strumentali ora con le seguenti misure:

- anno 2019 50%
- anno 2020 60%
- anno 2021 60%
- dal 2022 100%.

E' confermata quasi interamente la disciplina dei versamenti con le due rate al 16 giugno ed al 16 dicembre, con l'importante novità che il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede, però, di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.

Aliquote e detrazioni

Rilevante novità: il comma 757 specifica che in ogni caso la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo fiscale che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre effetti.

Disciplina normativa Aliquote: le aliquote d'imposta rimangono sostanzialmente invariate nella misura massima prima prevista per IMU/TASI, per alcune tipologie di immobili cambia la misura dell'aliquota base, in particolare

- per l'abitazione principale (applicabile alle sole categorie A/1, A/8, a/9) l'aliquota di base è pari allo 0,5 per cento aumentabile dal Comune di 0,1 punti percentuali, la detrazione è confermata in € 200,00;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale, prima soggetti alla TASI all'0,1 per cento, l'aliquota di base rimane 0,1 per cento ed il Comune può solo ridurla fino all'azzeramento;
- per gli immobili merce delle imprese di costruzione, prima assoggettati a TASI, l'aliquota di base rimane invariata, pari allo 0,1 per cento aumentabile fino allo 0,25 per cento, con l'importante precisazione che a decorrere dal 1 gennaio 2022 tali fabbricati saranno esentati completamente dall'IMU;
- per i terreni agricoli, l'aliquota di base rimane come prima allo 0,76 per cento che il Comune può aumentare fino all'1,06 per cento o diminuire

- fino all'azzeramento;
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è l'0,86 (nella precedente disciplina era 0,76) per cento aumentabile fino allo 1,06 per cento;
 - per gli altri immobili, ivi comprese le seconde case e le aree edificabili, l'aliquota di base è lo 0,86 per cento che il Consiglio comunale può portare sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

IMU

- α) **aliquota pari allo 0,6 per cento** per l'abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7);
- β) **aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'art.9, comma 3-bis, del Decreto Legge 30 dicembre 1993, n.557, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 1994, n.133;
- χ) **aliquota pari allo 0,25 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso locati;
- δ) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per le abitazioni e relative pertinenze, locate a canone concordato sulla base di accordi territoriali ai sensi della Legge 09/12/98, n.431 ("contratti concordati");
- ε) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per le abitazioni e relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti entro il primo grado (figli, genitori) che vi dimorino abitualmente e vi risultino residenti anagraficamente;
- φ) **aliquota pari allo 0,76 per cento** per le abitazioni e relative pertinenze messe a disposizione (in affitto o comodato) dell' "Agenzia per l'Affitto" di Acer di Reggio Emilia per la successiva locazione e per il caso di immobili ad uso abitativo (e relative pertinenze) che i soggetti passivi d'imposta, metteranno a disposizione (in affitto o in comodato gratuito) del comune perché li dia successivamente in locazione;
- γ) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali C/1 e C/3;
- η) **aliquota pari allo 1,06 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;**
- ι) **aliquota ordinaria pari allo 1,06 per cento**, da applicarsi a tutti gli immobili, ad esclusione di quelli di cui alle precedenti lettere a),b), c), d), e), f) e

L'importo accertato sul bilancio 2021 in relazione all'imposta di cui trattasi ammonta a € 3.670.890,25, oltre ai ristori statali pari a € 78.240,47.

TARI TARIFFA CORRISPETTIVA SUI RIFIUTI

La Legge 27 dicembre 2017, n.205, pur confermando l'impianto normativo del Decreto Ambientale, D.Lgs n.152/2006 e della Legge n.147/2013, ha attribuito ad ARERA – Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente - diverse funzioni di regolazione e controllo in materia di Rifiuti urbani, in particolare: *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio -chi inquina paga-”*.

La legge riconosce, inoltre, ad ARERA poteri incisivi di richiedere informazioni e documenti sull'attività del gestore, di controllo del rispetto degli atti di affidamento e regolamenti del servizio, di vietare comportamenti lesivi dei diritti degli utenti e di irrogare sanzioni in caso di inosservanza dei suoi provvedimenti o di inesattezza delle informazioni e documenti acquisiti.

Nello svolgimento delle sue proprie funzioni ARERA ha emanato il 31 ottobre 2019 due deliberazioni che hanno rilevanti riflessi nella predisposizione dei piani finanziari del Servizio Rifiuti per l'anno 2020:

- ✓ Deliberazione n.443/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del Servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e, soprattutto, ha approvato il nuovo MTR, Metodo Tariffario del Servizio integrato di gestione dei Rifiuti;
- ✓ Deliberazione n. 444/2019 che detta disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo aprile 2020-dicembre 2023.

La diffusione dell'epidemia da Covid-19 ha segnato una battuta d'arresto nel processo di avvio del nuovo MTR: l'art. 107 comma 5 del DL 18/2020 infatti ha stabilito che *“ I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 puo' essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*;

Con Delibera n. 158 del 05/05/2020 rubricata *“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19”*, la stessa ARERA ha previsto l'adozione di alcune prime misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19. Tali misure sono state confermate e ampliate con la Delibera di ARERA n. 238 del 23/06/2020. Il Consiglio comunale, con proprie deliberazioni adottate il 29/07/2020 e il 29/09/2020, ha approvato le agevolazioni tariffarie da riconoscere per il 2020 rispettivamente alle utenze non domestiche ed alle utenze domestiche economicamente svantaggiate per far fronte ai gravi effetti provocati dalla pandemia. I criteri applicati per il riconoscimento di tali riduzioni si basano sulle disposizioni indicate sempre dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Dall'anno 2014 introduzione del principio di progressività, quindi, applicazione dell'Addizionale IRPEF sulla base degli scaglioni di reddito dell'IRPEF.

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
fino a 15.000 Euro	0,45 %
oltre 15.000 e fino a 28.000 Euro	0,50 %
oltre 28.000 e fino a 55.000 Euro	0,78 %
oltre 55.000 e fino a 75.000 Euro	0,79 %
Oltre 75.000 Euro	0,80 %

Innalzata la soglia di esenzione per i redditi imponibili non superiori a 12.000,00 €.

Il gettito d'imposta per l'anno 2021 pari a Euro 1.858.116,84, un gettito in forte calo rispetto al 2020 in cui si è registrata un'entrata straordinaria, ma in linea con le annualità precedenti.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e successivamente, come previsto dalla L. Finanziaria (L.28/12/01 n. 448) e dalle circolari successive, che hanno specificato le modalità di applicazione.

A decorrere dall'anno 2021 il COSAP e l'Imposta comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni sono abrogati e sostituiti da una sola entrata di natura patrimoniale: il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. In sede di prima applicazione del canone sono stabilite tariffe il più possibile analoghe a quelle in vigore con il tributo ed il canone abrogati.

Il gettito accertato nel 2021 è di € 143.556,76.

RECUPERO EVASIONE FISCALE

Recupero evasione Ici e Imu: In materia di ICI/IMU (arretrati) è proseguita l'attività di recupero dell'evasione per gli anni d'imposta non ancora andati in prescrizione, la gestione del contenzioso e la riscossione coattiva. Il dato del gettito derivante dal recupero di imposta relativa ad anni pregressi accertato sul bilancio 2021 ammonta a € 150.000,00 ed è in linea con le annualità pre-pandemia.

Recupero evasione Tares/Tari: L'adesione alla convenzione Intercenter per l'accertamento dell'evasione Tares-Tari è avvenuta a fine 2014. Nell'anno 2021 è proseguita l'attività di recupero dei parziali/omessi versamenti TARI tramite la notifica di avvisi di accertamento; è stata introitata la somma di € 75.672,29.

Contrasto all'evasione fiscale: La Direzione Regionale delle Entrate dell'Emilia-Romagna ha siglato un protocollo d'intesa con l'ANCI Emilia-Romagna (16/10/2008) cui il Comune di Rubiera ha dato la propria adesione ed in seguito messo a punto una Guida e delle Check Lists per la formazione di "segnalazioni qualificate" da parte dei comuni.

La quota spettante ai comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 che ha ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D.Lgs. n. 23/2011 (Norme sul Federalismo Fiscale Municipale) ed infine fissata al 100% con il D.L. n. 138/2011 limitatamente al triennio 2012-2014.

Per il 2015, 2016 e 2017 la Legge 190/2014 ha fissato la quota di partecipazione dei Comuni al gettito derivante dal recupero evasione tributi erariali nella misura del 55% dell'incasso effettivo, 2018, 2019, 2020 e 2021 l'intero recupero va ai Comuni.

Nel 2021 il Comune ha ricevuto dallo Stato la somma di € 12.138,92.

EQUILIBRI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	351.254,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.047.560,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.354.292,03
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	259.524,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	120.310,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		664.687,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	508.549,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	212.547,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		960.689,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	960.689,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		960.689,45

EQUILIBRI PARTE CAPITALE

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.579.376,55
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.004.574,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.102.413,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	212.547,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.440.044,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.171.772,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		287.095,17
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		287.095,17
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		287.095,17

EQUILIBRI COMPLESSIVI

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.247.784,62
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		276.116,73
Risorse vincolate nel bilancio		134.239,52
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		837.428,37
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		579.541,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		257.886,45

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Alla luce delle note sopra riportate si può affermare che il Bilancio consuntivo 2021 è in equilibrio.

LE SPESE DI PERSONALE

Il comma 557-quater dell'art. 1 della L.296/2006 prevede che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della stessa disposizione. Tale limite, pari a € 3.351.819,23, risulta ampiamente rispettato.

Inoltre il Comune di Rubiera si colloca nella prima fascia di virtuosità definita dal D.M. : infatti il rapporto tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti del triennio 2017-2019 considerata al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 23,88%.

SPESE PERSONALE ANNO 2021	
	impegnato
Macroaggregato 1-02-101	2.521.737,13
aumenti contrattuali	-179.874,30
diritti di segreteria	-3.361,97
incentivi funzioni tecniche	-14.454,52
contributi per fondo Perseo	-4.152,88
categorie protette	-80.329,99
rimborsi comandi	0,00
Spesa netta	2.239.563,47
Irap netta	138.955,98
Buoni pasto	0,00
Somministrazione di personale	19.000,00
Spese di personale Unione quota parte	772.939,89
Tirocini	0,00
totale spese di personale	3.170.459,34

L'INDEBITAMENTO

Le tabelle sotto riportate evidenziano l'andamento del debito nel periodo 2017-2021 sia in termini assoluti sia in termini di tasso di indebitamento (0,47% il rapporto tra interessi passivi e entrate correnti riferite al penultimo esercizio precedente).

EVOLUZIONE DEBITO

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	1.706.664,01	1.605.582,75	1.500.004,42	1.389.728,25	1.333.785,74
Nuovi prestiti					
Prestiti effettivamente rimborsati (<i>al netto mutui MEF sospesi</i>)	-101.081,26	-105.578,33	-110.276,17	-55.942,51	-120.310,48
Estinzioni anticipate					
Totale fine anno	1.605.582,75	1.500.004,42	1.389.728,25	1.333.785,74	1.213.475,26

TASSO DI INDEBITAMENTO

	2019	2020	2021
interessi passivi	62.487,00	57.577,39	52.450,66
entrate correnti	12.128.777,70	13.138.114,74	10.479.492,21
% interessi su entrate correnti	0,52	0,44	0,50
Limite art. 204 Tuel	10,00	10,00	10,00

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 si dà atto della pubblicazione dei tempi medi di pagamento relativamente all'anno 2021.

I tempi medi di pagamento delle fatture dell'anno 2021 sono stati rilevati con le modalità di cui all'articolo 9 del dpcm secondo il quale:

"L'indicatore di tempestività dei pagamenti ... è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento". A maggiore chiarimento è intervenuta la [circolare](#) n. 22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, che ha chiarito che l'indicatore va calcolato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il dato risultante è di **-5,66**. Questo significa che il Comune di Rubiera paga le fatture in media 3 giorni prima della scadenza.

4. LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione residui

Parte attiva

La gestione dei residui attivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi accertati al 01/01/2021	2.606.191,51
Residui attivi riscossi durante l'esercizio 2021	995.521,61
Residui rimasti da riscuotere	1.610.669,90
Riaccertamento residui attivi	-336.528,36
Residui da riportare	1.274.141,54

Con atto n. 21 del 08 marzo 2022 è stato deliberato dalla Giunta il riaccertamento ordinario dei residui attivi riferito alle annualità 2021 e precedenti: eliminati residui attivi per € 336.528,36. Nella tabella che segue è riportata l'elenco dei minori accertamenti a residuo classificati per titoli di entrata stralciati attraverso il provvedimento sopra richiamato:

TITOLO DI ENTRATA	IMPORTO
Titolo 1 Entrate di natura corrente	-207.065,89
Titolo 2 Trasferimenti correnti	-3.595,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	-90.791,01
Titolo 4 Entrate in conto capitale	-34.101,02
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi	-975,44
Totale	-336.528,36

Parte passiva

La gestione dei residui passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi impegnati al 01/01/2021	3.745.822,15
Residui passivi pagati durante l'esercizio 2021	2.720.950,42
Residui rimasti da pagare	1.024.871,73
Riaccertamento residui passivi	-389.272,31
Residui da riportare	635.599,42

Nella tabella che segue sono riepilogate le percentuali di smaltimento dei residui passivi (rapporto tra pagamenti e residui iniziali) ed è evidenziata, nel contempo, la riduzione operata in sede di riaccertamento.

MISSIONE	Residui al 01/01/2021	residui pagati	%	Residui eliminati	%	Residui al 31/12/2021
Missione 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	757.632,45	477.482,72	63,02	83.751,18	0,11	196.398,55
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	155.212,74	155.212,74	100,00		0,00	0,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	527.376,74	495.391,80	93,94	10.366,21	0,02	21.618,73
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	98.867,83	72.988,67	73,82	710,84	0,01	25.168,32
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	440.002,64	368.192,43	83,68	65.362,11	0,15	6.448,10
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	74.145,14	7.370,68	9,94	42.050,32	0,57	24.724,14
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	370.941,07	69.563,15	18,75	102.031,53	0,28	199.346,39
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	470.888,32	380.746,79	80,86	56.051,54	0,12	34.089,99
Missione 11 Soccorso civile	51.708,00	51.708,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	366.622,22	318.943,16	87,00	28.712,16	0,08	18.966,90
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	25.125,19	22.957,89	91,37	0,00	0,00	2.167,30
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	81.971,30	81.734,88	99,71	236,42	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
Missione 50 Debito pubblico	59.241,24	0,00	0,00	0,00	0,00	59.241,24
Missione 99 Servizi per conto terzi	266.087,27	218.657,51	82,18	0,00	0,00	47.429,76
TOTALE	3.745.822,15	2.720.950,42		389.272,31		635.599,42

La gestione di competenza

Entrate in conto competenza esercizio finanziario 2021

La tabella a seguire evidenzia gli scostamenti più significativi tra accertamenti e previsione definitiva

Tip	Descrizione	Previsione definitiva	Accertato	Differenza tra previsione definitiva e accertato	accertato/prev. def.	Osservazioni
101	imposte tasse e proventi assimilati	5.500.000,00	5.754.679,38	254.679,38	104,63%	maggior gettito addizionale Irpef
104	compartecipazione di tributi	7.351,01	7.351,01	0,00	100,00%	
301	fondi perequativi da Amministrazioni centrali	1.551.795,13	1.531.415,92	-20.379,21	98,69%	
101	trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.303.839,54	1.266.203,57	-37.635,97	97,11%	
103	trasferimenti correnti da imprese	500,00	0,00	-500,00	0,00%	
100	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.875.070,02	1.882.419,63	7.349,61	100,39%	
300	interessi attivi	256,00	163,42	-92,58	63,84%	
400	altre entrate da redditi di capitale	235.457,40	235.457,40	0,00	100,00%	
500	rimborsi e altre entrate correnti	355.228,16	369.869,73	14.641,57	104,12%	
200	contributi agli investimenti	524.011,26	275.151,10	-248.860,16	52,51%	Rinvio accertamento contributo Unione per completamento Torre dell'Orologio
300	altri trasferimenti in conto capitale	81.633,11	61.525,54	-20.107,57	75,37%	Rinvio accertamento contributo bike to work al 2022
400	alienazioni patrimoniali	36.500,00	36.431,91	-68,09	99,81%	
	altre entrate in conto capitale	603.462,00	729.304,62	125.842,62	120,85%	
	entrate per partite di giro	1.678.000,00	1.417.527,74	-260.472,26	84,48%	
	entrate per conto terzi	95.000,00	42.692,63	-52.307,37	44,94%	
		13.848.103,63	13.610.193,60			

Spese in conto competenza esercizio finanziario 2021

Sul fronte della spesa il corrispondente prospetto è articolato per missione di bilancio evidenzia gli scostamenti tra previsioni e somme impegnate. Nella tabella è presente la colonna relativa al Fondo pluriennale vincolato che comprende spese finanziate nell'esercizio corrente ma rinviate all'esercizio successivo per € 2.431.296,34.

Miss	Descrizione	Previsione definitiva	Impegnato	Fpv	Differenza tra previsione definitiva e impegnato	% non spesa
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.373.871,50	2.950.267,86	272.654,24	150.949,40	95,53%
3	Ordine pubblico e sicurezza	299.194,79	299.194,79	0,00	0,00	100,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	3.175.577,53	2.905.867,37	89.734,63	179.975,53	94,33%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.853.314,38	586.015,45	1.046.401,20	220.897,73	88,08%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	975.257,76	854.431,13	102.757,75	18.068,88	98,15%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	280.695,25	179.065,95	79.589,74	22.039,56	92,15%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	821.020,27	561.776,93	68.556,80	190.686,54	76,77%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.031.824,47	1.456.130,89	481.885,15	93.808,43	95,38%
11	Soccorso civile	341.758,97	125.449,17	215.090,83	1.218,97	99,64%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1.818.442,65	1.649.907,86	74.626,00	93.908,79	94,84%
14	Sviluppo economico e competitività	112.589,52	82.228,85	0,00	30.360,67	73,03%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	144.000,00	144.000,00	0,00	0,00	100,00%
20	Fondi e accantonamenti	171.000,00	0,00	0,00	171.000,00	0,00%
50	Debito pubblico	120.311,00	120.310,48	0,00	0,52	100,00%
99	Servizi per conto terzi	1.773.000,00	1.460.220,37	0,00	312.779,63	82,36%
		17.291.858,09	13.374.867,10	2.431.296,34	1.485.694,65	

*L'avanzo di amministrazione***1) Composizione**

La gestione del bilancio sopra descritta ha generato le seguenti risultanze:

Gestione competenza	
fondo pluriennale vincolato inizio anno	1.355.828,91
avanzo applicato	2.087.925,55
totale accertamenti competenza	13.610.193,60
totale impegni competenza	-13.374.867,10
fondo pluriennale vincolato fine anno	-2.431.296,34
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.247.784,62
Gestione residui	
Maggiori residui attivi riaccertati	
Minori residui attivi riaccertati	-336.528,36
Minori residui passivi riaccertati	389.272,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	52.743,95
Avanzo non applicato	2.399.694,01
Avanzo di amministrazione 2021	3.700.222,58

Sommando all'avanzo di competenza (€ 1.247.784,62), l'avanzo della gestione residui (€ 52.743,95) all'avanzo anni precedenti non applicato (2.399.694,01 euro) si ottiene l'avanzo di amministrazione al 31/12/2021 pari a € 3.700.222,58.

2) Vincoli

Il prospetto che segue evidenzia l'ammontare delle quote sopra indicate il cui utilizzo è vincolato alle finalità previste dall'ordinamento e dai principi contabili

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1 gennaio 2021				6.983.079,11
RISCOSSIONI	+	995.521,61	12.453.566,63	13.449.088,24
PAGAMENTI	-	2.720.950,42	10.566.006,45	13.286.956,87
Fondo cassa al 31 dicembre 2021				7.145.210,48
RESIDUI ATTIVI	+	1.274.141,54	1.156.626,97	2.430.768,51
RESIDUI PASSIVI	-	635.599,42	2.808.860,65	3.444.460,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	-			259.524,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	-			2.171.772,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021				3.700.222,58
Parte accantonata				2.362.306,11
Fondo crediti di dubbia esigibilità				1.048.051,55
Fondo contenzioso				295.495,00
Fondo passività potenziali				840.000,00
Indennità fine mandato Sindaco				7.820,23
Fondo rinnovo contrattuale				156.796,50
Fondo innovazione incentivi tecnici				14.142,83
Parte vincolata				154.257,73
Vincoli derivanti dalla legge e principi contabili				134.239,52
Vincoli derivanti da trasferimenti				20.018,21
Parte destinata agli investimenti				402.009,97
Parte disponibile				781.648,77

Il Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria prevede che, in occasione della redazione del rendiconto della gestione, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Per il 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato come segue:

- per l'individuazione delle categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quale livello di analisi è stata scelta la tipologia;
- per ciascuna tipologia di entrata sono stati rapportati, per ciascun anno del quinquennio 2016-2020, le riscossioni in conto residui e i residui attivi iniziali;
- è stata calcolata la media aritmetica semplice di tali rapporti in quanto non si è ritenuto di differenziare il peso dei residui in funzione dell'anno di provenienza;
- è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto all'ammontare dei residui attivi riferiti al 31/12/2021

Gli altri accantonamenti riguardano:

- € 840.000,00 Fondo passività potenziali per far fronte alle conseguenze della grave crisi legata al conflitto russo-ucraino in corso. Oltre all'aumento esponenziale dei costi di energia e gas, dovremo sostenere le spese legate all'accoglienza dei rifugiati di guerra e affrontare le conseguenze economiche e sociali che l'attuale situazione politica potrebbe determinare sulle famiglie e sulle imprese del nostro territorio.
- € 7.820,23 TFM Sindaco
- € 156.796,00: arretrati contrattuali personale dipendente
- € 14.142,83 fondo innovazione incentivi tecnici vincolato all'acquisto di strumentazione

L'elenco analitico delle risorse accantonate è contenuto nell'allegato A1 approvato con DM del 1 agosto 2019.

Avanzo vincolato

L'avanzo vincolato 2021 ammonta a € 154.257,73. Esso è composto di due quote:

- la quota vincolata per legge relativa al Fondo Tari non utilizzato nell'anno 2021 pari a € 134.239,52
- i vincoli da trasferimenti pari a € 20.018,21

L'elenco analitico delle risorse accantonate è contenuto nell'allegato A2 approvato con DM del 1 agosto 2019: l'allegato A3 contiene il dettaglio dei fondi destinati agli investimenti (€ 402.009,97)

L'avanzo disponibile, calcolato per differenza, è pari a € 781.648,77.

Contabilità economica patrimoniale

Con l'introduzione della contabilità armonizzata il legislatore ha previsto che **la rilevazione di ciascuna operazione elementare deve avvenire sotto un duplice aspetto: quello finanziario e quello economico-patrimoniale.**

Il nuovo principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale allegato al decreto sperimentazione al punto 3 *'La misurazione dei componenti del risultato economico'* prevede che:

'Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- *i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;*
- *le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.*
- *le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi<,*
- *le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;*
- *la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari ;*
- *l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.*

In particolare, con riferimento ai titoli delle entrate 5, 6 e 7, e delle spese 3, 4 e 5, la registrazione dei crediti e dei debiti in contabilità economico-patrimoniale è effettuata anche con riferimento agli accertamenti e agli impegni registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi (e non considera gli impegni e gli accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti).

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Si fa presente che il piano dei conti integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore.'

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CESPITI

Attivo

Il patrimonio immobiliare e i terreni sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Viene detratto il fondo ammortamento cumulato nel tempo, calcolato tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento sarà pari al valore dello stesso.

I beni mobili : sono iscritti al costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento cumulato.

Le partecipazioni societarie sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

I crediti finanziari sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità liquide corrispondono agli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati

Passivo

I debiti di funzionamento sono contabilizzati al valore nominale.

I debiti finanziari derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. Sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi.

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione dalle riserve e dall'utile di esercizio.

In coerenza con quanto stabilito dal principio contabile allegato 3 al DPCM armonizzazione vengono individuate all'interno del patrimonio netto, le seguenti poste:

- α) fondo di dotazione;
- β) riserve;
- χ) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

A decorrere dal 2017 vengono istituite le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabili in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

CONTROLLI

La doppia rilevazione degli accadimenti di gestione viene accompagnata da una costante verifica delle quadrature tra i dati risultanti dalla contabilizzazione finanziaria e quelli derivanti dalle registrazioni nel sistema economico-patrimoniale, soprattutto in riferimento alle poste contabili per le quali è possibile ricondurre il dato economico a quello finanziario: in particolare la riconciliazione tra contabilità economica e contabilità finanziaria è possibile attraverso le seguenti verifiche contabili:

- Controllo quadratura tra il totale dei cespiti inventariati e le voci contabilizzate al punto B)“IMMOBILIZZAZIONI” dello Stato patrimoniale ;
- Controllo quadratura tra i **crediti** evidenziati nel conto di patrimonio (al netto del relativo Fondo svalutazione crediti) e i **residui attivi** dei capitoli di entrata della contabilità finanziaria (esclusi il credito iva) ;
- Controllo dei **debiti di finanziamento** evidenziati nel passivo del conto di patrimonio con il saldo del debito dell'anno precedente aumentato delle entrate accertate nel titolo 6° (relative all'accensione di nuovi prestiti) e diminuito dell'ammontare delle somme impegnate sul titolo 4° della spesa (relative ai rimborsi di finanziamenti);
- Controllo quadratura tra i **debiti di funzionamento** evidenziati nel conto del patrimonio e i **residui passivi** del titolo 1 macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi) della contabilità finanziaria;
- Controllo della quadratura tra i **conti d'ordine del conto del patrimonio** e l' Fpv.

Si evidenzia che, a seguito dell'indicazione fornita dal principio contabile 4/3 al punto 6.3 rubricato 'Patrimonio Netto' riguardo alla contabilizzazione tra le riserve dei permessi a costruire non destinati alla spesa corrente, viene meno la coincidenza tra variazione del patrimonio netto e il risultato economico d'esercizio. Infatti la variazione del patrimonio netto è data dalla somma algebrica delle seguenti voci:

Riconciliazione risultato economico/variazione patrimonio netto	
Patrimonio netto iniziale	55.326.514,95
Variazione riserve da permessi a costruire	729.304,62
Rivalutazione partecipazioni (altre riserve indisponibili)	160.065,21
Risultato d'esercizio	167.754,61
Patrimonio netto finale	56.383.639,39

Questa diversa collocazione contabile ha risvolti significativi sia sulla determinazione del risultato d'esercizio complessivo che dei risultati economici particolari che esprimono il contributo delle diverse aree della gestione (tipica o caratteristica dell'ente, finanziaria, straordinaria) alla redditività generale, nonché sullo Stato patrimoniale.

Secondo le indicazioni fornite dal principio contabile si dà conto dei dati relativi alla gestione straordinaria precisando che gli stessi sono generati dalle operazioni di seguito descritte:

- a. Le insussistenze del passivo e sopravvenienze attive sono evidenziate nel conto economico alla voce E 24 c per un ammontare pari a € 849.401,86. La somma di € 389.272,31 riguarda le insussistenze passive, € 460.129,55 sono le sopravvenienze attive (Fcde crediti non stralciati)
- b. Le plusvalenze patrimoniali ammontano a € 36.431,91 derivanti da alienazione di terreni
- c. Le insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive (€ 348.487,42) sono riconducibili per € 327.019,50 a minori residui attivi di parte corrente, per € 21.467,82 ad altri oneri straordinari .

CERTIFICAZIONE COVID-19 FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ANNO 2021

L'art. 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 convertito dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 ha istituito un Fondo di 3.500 milioni di euro a sostegno delle **funzioni fondamentali** degli Enti locali, incrementato successivamente dall'art. 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per 1.670 milioni di euro.

Il Comune di Rubiera nel 2020 ha ricevuto la somma di € 796.978,94: in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020 tale importo è stato interamente vincolato sull'avanzo di amministrazione a finanziare maggiori spese/minori entrate da Covid nell'annualità 2021, così come previsto dall'art. 1 comma 823 della Legge di Bilancio 2021.

A causa del protrarsi del fenomeno epidemiologico nell'anno 2021, il Fondo funzioni fondamentali degli enti locali è stato rifinanziato per garantire gli equilibri anche nell'annualità 2021 dall'art.1, commi 822-823 della Legge n.178/2020. Il Comune di Rubiera ha ricevuto un'assegnazione di € 266.800,78, portando l'assegnazione totale ad € 1.063.779,72.

Il comma 823 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020 ha stabilito che le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate confluivano nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potevano essere utilizzate sia per ristorare la perdita di gettito 2021 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2021 connesse al Covid-19.

Il comma 827 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020 infine prevede che *“Gli enti locali destinatari delle risorse di cui al comma 822 sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza’.*

L'articolo 13 del DL n. 4/2022 ha stabilito che le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 178/2020, vale a dire quelle del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, originariamente stanziato dall'articolo 106 del DI 34/2020 e dall'articolo 39 del DI 104/2020 (“fondone 2020”) e successivamente incrementato per l'anno 2021 proprio dal comma 822 citato (“fondone 2021”), sono utilizzabili anche nel 2022 per il finanziamento della perdita di gettito e delle maggiori spese, al netto delle minori spese, dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19.

ENTRATE

I dati relativi alle entrate IMU, TASI, Addizionale IRPEF sono, nel modello, pre-compilati sulla base dei dati Fonte F24 forniti dal dipartimento delle Finanze.

IMU

Nella colonna (d) “Politica autonoma aumenti di aliquote/tariffe” della riga relativa all’IMU è stato inserito manualmente il dato del maggior gettito d’imposta 2020 dovuto all’aumento - rispetto all’anno 2019 - dell’aliquota dei fabbricati di categoria “D”; tale incremento è stato quantificato in € 269.383,00 come precisato nella delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 27 febbraio 2020 avente ad oggetto: *‘IMU – Imposta municipale propria – Approvazione delle aliquote per l’anno 2020’* indicata nel prospetto Modello Covid-19 – Delibere, confermato anche per l’anno 2021.

ADDIZIONALE IRPEF

Come sopra specificato, i dati relativi all’Addizionale IRPEF sono, nel modello, pre-compilati sulla base dei dati Fonte F24 forniti dal dipartimento delle Finanze. I dati relativi al 2021 sono stati resi noti sul sito della Ragioneria Generale dello Stato.

Per verificare la perdita di gettito dell’anno 2021, il riferimento è l’importo dell’entrata da F24 avuta nell’esercizio 2021 rispetto alla stessa entrata rilevata nel 2019. La perdita è quantificata, sulla base dei dati forniti dal Dipartimento delle Finanze, in € 574.513,00.

TARI

Il Comune di Rubiera a decorrere dal 1 gennaio 2019 è in regime di Tariffa rifiuti corrispettiva.

Il valore di perdita del gettito TARI attribuito a Rubiera per l’anno 2020 era di € 215.888,61; per l’anno 2021 il nostro ente ha ricevuto l’ulteriore somma di € 139.276,71 con la finalità di finanziare agevolazioni TARI a favore delle attività economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell’esercizio della loro attività con rilevanti ripercussioni economiche, portando l’assegnazione totale del finanziamento delle riduzioni TARI ad € 355.165,32.

Il Comune di Rubiera, proprio perché in regime di TARI corrispettiva, non contabilizza l’entrata sul proprio bilancio, ma riconosce al gestore l’importo delle agevolazioni definite dall’Amministrazione a favore di imprese e cittadini. In particolare, per le utenze non domestiche, le agevolazioni Covid sono state stabilite per l’anno con la deliberazione del Consiglio comunale n.39 del 29 luglio 2020, sulla base dei criteri di cui alla delibera ARERA

n.158/2020, applicando percentuali di riduzione della quota variabile complessiva della tariffa a tutela delle attività economiche colpite dalle limitazioni introdotte a livello nazionale per contrastare l'emergenza epidemiologica. Il costo delle agevolazioni 2020 era stato quantificato nell'atto sopra richiamato in € 88.000,00; la differenza tra quanto assegnato e quanto utilizzato, pari a € 127.889,29, era stato vincolato per finanziare agevolazioni TARI nel 2021. A consuntivo, la somma utilizzata nel 2020 per finanziare le riduzioni Covid Utenze non domestiche è stata pari ad €. 113.091,41.

Per l'anno 2021 il legislatore ha previsto la somma sopra richiamata di € 139.276,71 al solo fine di prevedere agevolazioni TARI a favore delle utenze non domestiche, come precisato dall'art 6 del Decreto Legge n. 73/2021 che conferma che le risorse sono rivolte sia alle riduzioni della Tari Tributo che della Tari corrispettiva. Lo stesso D.L. n.73 stabilisce che i comuni possono determinare i criteri e le modalità per l'accesso alle riduzioni da parte delle attività economiche interessate. Tali agevolazioni Covid sono state stabilite per il 2021 con la deliberazione del Consiglio comunale n.22 del 29 giugno 2021. Il costo di tali riduzioni è stato quantificato in € 107.834,39. Per cui, la stima dell'ammontare totale del Fondo agevolazioni TARI utilizzato nel 2020 e 2021 è pari ad € 220.925,80. La differenza non utilizzata pari a € 134.239,52.

Canone Unico Patrimoniale di occupazione- ex COSAP

Per la mancata riscossione del Canone Unico Patrimoniale legata al Covid-19 è stato riconosciuto per l'anno 2021 al Comune di Rubiera un ristoro specifico:

Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del COSAP, Riparto Fondo articolo 9-ter, D.L.n.137/2020, come modificato dall'art.30, D.L. n.41/2021, per un importo di € 39.378,97.

Il Comune ha deliberato agevolazioni del Canone unico patrimoniale per le attività economiche particolarmente colpite dalle misure di restrizione legate all'emergenza Covid, ulteriori rispetto alle riduzioni/esenzioni riconosciute da provvedimenti normativi nazionali, con atto di Consiglio comunale n.10 del 28 aprile 2021.

Nella tabella seguente si riportano i ristori specifici di entrata assegnati al Comune di Rubiera per l'anno 2021 per far fronte alle minor gettito di entrate derivanti da provvedimenti normativi che hanno introdotto esenzioni e agevolazioni a favore di categorie economiche particolarmente colpite dalle disposizioni introdotte per la prevenzione dei contagi da Covid-19:

Ristori specifici di entrata 2021	Importo
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata dell'Imposta municipale propria (IMU) per turismo – incremento Fondo art.177, DI n.34/2020, art.1, comma 601, Legge n.178/2020.	3.188,00
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione Imposta municipale propria (IMU) per spettacolo – incremento Fondo art.177, DI n.34/2020, art.78 D.l. n.104/2020.	9.828,00
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata Imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art.1, commi da 1 a 4, D.l n.41/2021- Fondo art. 6-sexies D.l. n.41/2021.	47.546,00
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del Canone e della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) – Riparto Fondo art.9-ter, D.l. n.137/2020 come modificato dall'art.30, D.l. n.41/2021.	39.378,00
Totale	99.940,00

SPESE

Ciascun Comune è tenuto ad indicare nel modello della Certificazione Covid per ogni singola tipologia di spesa le minori spese e le maggiori spese rilevate o sostenute per l'anno 2021 a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Retribuzioni

Il Comune nel 2021 ha sostenuto costi superiori per l'assunzione di insegnanti aggiuntive da destinare al Nido d'Infanzia ed alla Scuola d'Infanzia per il rispetto delle misure anti Covid.

Acquisto di beni

L'importo delle "Maggiori spese Covid-19", ai fini della certificazione, sarà determinato dal Servizio finanziario analizzando le determinazioni assunte dall'ente nell'anno 2021, con particolare riferimento agli acquisti di beni legati all'emergenza Covid.

Le spese relative alla presente tipologia sono riferite principalmente a:

- ◆ Buoni spesa per Solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie per il pagamento di canoni di locazione e utenze domestiche di cui al ristoro specifico di spesa più sotto descritto;
- ◆ Acquisto di beni legati all'emergenza Covid quali principalmente mascherine, igienizzanti, e prodotti per la sanificazione.

Acquisto di servizi

Nell'ambito di questa categoria si rileva una minore spesa legata al minor consumo di utenze legata ai minori giorni di apertura di alcune strutture, in particolare gli impianti sportivi.

Per quanto riguarda i contratti di servizio pubblico le minori spese sono legate principalmente al risparmio nella gestione degli impianti sportivi; le maggiori spese sono, invece, determinate dalle integrazioni necessarie per il rispetto dei Protocolli Covid.

Tra le spese relative all'acquisto di servizi sono considerate anche le maggiori spese sostenute nel 2021 relative principalmente a:

- > Spese di pulizia e sanificazione;
- > Spese per progetto "Tamponi Covid per tutti" rivolto alla cittadinanza;
- > Spese per riorganizzazione con protocolli Covid dei mercati e degli eventi organizzati dall'Amministrazione;

Trasferimenti correnti: nell'ambito di tale tipologia sono stati attribuite somme a imprese e famiglie; inoltre è stato previsto un trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia Servizio SSU per far fronte alle aumentate richieste di interventi sociali.

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente: viene riportata la differenza tra lo stanziamento finale e quello iniziale del Fondo crediti anno 2021, per un importo di € 74.000,00.

Beni materiali: spesa per la riorganizzazione degli spazi in funzione della prevenzione dal contagio da pandemia e per l'acquisto di un piccolo gazebo necessario per garantire il distanziamento degli alunni.

Nella tabella seguente si riportano i ristori specifici di spesa assegnati al Comune di Rubiera

Ristori specifici di spesa 2021	Importo
Solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie per il pagamento di canoni di locazione e utenze domestiche di cui all'art.53 del D.L. n.73/2021	61.920,00
Fondo Agevolazioni TARI categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività – art.6 D.L.n. 73/2021	139.277,00
Fondo destinato ai comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria di cui all'art.229 del DL n.34/2020.	2.639,00
Centri estivi, servizi socio-educativi territoriali, incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'art.19 del DL n.223/2006 previsto dall'art.63 del DL n.73/2021	35.575,00
Totale	239.411,00

Si precisa che tali ristori specifici di spesa, fatto salvo quanto specificato nella parte più sopra descritta relativa alla TARI, sono stati interamente utilizzati, così come i ristori specifici di entrata legati all'IMU ed al COSAP, destinati a coprire minori entrate di ammontare almeno corrispondente al valore del ristoro stesso; pertanto non è necessario vincolare risorse in relazione a queste voci.

La certificazione 2021

L'utilizzo del fondo funzioni fondamentali assegnato al Comune di Rubiera nel 2020, come poi integrato dalle risorse stanziato dalla Legge di Bilancio 2021 - per un ammontare complessivo di € 1.063.779,72 -, risulta dal prospetto sotto riportato. Una prima simulazione della certificazione mostra che il saldo tra minori entrate e maggiori/minori spese è di -€ 1.132.990: la somma assegnata è stata interamente utilizzata, ragion per cui non è necessario effettuare alcuna restituzione.

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	- 854.986
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	125.000
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	403.004
Saldo complessivo	- 1.132.990

Tra le risorse vincolate dell'avanzo di amministrazione 2021 troviamo la somma di € 134.239,52 finalizzata a finanziare agevolazioni TARI per le utenze non domestiche oggetto di chiusure o restrizioni in conseguenza dell'emergenza sanitaria nell'annualità 2022 come chiarito anche dalla Faq di Arconet n. 43 del 21 gennaio 2022.

Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri da considerare ai fini dell'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi del DM 28 dicembre 2018 sono i seguenti:

P1	Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (anticipazioni ciuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	Indicatore 13.2 (debiti in corso di riconoscimento) + indicatore 13.3 (debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Di seguito riportiamo la tabella riassuntiva relativa alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale calcolata a consuntivo 2021.

I dati si scostano in modo significativo da quelli pre-pandemia: gli effetti del Covid sul bilancio in termini di calo delle entrate e aumento delle spese ha determinato una riduzione rilevante della percentuale di copertura generalizzata per tutti i servizi.

QUADRO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE CONSUNTIVO 2021			
	ENTRATE	SPESE	%
ASILO NIDO	338.087,72	496.419,23	68,11
REFEZIONE SCOLASTICA	587.661,27	824.056,51	71,31
CORSI EXTRASCOLASTICI	8.492,43	18.713,82	45,38
IMPIANTI SPORTIVI	66.235,41	502.862,69	13,17
TRASPORTO SCOLASTICO	41.612,61	99.083,92	42,00
ILLUMINAZIONE VOTIVA	61.146,00	76.570,56	79,86
TOTALI	1.103.235,44	2.017.706,73	54,68

ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI RUBIERA
IREN SPA
Reggio Emilia, via Nubi di Magellano, 30

IREN Spa, multiutility quotata alla Borsa Italiana, opera nei settori dell'energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita), dell'energia termica per teleriscaldamento (produzione e vendita), del gas (distribuzione e vendita), della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento dei rifiuti) e dei servizi per le Pubbliche Amministrazioni.

Iren è strutturata sul modello di una holding industriale con sede direzionale a Reggio Emilia, sedi operative a Genova, Parma, Piacenza e Torino, e Società responsabili delle singole linee di business. Alla holding Iren S.p.A. fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, coordinamento e controllo, mentre le quattro Società operative garantiscono il coordinamento e lo sviluppo delle linee di business:

- Ireti nella distribuzione di energia elettrica e gas e nel servizio idrico integrato;
- Iren Energia nel settore della produzione di energia elettrica e termica e dei servizi tecnologici;
- Iren Mercato nella vendita di energia elettrica, gas e teleriscaldamento;
- Iren Ambiente nella raccolta dei rifiuti, nella progettazione e gestione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti e nel settore rinnovabili.

Forma giuridica	Data inizio società	Soci e Quota di partecipazione
<i>Società per azioni</i>	<i>01.02.2010</i>	Comune di Rubiera nr. 2.335.341 azioni dal valore nominale di 1 €. Altri soci: Comune di Genova (18,85%), Comune di Torino (13,8%), Comune di Reggio Emilia (6,42%), Comune di Parma (3,16%), Comune di Piacenza (1,37%), Comuni della Provincia di Reggio Emilia (5,29%), Comuni di La Spezia e altri (1,89%), flottante (48,49%), azioni proprie (0,69%), altri Comuni (0,04%)

Oggetto Sociale

Iren Spa opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le quattro società indirette (Ireti, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	N. amministratori	N. dipendenti
2021	1.300.931.377	1.971.907.000	15	1.063

Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019	Risultato esercizio 2020
€ 125.927.825	€ 241.413.435	€ 210.063.000

AGAC INFRASTRUTTURE SPA
Reggio Emilia, piazza Prampolini 1

Forma giuridica	Data inizio società	Soci e Quota di partecipazione
<i>Società per azioni</i>	24.02.2005	Comune di Rubiera 1,36% (azioni n. 1.632 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 55,32 %, altri Comuni della Provincia di Re per la rimanente parte.

Oggetto Sociale

La Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 113 comma 13 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato e comunque ai servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura, di depurazione delle acque reflue.

La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.

Situazione economico patrimoniale				
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	N. amministratori	N. dipendenti
2021	120.000	140.190.099	1	0

Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019	Risultato esercizio 2020
€ 2.999.727	€ 3.676.940	€ 2.990.640

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Piacenza, piazza Mercanti 2

Forma giuridica	Data inizio società	Soci e Quota di partecipazione
<i>Società per azioni</i>	16.02.2005	Comune di Rubiera 0,544% (azioni n. 113.152 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 22,13 %, altri soci: rimanente parte

Oggetto Sociale

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici per: a) la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue; b) l'erogazione di servizi pubblici in genere. la società ha inoltre per oggetto: a) la promozione e la partecipazione ad operazioni ed investimenti nel settore immobiliare; b) il coordinamento e la gestione di operazioni e investimenti nel settore immobiliare; c) non in via prevalente, l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti sia in Italia che all'estero per conto proprio e non nei confronti del pubblico.

Situazione economico patrimoniale				
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	N. amministratori	N. dipendenti
2021	20.800.000	24.023.201	1	0

Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019	Risultato esercizio 2020
€ 491.433	€ 501.572	€ 537.730

LEPIDA SPA
Bologna, viale Aldo Moro n. 64

Forma giuridica	Data inizio società	Soci e Quota di partecipazione
A seguito della fusione mediante incorporazione di "CUP 2000 S.C.P.A.", avvenuta con effetto dal 01/01/2019, la natura giuridica di LEPIDA è stata trasformata da "società per azioni" a "società consortile per azioni".	<i>01.01.2019</i>	Soci n.441. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale; tutti i Soci diversi da Regione Emilia-Romagna hanno una partecipazione paritetica del valore nominale di Euro 1.000 complessivamente pari al 0,0014% del Capitale Sociale.

Oggetto Sociale

Lepida ScpA è una delle principali società di telecomunicazione in Emilia-Romagna e di rilievo a livello nazionale, costituita ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 11/2004. Lepida ScpA agisce, nell'ambito della Community Network dell'Emilia-Romagna, sulla dimensione tecnologica per quanto concerne il sistema infrastrutturale, e sui servizi innovativi in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER). Lepida ScpA produce idee di innovazione per la Pubblica Amministrazione, creando così opportunità per il mercato ICT verso la PA, e opera come partner facilitatore per l'innovazione.

Situazione economico patrimoniale				
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	N. amministratori	N. dipendenti
2021	69.881.000	73.299.833	3	611

Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019	Risultato esercizio 2020
€ 538.915	€ 88.539	€ 61.229

AGENZIA MOBILITÀ
Reggio Emilia, via F.lli Manfredi 2

Forma giuridica	Data inizio società	Soci e Quota di partecipazione
<i>Società per azioni</i>	<i>01.01.2013</i>	Comune di Reggio Emilia 38,55%, Provincia di RE 28,62%, altri comuni della Provincia di RE 32,83 % (Comune di Rubiera: 2,30%)

Oggetto Sociale
L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' stata costituita con decorrenza dal 1/1/2013 per scissione parziale proporzionale dall'Azienda consorziale trasporti (Act).

Situazione economico patrimoniale				
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	N. amministratori	N. dipendenti
2020	3.000.000	3.896.872	1	8

Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019	Risultato esercizio 2020
€ 76.521	€ 73.812	€ 90.014

Con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29 settembre 2017 avente ad oggetto: ' *Revisione straordinaria della partecipazioni ex art 24 del D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D. Lgs. 13 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute*' si è stabilito di procedere all'alienazione della partecipazione in **Piacenza Infrastrutture Spa** in quanto la società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Rubiera (articolo 4, comma 1) poiché le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2021 è stata effettuata la ricognizione annuale delle azioni previste dalla revisione straordinaria sopra citata.

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Per la tipologia societaria Agac Infrastrutture non ha dipendenti e solo un Amministratore Unico, ma non è possibile individuare una sua dismissione o messa in liquidazione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo e una eventuale internalizzazione, con conseguente assorbimento dei mutui contratti per investimenti sulle reti, non è compatibile con i limiti dell'indebitamento degli Enti soci. Si prosegue nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati.

Situazione alla data odierna:

Nel corso del 2015 Agac Infrastrutture ha affidato ad una società specializzata in analisi quantitativa dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere relativo al mutuo Unicredit. Ad oggi è ancora in corso l'istanza di mediazione.

In data 24 maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto.

Nel corso dell'udienza del Collegio del 15 marzo 2019, è stato chiesto alle parti di depositare le memorie conclusionali ed in data 30.11.2019 è stato emesso il lodo che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno.

In data 20 dicembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello a seguito dell'esito del lodo. In data 23 dicembre l'amministratore unico ha provveduto a dare mandato alla società specializzata per il ricorso suddetto sottoscrivendo un accordo success free che prevede esclusivamente il pagamento di un compenso variabile sulle somme recuperate/rimborsate e sulle somme risparmiate in futuro.

In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano e in data 27 ottobre 2021 si è svolta, in modalità cartolare, l'udienza di precisazione delle conclusioni; si è in attesa di conoscere i termini per le memorie conclusionali ex art 190 cpc..

Alla data attuale non si è in grado di stimare i tempi e gli eventuali risparmi derivanti dall'operazione in quanto non dipendono dalla società.

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

La società rientra nei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b T.U.S.P. in quanto non ha dipendenti, quindi ai sensi degli articoli 24, comma 1 e 20, comma 1, deve essere oggetto di una razionalizzazione, fusione o soppressione, inoltre svolge attività analoghe a quelle della società Agac Infrastrutture (articolo 20, comma 2, lettera c).

Si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, la partecipazione del Comune di Rubiera non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

Con il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni approvato a settembre 2017 è stata deliberata la cessione delle quote azionarie ad altri enti pubblici.

Situazione alla data odierna

L'alienazione della partecipazione verrà effettuata con deliberazione motivata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del TUSP, in quanto sussistono i presupposti per evitare una procedura ad evidenza pubblica e per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito anche dell'articolo 10 dello Statuto, il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici.

In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione e poiché tutti i comuni reggiani soci della società hanno deliberato la cessione delle quote, con atto consiliare n. 18 del 28/04/2018 è stata stipulata una convenzione tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture, che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani.

Nel corso dell'esercizio 2021 è continuato il confronto per addivenire alla cessione della società.

In data 26/11/2020 con lettera protocollo n. 196929 è stata inviata al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021. Proseguiranno anche nel corso del 2022 i colloqui con il Comune di Piacenza in attesa di avere riscontri dalla Regione Emilia Romagna ed Atersir in merito alle tempistiche della gara sul servizio idrico che coinvolgono la società e che potrebbero influire sugli scenari futuri della stessa.

La società Piacenza Infrastrutture, anche nel 2020, ha chiuso l'esercizio con un risultato economico positivo pari ad euro 537.370 che si aggiunge ai risultati positivi degli anni precedenti.

Il Comune di Rubiera intende avvalersi anche per l'anno 2021 dell'art. 5-ter e 5-bis del TUSP che sospendono per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione - l'efficacia, sino al 31 dicembre 2022, dei commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini).



COMUNE DI RUBIERA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021-2023

Stato di attuazione
31 dicembre 2021

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: Organi istituzionali - dott. ssa Angela Ficarelli

Programma 02: Segreteria generale - dott. ssa Angela Ficarelli

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato: dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 04: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali: dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 05: Gestione beni demaniali e patrimoniali – ing. Sabrina Bocedi

Programma 06: Ufficio tecnico – ing. Sabrina Bocedi e arch. Ponz de Leon Pisani Giuseppe

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Programma 10: Risorse umane

Programma 11: Altri servizi generali – dott. ssa Angela Ficarelli

PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali

Responsabile tecnico dott. ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma è relativo all'attività di gestione dei servizi relativi agli organi istituzionali.

Le principali attività sono:

- segreteria del Sindaco e connesse relazioni esterne;
- assistenza agli organi istituzionali, (Consiglio, Giunta, Conferenza capi gruppo, commissioni consiliari, ecc.);
- collegamento con Ufficio stampa per la redazione del giornalino comunale e per le altre attività di competenza.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma è interconnesso sia con il programma 02 (segreteria generale) che con il programma 11 (altri servizi generali). Su questo secondo aspetto in particolar modo per le attività di comunicazione che sono in parte condivise con l'Ufficio relazioni con il pubblico.

OBIETTIVO STRATEGICO: Amministrazione moderna, flessibile e veloce nelle risposte

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Risparmio degli oneri per indennità e rimborso permessi L'obiettivo sarà conseguito tramite il mantenimento di una Giunta con un minor numero di componenti e spostando la maggior parte delle attività in orari non coincidenti con gli orari lavorativi degli assessori.	X	X	X	Mantenimento del risparmio per oneri amministrativi dovuti agli amministratori, ottenuto nel precedente mandato (€ 30.000,00)			Nonostante le innovazioni normative in materia, l'obiettivo di mantenimento è perseguito in quanto le convocazioni avvengono in orari che non coincidono con impegni lavorativi degli amministratori.
02 Il Comune sui social network Incremento dell'utilizzo di Facebook e Twitter e WhatsApp	X	X		Aumento dei contatti sui social network :Twitter, Facebook, WhatsApp.	Cittadini		Al 31 dicembre 2021 si confermano gli orari di accesso agli uffici del Comune riprogrammati in relazione allo stato di emergenza da pandemia da Covid 19. L'ufficio ha

							continuato ad assicurare il servizio di informazioni al pubblico mediante l' accesso diretto e fisico dei cittadini. Facebook: follower 4.016 likes 3.920 Twitter: follower 979 visualizzazioni 16.938 Whatsapp: messaggi inviati 90
--	--	--	--	--	--	--	---

OBBIETTIVO STRATEGICO: Coinvolgimento attivo dei consiglieri

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Modifiche allo Statuto per assegnazione deleghe per tema, quartiere o frazione.	X			Approvazione modifiche statutarie	Consiglieri		Non sono state date indicazioni per la revisione dello Statuto
02 Revisione del regolamento del Consiglio comunale Adeguamento alle modifiche statutarie e altri eventuali aggiornamenti	X	X		Approvazione modifiche regolamentari	Consiglieri		In data 29 novembre 2021 è stata presentata in Consiglio la proposta di revisione del "Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale" ma sono stati presentati degli emendamenti e la trattazione è stata rinviata all'anno 2022

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1 ORGANI ISTITUZIONALI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	118.876,57	111.082,72	104.931,37
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	2.000,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 – Segreteria generale

Responsabile tecnico dott. ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma si occupa dell'attività di gestione dei servizi generali.

Le principali attività sono:

- gestione del protocollo informatico;
- gestione dell'archivio comunale di parte corrente e di deposito;
- redazione, pubblicazione, trasmissione degli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunale (artt. 124, 125, 135 TUEL);
- gestione dei fitti passivi di immobili;
- supporto al Segretario comunale nell'attività contrattuale e svolgimento di tutti gli adempimenti connessi (registrazione, dichiarazioni di cessione di fabbricato, ecc.), nonché nelle altre attività di specifica competenza come ad esempio di Responsabile della prevenzione della corruzione;
- anagrafe delle prestazioni per quanto riguarda gli incarichi affidati dal Comune di Rubiera;
- rapporti con gli organi competenti in materia di Trattamenti sanitari obbligatori;
- rapporti con i legali esterni incaricati del patrocinio dell'Ente;
- gestione dei contratti assicurativi dell'Ente;
- gestione amministrativa della sicurezza sul lavoro (affidamento incarichi RSPP e medico competente, formazione obbligatoria del personale dipendente

OBIETTIVO STRATEGICO: Amministrazione moderna, flessibile e veloce nelle risposte

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Nuovo protocollo informatico. Applicazione nuovo piano fascicolazione	X			Applicazione del nuovo piano di fascicolazione concordato con il SIA dell'Unione Tresinaro Secchia		Tutti i settori	<p>Nel mese di marzo è stato costituito un gruppo di lavoro interno formato dai dipendenti di tutti i settori addetti alle attività amministrative di protocollazione e fascicolazione.</p> <p>Nel mese di aprile i dipendenti hanno partecipato ad uno specifico corso di formazione finalizzato ad introdurre i temi più rilevanti inerenti la digitalizzazione e la fascicolazione.</p> <p>Nel corso del primo semestre sono stati effettuati diversi incontri con la società ADS ed il SIA dell'Unione Tresinaro Secchia per programmare l'effettiva attivazione del piano di fascicolazione. Si è deciso di procedere con il versamento di tutte le determinazioni, le deliberazioni e degli atti protocollati dal 2005 al 2016 in ParER. Sono state adottate le prime misure relative alla creazione di nuovi fascicoli da parte della Segreteria generale per tutti i Settori, ed alla revisione dei fascicoli informatici già esistenti del 1^ Settore Affari Generali e Istituzionali.</p>
02 Consolidamento dell'attività di coordinamento con la Gestione Unica del Personale per le attività di programmazione e gestione del personale.	X			Atti di programmazione e strumenti di gestione del personale condivisi con la GUP (schemi, modelli, circolare, formazione)	Dipendenti	Tutti i settori	Nel corso del 2021 sono stati numerosi gli atti amministrativi in ambito di programmazione e gestione del personale condivisi con l'Unione Tresinaro Secchia:

							<ul style="list-style-type: none"> - proposta di deliberazione n. 40 del 1 maggio 2021 “Prima variazione piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023 e approvazione della dotazione organica ai sensi dell’art. 6 del dlgs165/2001; - proposta di deliberazione n. 128 del 16 novembre 2021 “Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante alla stipula del contratto decentrato ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 21 maggio 2018 in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021”; - proposta di deliberazione n. 149 del 14 dicembre 2021 "Modifica della macro struttura organizzativa dell'ente”; - proposta di deliberazione n. 156 del 14 dicembre 2021 “Presenza d'atto del piano organizzativo lavoro agile 2021/2023 (POLA) comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano, Viano e Unione Tresinaro Secchia e approvazione mappatura delle attività che possono essere svolte in modalità agile del Comune di Rubiera”.
--	--	--	--	--	--	--	---

OBIETTIVO STRATEGICO: Lotta alla corruzione

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d’interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Attuazione delle misure previste nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza	x	x	x	Aumento dei controlli e dei sistemi di contrasto messi in atto dall’amministrazione comunale per renderli più efficaci e celeri	Cittadini, associazioni, imprese, istituzioni	Tutti i settori	E’ proseguita l’attività del RPCT del controllo di regolarità amministrativa sugli atti, concludendo l’esame dell’anno 2020. Per il 2021 sono stati

							effettuati i controlli del 1° quadrimestre. Trimestralmente viene eseguita una verifica su Amministrazione Trasparente ed entro il 30 giugno 2021 è stata pubblicata e inviata ad ANAC la griglia di rilevazione.
--	--	--	--	--	--	--	--

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2 SEGRETERIA				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	432.306,11	377.518,16	360.690,80
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	45.363,65	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile tecnico dott.ss Chiara Siligardi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza “trasversale”, e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale.

Predisporre gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione.

Rilascia i pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'ente.

Predisporre i documenti di rendicontazione .

Assolve gli adempimenti fiscali.

Provvede all'assunzione di mutui e gestione dell'indebitamento mediante la scelta delle modalità maggiormente convenienti.

Si occupa del controllo di gestione con monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei programmi e sui livelli della spesa per centri di costo;

Svolge attività di supporto e collaborazione con il Revisore dei conti.

Tiene tutti i rapporti con organismi e società partecipate.

Il servizio economato si occupa principalmente della acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e strutture

comunali, tramite le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti.

Il servizio si occupa anche della:

- gestione della cassa economale (esecuzione dei pagamenti di carattere minuto ed urgente e riscossioni di modico ammontare predisponendo apposito rendiconto e documentazione giustificativa della gestione).
- gestione ordini, verifica regolare espletamento servizi e controllo consegne beni.
- gestione degli oggetti smarriti
- gestione delle sale comunali (informazione all'utenza, fatturazione).
- gestione magazzino materiali per ufficio.
- collaborazione con gli altri uffici e con la ditta incaricata per l'aggiornamento inventario.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, sono state perseguite ulteriori razionalizzazioni della spesa relativa a forniture di beni e servizi dando attuazione a quanto previsto dal D.L. 66/2014 in ordine al ricorso a Consip e alle centrali di committenza. Inoltre la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi permette di effettuare gli approvvigionamenti secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza.

OBIETTIVO STRATEGICO: Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e fatturazione elettronica

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Atri soggetti coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Redazione del Bilancio di previsione 2021-2023 secondo le regole e le opportunità offerte dalla normativa vigente	X	X	X	Approvazione di un bilancio di previsione redatto in coerenza con le disposizioni normative emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid19 Per quanto concerne la parte investimenti: - verifica delle condizioni offerte dal mercato in relazione ad un'eventuale attivazione di mutui - verifica e attivazione dei finanziamenti pubblici previsti dalle norme vigenti e di prossima emanazione	Cittadini	Tutti i settori	Con delibera di CC n. 8 del 26 febbraio 2021 è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023 secondo gli schemi e i principi della contabilità armonizzata. Ai fini del pareggio, per dare copertura a minori entrate/maggiori spese Covid, è stato previsto l'utilizzo di una quota pari a 508.549,00 € di avanzo vincolato da fondone sulla parte corrente così come consentito dall'art. 1 comma 823 della Legge di Bilancio 2021. L'ammontare significativo dell'avanzo libero rende poco conveniente l'attivazione di mutui il cui utilizzo è subordinato

							<p>all'accertamento della mancata disponibilità di risorse proprie.</p> <p>Sono state valutate le linee di finanziamento offerte dai bandi PNRR, in particolare sulle missioni M2 'Rivoluzione verde e transizione ecologica' e M4 'Istruzione, formazione, ricerca e cultura'.</p> <p>E' stata presentata da Iren Spa la candidatura per accedere ai suddetti fondi così da finanziare il nuovo Centro di raccolta di Rubiera.</p>
02 Ridefinizione delle rette di accesso ai servizi di nido		X		<p>Supporto al servizio scuola per la messa a punto di un sistema di calcolo personalizzato della tariffa del Nido d'infanzia</p> <p>Simulazioni per la stima di entrata per l'Ente e di spesa per le famiglie</p>	Cittadini	Settore Istruzione, sport, cultura e tempo libero	Attività programmata per il 2022
3 Introduzione della riscossione tramite Pago Pa di tutte le entrate extratributarie	X			<p>In coerenza con quanto previsto dalle norme vigenti il Servizio Finanziario darà attuazione alla programmazione che prevede l'estensione del sistema di riscossione PagoPA a tutte le entrate extratributarie</p> <p>Verrà garantita la necessaria formazione e l'affiancamento a tutti gli uffici e servizi in collaborazione con il Sia e con la softwarehouse di riferimento.</p> <p>Il portale per l'accesso ai servizi di Pago PA sarà disponibile sul sito Internet del Comune.</p>	Uffici interni	Tutti i settori	<p>La riscossione tramite il sistema PagoPA è già attiva per tutte le entrate extratributarie gestite dai seguenti servizi: demografici, scuola, sport, edilizia privata, commercio, urp, ambiente, tecnico.</p> <p>E' stato introdotto un connettore che funziona da interfaccia tra il gestionale di contabilità e il programma di emissione degli avvisi PagoPa</p> <p>Il sito del Comune di Rubiera contiene tutte le info e le istruzioni per pagare anche online</p>

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	505.594,03	456.655,04	396.166,84
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	3.582,42	0,00
2	Spese in conto capitale	9.807,78	9.788,26	5.343,71
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 04 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile tecnico dott.ssa Chiara Siligardi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

L'attività di gestione dei tributi locali è di fatto molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

Le stesse scelte di politica fiscale sono improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità e redistribuzione del reddito e rivolte a incentivare tutte le iniziative, di singoli cittadini o imprese, intese a promuovere la ripresa economica dopo questi anni di forte crisi.

In questo ambito si colloca anche il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici – Imu, avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Dal 2016 il progetto di recupero ha riguardato anche l'attività di controllo in materia di TARES/TARI.

Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000; proprio in quest'ottica sul sito internet del Comune sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica nonché il calcolo dell'Imu con la stampa dei modelli F24.

Prosegue l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/73 secondo il quale il Comune “segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche”.

OBIETTIVO STRATEGICO: Rimodulazione delle tasse e dei tributi secondo criteri di equità, progressività ed efficienza anche recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Attività di controllo. Controlli Ici-Imu Controllo sui fabbricati non dichiarati e sugli immobili che hanno subito modificazioni strutturali. Controllo mancati versamenti. Attività di verifica IMU-TASI basata sull'incrocio tra le diverse banche dati interne ed esterne. Controllo dell'imposta versata sulle aree edificabili sulla base delle stime elaborate dal Servizio Tecnico comunale. Controlli Tasi in particolar modo sugli immobili merce Controlli Tari insoluti e omessa/infedele denuncia.	X	X	X	Recupero della somma complessiva annuale di euro 150.000,00 per IMU/TASI e di euro 70.000,00 per TARI conteggiata come importo complessivo degli avvisi emessi.	Cittadini	Settore territorio e attività produttive.	Attività svolta nella seconda metà dell'anno, con emissione di Avvisi di accertamento IMU per un importo complessivo di € 163.538,00 e riscossione di Avvisi di accertamento TARI emessi nell'anno 2021: € 331.258,93 Somme incassate: € 55.844,75.
02 Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione dei tributi erariali. Attività istruttoria finalizzata al caricamento delle segnalazioni qualificate.	X	X	X	Invio nel triennio di almeno n. 80 segnalazioni qualificate	Cittadini	Tutti i settori.	Nell'anno 2021 invio di n.22 segnalazioni qualificate.
03 IMU. Realizzazione di un portale informatico "sportello del contribuente" a cui il cittadino, previa registrazione, potrà accedere e con un semplice "clic" vedere tutte le informazioni relative alla sua posizione legata al tributo IMU.		X	X	Pubblicazione sul sito istituzionale del Portale IMU del cittadino.	Cittadini	Settore affari generali e istituzionali.	Obiettivo 2022

<p>04 Tariffa Puntuale Corrispettiva. Introduzione di nuove agevolazioni rivolte alle famiglie più disagiate dal punto di vista economico e conseguente revisione del Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva. Collaborazione costante con il soggetto gestore nella predisposizione del Piano finanziario della Tariffa Rifiuti secondo i criteri del nuovo MTR Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA e monitoraggio degli effetti dell'introduzione di tale metodo sulle tariffe a carico dei contribuenti.</p>	X	X	X	<p>Predisposizione e approvazione degli atti deliberativi e del Regolamento.</p> <p>Aggiornamento delle pagine del Sito istituzionale relative alla Tassa Rifiuti Corrispettiva. Approvazione di tutti gli atti legati al Piano finanziario ed alle tariffe della Tariffa Rifiuti corrispettiva.</p>	Cittadini	<p>Settore affari generali e istituzionali.</p> <p>Servizio sociale unificato dell'Unione Tresinaro Secchia.</p>	<p>Presenza d'atto del Piano Finanziario ed approvazione delle Tariffe del Servizio Rifiuti per l'anno 2021 con deliberazione del Consiglio comunale n.21 del 29 giugno 2021.</p> <p>Approvazione di modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale di disciplina della Tariffa Rifiuti, ivi compresa l'introduzione di agevolazioni rivolte alle famiglie più disagiate con criteri basati sull'ISEE, con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 29 giugno 2021.</p> <p>Approvazione di agevolazioni tariffarie per le utenze non domestiche legate alla pandemia da Covid-19 con deliberazione di Consiglio comunale n.22 del 29 giugno 2021.</p>
<p>05 Riscossione delle entrate da accertamento e coattiva. Collaborazione con il soggetto che svolge attività di supporto alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali nell'applicazione delle numerose modifiche normative introdotte dalla Legge 160/2019.</p>	X	X	X	<p>Monitoraggio costante della tempistica delle procedure e degli incassi afferenti la riscossione coattiva alla luce delle modifiche apportate dalla Legge 160/2019.</p>	Cittadini	Tutti i settori.	<p>Per contrastare gli effetti economici negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, il DL 18/2020, art.68, ha bloccato l'emissione dei provvedimenti di riscossione coattiva fino al 31/08/2021. Dopo tale data il soggetto che svolge attività di supporto alla riscossione coattiva delle entrate comunali ha emesso numerosi provvedimenti di riscossione quali ingiunzioni, accertamenti esecutivi, intimazioni ad adempiere, pignoramenti, trasmessi tutti, prima dell'effettiva emissione, al</p>

							Servizio Tributi per i visti e controlli di competenza. Nel 2021 le procedure di riscossione coattiva hanno portato ad un incasso di € 71.355,83.
06 Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale.	X			Predisposizione e approvazione degli atti deliberativi relativi al nuovo Canone patrimoniale ed al nuovo Canone mercatale.	Cittadini	Settore Tecnico Settore Affari generali ed Istituzionali.	Approvazione del Regolamento comunale del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale con deliberazione di Consiglio comunale n.6 del 26 febbraio 2021. Approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale e del Canone mercatale con deliberazione della Giunta comunale n.18 del 26 febbraio 2021. Approvazione di agevolazioni per le attività economiche a seguito delle criticità derivanti dalla pandemia da Covid-19 con deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 28 aprile 2021.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	157.925,36	140.075,88	109.822,25
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 05 – Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico: Sindaco, Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Patrimonio Edilizio

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni;
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia di beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito dell'attività del Servizio trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti locali, il D. Lgs. 25/06/2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Comuni e altri Enti Locali, prevedendo la redazione del Piano delle Alienazioni da allegare al bilancio di previsione e il D.Lgs. 28/05/2010 n. 85, il cosiddetto "Federalismo Demaniale", riguardante l'attribuzione a comuni, province e regioni del patrimonio dello Stato.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

- ridurre i costi gestionali;
- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- adeguare la normativa urbanistica.

Gli indirizzi che guidano le scelte tecniche sono:

- la destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione e di decentramento, dismissione delle affittanze passive;
- il mantenimento dell'esternalizzazione della gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, in una logica di economicità di scala;

- la concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare l'avvicinamento delle istituzioni ai bisogni primari della paese;
- la conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti.

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi e arch. Ponz de Leon Pisani Giuseppe

Responsabile politico: Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma “Ufficio tecnico” percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione. Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita della paese e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini ed utenti dei servizi erogati.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo.
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

Inoltre la manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri, con particolare attenzione al mantenimento di adeguata capacità ricettiva delle strutture cimiteriali.

Sempre nell'ambito di tale programma viene garantita l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico; la disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.

Si attiveranno azioni volte a:

- conservare il patrimonio “scolastico” in generale;
- perseguire la sicurezza in tutti gli immobili;
- ampliare la dotazione di connessioni Internet nelle scuole;
- promuovere l' adeguamento impiantistico dei diversi plessi e corpi di fabbrica.

OBIETTIVO STRATEGICO: Realizzazione nuova Casa Protetta aperta

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Realizzazione nuova casa protetta	X	X	X	Affidamento incarico di studio di fattibilità per dare avvio alla procedura	Cittadini	SSU Unione Tresinaro Secchia	A seguito dell'avvio della procedura di approvazione del nuovo PUG è necessaria una nuova riflessione per l'identificazione dell'area in cui collocare la struttura

OBIETTIVO STRATEGICO: Manutenzione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Riorganizzazione degli spazi relativi agli uffici comunali e mantenimento degli stessi in sicurezza. Riqualificazione immobile ex CUP con spazi per servizi e archivio.	X	X	X	Affidamento incarico di studio di fattibilità per valutare la procedura da seguire ed il relativo impegno economico	Cittadini		Nel progetto definitivo che è stato approvato del recupero della Torre dell'Orologio sono previsti nuovi spazi per gli uffici del SSU dell'Unione, che una volta trasferiti dal piano terra della sede comunale, lasceranno la possibilità di una riorganizzazione degli uffici esistenti Per la riqualificazione dell'immobile ex CUP, si sta valutando la possibilità di utilizzo di linee di finanziamento messe a disposizione dai Bandi PNRR in fase di pubblicazione
02 Riorganizzazione degli spazi dell'edilizia convenzionata	X	X	X	Affidamento incarico di studio di fattibilità per dare avvio alla procedura	Cittadini		Ottenuti € 25.013,54 nell'ambito del "Programma straordinario

							2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP" Utilizzati per ripristini di 2 unità immobiliari in Via Allende 4 e Via Garofalo 21
--	--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO Riqualificazione Immobili Storici: La Corte Ospitale Ospitale, Palazzo Rainusso e Torre dell'orologio.

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Recupero ai fini del riutilizzo dell'edificio Torre dell'Orologio con progettazione partecipata	X	X		Approvazione progetto esecutivo affidamento lavori	Cittadini		In data 28/12/2021 la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo con proprio atto n. 169/2021
02 Palazzo Rainusso: ricostituzione del viale storico che collegava lo stesso al complesso de La Corte Ospitale	X	X		Affidamento di un incarico per redazione di studio di fattibilità dell'opera per la valutazione da parte della Soprintendenza e della sua quantificazione economica	Cittadini		Per la riqualificazione di questo tipo di beni culturali a carattere storico si sta valutando la possibilità di utilizzo di linee di finanziamento messe a disposizione dai Bandi PNRR in fase di pubblicazione

OBIETTIVO STRATEGICO Digitalizzazione dello Sportello Unico Edilizia

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Sperimentazione nuovo software gestionale delle pratiche edilizie adottato a livello di Unione	X			Numero pratiche gestite con il nuovo software	Cittadini, professionisti	SIA Unione	Avviata sperimentazione del software Civilia: inseriti i diagrammi di flusso dei principali procedimenti, sperimentazione utilizzo con procedura di rilascio CDU. Collaborazione con il SIA per risolvere problemi scambio dati con protocollo ADS tramite DocER. Coinvolgimento nella

							sperimentazione di tutti gli operatori del SUE.
02 Trasferimento della banca dati delle pratiche edilizie, da Alice al nuovo software adottato a livello di Unione		X	X	Numero pratiche trasferite	Cittadini, professionisti	SIA Unione	Obiettivo da posticipare in recepimento delle indicazioni del SIA. La priorità sulla quale concentrare le energie è infatti l'adozione di Civilia per le nuove pratiche edilizie. Una volta messo a regime Civilia, passeremo alla migrazione della banca dati da Alice a Civilia.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6 UFFICIO TECNICO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	639.545,22	620.750,86	500.280,05
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	3.542,68	0,00
	Spese in conto capitale	409.610,80	343.280,58	256.905,88
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	60.356,30	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile

Responsabile tecnico dott. ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma riguarda tutta l'area delle funzioni delegate dallo Stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici (ad eccezione degli adempimenti relativi alla intitolazione delle aree di circolazione e dell'assegnazione della numerazione civica), di stato civile, elettorali, di leva militare.

L'attività dei servizi demografici, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, lo sforzo dell'Amministrazione comunale è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso una informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale al fine di ottenere una ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza.

Viene altresì esercitata la funzione statistica nell'ambito del SISTAN, adempiendo alle richieste provenienti dall'ISTAT.

Questo programma è strettamente interconnesso con la Missione 12, programma 09 (Servizio necroscopico e cimiteriale), in quanto le competenze di stato civile sono profondamente intrecciate con quelle di polizia mortuaria.

OBIETTIVO STRATEGICO: Agenda digitale – Piano triennale delle azioni preordinate alla transizione digitale

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Prosecuzione partecipazione al progetto ANA-CNER	X	X	X	Incremento del numero di accessi ai dati dell'ente tramite il sistema rispetto all'anno precedente.	Altre Pubbliche Amministrazioni		Prosegue l'incremento degli accessi attraverso il sistema ANA-CNER. Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 sono state effettuati 573 accessi
02 Attuazione misure previste per gli enti locali nel Piano triennale della transizione digitale	X	X	X	Attivazione secondo i tempi e modi indicati dai diversi Enti interessati	Cittadini		Nel corso del 2021 è stato ulteriormente incrementato il servizio di riconoscimento finalizzato al rilascio dello SPID

							con 731 riconoscimenti di identità. E' stato pienamente rispettato il termine del 28 febbraio 2021 per l'attivazione del PagoPA.
--	--	--	--	--	--	--	--

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	128.209,10	126.691,11	123.571,33
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0	0	0

PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

Per quanto riguarda i programmi relativi ai servizi informativi (programma 8) si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione. Infatti la funzione relativa alla informatizzazione è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia a partire dal 1° ottobre 2012.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata al Servizio informatico associato.

La funzione statistica a livello comunale è affidata al Servizio segreteria e viene svolta esclusivamente per le materie richieste dall'ISTAT.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	157.515,72	157.515,72	152.015,72
1	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	17.462,00	17.397,74	15.462,00
2	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Per quanto riguarda il programma delle Risorse umane si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione stessa. Infatti la funzione relativa alla gestione delle risorse umane è stata conferita all'Unione Tresinaro Secchia a far data dal 01.01.2017 come stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 30 novembre 2016.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata all'Unione.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	557.722,81	402.800,76	364.954,32
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	106.663,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

Responsabile tecnico dott. ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nella definizione di “altri servizi generali” per il Comune di Rubiera si fa riferimento in prevalenza all’Ufficio relazioni con il pubblico (URP).

La comunicazione tra Amministrazione pubblica e cittadini, oltre che parte fondamentale dell’agire amministrativo, ha assunto il suo ruolo strategico anche grazie all’approvazione di leggi specifiche, prima fra tutte la legge 150/2000, senza dimenticare il d.lgs. 165/2001, che hanno definito ruoli e compiti degli URP.

Ma lungi dall’essere un modello rigido e precostituito, l’Ufficio Relazioni con il Pubblico ha sempre seguito un percorso di rinnovamento e di evoluzione delle proprie competenze proprio per garantire la trasparenza dell’attività della Pubblica Amministrazione, le risposte alle istanze dei cittadini, la semplificazione circa le modalità di approccio ai servizi pubblici; capisaldi di quell’azione amministrativa tesa al miglioramento della performance dell’ente.

Il graduale radicamento della propria azione, rivolto non solo verso i cittadini, ma anche verso i diversi settori comunali, ha permesso di modellare il servizio non solo in base alle dimensioni territoriali, ma anche rispetto alle diverse esigenze dell’Ente, configurandosi come un ufficio URP polifunzionale capace di accogliere esigenze e servizi diversi.

Questa incessante messa a punto della propria azione amministrativa coinvolge tutti gli operatori in base al diverso grado di professionalità e capacità lavorativa, ed è resa possibile grazie alla condivisione dei processi organizzativi.

Tuttavia, proprio per la complessità di relazione che tutto questo comporta, nonché le inevitabili difficoltà che il ruolo di comunicatori pubblici implica, è abbastanza sentita la necessità di una formazione specifica sui temi della comunicazione. È oramai, infatti, assodato che per gestire la relazione con l’utenza, sia esterna che interna, sono indispensabili una serie di capacità da acquisire con una debita formazione. Diventa necessario saper entrare in empatia, leggere i messaggi verbali e non verbali della comunicazione, ascoltare attivamente e saper gestire i conflitti.

L’URP rappresenta il front-office dell’Ente nei rapporti con il cittadino. Il servizio oltre a svolgere le attività di comunicazione e di relazione con il pubblico tipico del ruolo provvede anche all’erogazione di diversi servizi ai cittadini: a titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano:

- Autentiche di cui all’art. 7 del d.l. 4 luglio 2006 n° 223 (alienazione e costituzione diritti di garanzia su beni mobili registrati)
- Rilascio tesserini venatori di cui all’art. 49 della l.r. 15 febbraio 1994, n. 8;
- Esercizio del diritto d’accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n° 241 e raccolta richieste di accesso civico generalizzato;

- Procedimenti inerenti l’anagrafe animali d’affezione di cui alla legge 14 agosto 1991, n. 281 e alla legge regionale 7 aprile 2000, n. 27;
- Rilascio contrassegno per persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta (art. 381 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni);
- Autorizzazioni per la circolazione in deroga alla ZTL, alla sosta a disco orario, al transito nelle zone con limitazioni per autocarri (Deliberazioni di Giunta comunale e Ordinanze comunali);
- Nulla osta al transito su strade comunali di mezzi non targati (art. 114, comma 2-bis, del Nuovo codice della strada, decreto del Direttore generale per la Motorizzazione prot. n. 752 del 14 gennaio 2014 e circolare del Direttore generale per la Motorizzazione prot. n. 753 del 14 gennaio 2014);
- Compilazione mod. 209 – modelli 1 e 2 “kit stranieri” (d.lgs. 289/1998 e s.m.e i);
- Richiesta risarcimento danni (gestione sinistri passivi) (art. 2043 c.c.);
- Richiesta pubblicazioni Albo Pretorio telematico (art. 32 della legge 18 giugno .2009 n. 69) per la parte di competenza;
- Gestione reclami e segnalazioni su piattaforma regionale Rilfedeur;
- Ricezione domande contributo morosità incolpevole;
- Aggiornamenti sito web del Comune di Rubiera (compresa la sezione Amministrazione trasparente), pagina Twitter, Facebook e canale WhatsApp;
- Iscrizioni all’”Albo del Volontariato comunale” (Regolamento comunale approvato con atto di Consiglio comunale n. 33 del 15 dicembre 2011);
- Iscrizioni al registro "Controllo di vicinato"
- Raccolta firme per referendum e proposte di legge di iniziativa popolare (su delega del Segretario comunale);
- Attività di notificazione e di deposito presso la casa comunale;
- Gestione delle bacheche comunali;
- Distribuzione al pubblico sacchetti Sumus, sacchi Giroverde, Contenitori zona PAP, prodotto larvicida per zanzare, prodotto biologico per contenitori organico

Collegate all’URP ci sono anche le attività di centralino e portineria che comprendono:

- gestione della corrispondenza in arrivo e in partenza;
- attività di centralino telefonico;
- portineria;
- gestione delle risorse finanziarie relative alle attività sopra indicate

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento attività di comunicazione

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Miglioramento del servizio con contestuale adeguamento delle risorse	X	X	X	Aumento dei servizi resi ai cittadini tramite l'URP	Cittadini	Tutti i Settori	<p>Sono state effettuate specifiche ricognizioni con i responsabili di settore, con i referenti dei singoli servizi e con gli amministratori per individuare, in modo concreto, nuovi servizi o attività che possono essere resi direttamente ai cittadini da parte dell'URP.</p> <p>Si registra una significativa attività di collaborazione con l'Ufficio Commercio per le istruttorie inerenti il rilascio delle autorizzazioni di vendita e concessione di posteggio su suolo pubblico e per gli approfondimenti inerenti l'esercizio di attività su sede fissa . Il procedimento relativo al rilascio dei tesserini degli hobbisti è completamente gestito dall'URP al fine di semplificare l'articolazione del procedimento e ridurre i tempi di emissione.</p> <p>L'URP ha collaborato col settore per la realizzazione della fiera di settembre, fornendo supporto nelle pratiche amministrative (gestione SCIA, verifiche a supporto del piano della sicurezza, segreteria della commissione comunale di pubblico spettacolo, ecc.). Inoltre, ha collaborato nella realizzazione degli eventi collegati alle festività del Natale 2021 ed alle attività di comunicazione, fornendo supporto nell'organizzazione del calendario.</p> <p>Significativa la collaborazione tra gli Uffici dell'Anagrafe e dell'URP</p>

							nell'effettuare le attività propedeutiche al rilascio dello SPID
02 Amministrazione trasparente Aggiornamento delle informazioni come da previsioni del PTPCT	X	X	X	Effettuazione degli aggiornamenti nei tempi previsti dal PTPCT decorrenti dalla ricezione delle informazioni dagli uffici	Cittadini	Tutti i Settori	In funzione propedeutica di aggiornamento sono stati effettuati 2 corsi online. Entro il 28 giugno 2021 l'URP ha completato tutte le attività di pubblicazione e di verifica dei dati con i responsabili di settore.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	175.296,00	174.053,07	168.062,09
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	64.000,00	12.657,96	12.657,96
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	51.146,19	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: Polizia locale ed amministrativa

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana – Ing. Sabrina Bocedi

PROGRAMMA 01 – Polizia locale ed amministrativa

Per quanto riguarda i programmi relativi alla polizia municipale (programma 1) si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione. Infatti la funzione relativa alla polizia municipale è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia a partire dal 1° gennaio 2009.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata al Servizio di polizia municipale associato.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	299.194,79	299.194,79	200.488,49
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: Istruzione prescolastica – dott.ssa Orietta Bonazzi

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria - dott.ssa Orietta Bonazzi

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione – dott.ssa Orietta Bonazzi

Programma 07: Diritto allo studio– dott.ssa Orietta Bonazzi

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Servizio Istruzione si occupa di interventi di gestione diretta di alcuni servizi e di interventi di sostegno all'attività scolastica ed extrascolastica in genere. In un'ottica di flessibilità, per corrispondere la continua trasformazione dei bisogni dell'utenza, è stata definita la modulazione dell'offerta dei servizi 3/6 che vede la presenza sul territorio dei seguenti servizi:

- La scuola dell'infanzia "**L'Albero Azzurro**" ospitante un massimo di 75 bambini aperta per 10 mesi all'anno;
- La scuola dell'infanzia "**Pinco Pallino Kids**" ospitante un massimo di 50 bambini, e la sezione primavera con 16 bambini, aperta per 10 mesi all'anno.

Sul territorio sono inoltre attive otto sezioni di scuola d'infanzia statale collocate in tre plessi differenti (Leopardi, De Amicis, Fontana) e tre sezioni di scuola d'infanzia privata "Figlie di Gesù" con la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione.

E' inoltre attivo il servizio di Tempo Prolungato durante l'intero anno scolastico e il servizio di Tempo Estivo (solitamente gestito da cooperative socio-educative) proposto nel mese di luglio, rivolto ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali, statali e privata.

Continua ad essere attiva la graduatoria unica per l'accesso alle scuole dell'infanzia pubbliche del Comune di Rubiera (comunali e statali), che ha determinato processi di armonizzazione e semplificazione. La definizione di un'unica graduatoria fra servizi comunali e statali permette inoltre la riduzione dei tempi di attesa e di scelta delle famiglie ed un significativo aumento della qualità della risposta all'utenza.

Il calo della natalità degli ultimi anni sta cominciando ad avere ripercussioni sulle iscrizioni alle scuole dell'infanzia, che potrebbero determinare una diversa distribuzione degli utenti tra i servizi comunali e i servizi statali o privati, e la conseguente necessità di rivedere l'attuale organizzazione della rete di scuole dell'infanzia.

Si cercherà inoltre di potenziare progetti ad alta qualità in collaborazione con le realtà del territorio (per esempio: inglese e musica in età prescolare).

Alle famiglie utenti dei servizi per l'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado, da diversi anni viene proposto il progetto di formazione genitori "Crescere insieme" a supporto della genitorialità e di una esperienza educativa in dialogo.

A queste attività si affianca il Centro per le Famiglie, espressione delle politiche familiari promosse sul territorio comunale e distrettuale che continua

a proporre:

- il corso di maternage per sostenere la madre e la coppia nella costruzione del rapporto con il figlio nei suoi primi mesi di vita;
- il corso “Ti tengo per mano”, momenti mensili di accompagnamento della coppia madre-bambino fino al compimento del 1° anno di vita;
- il servizio di consulenza educativa, in capo al pedagogo dell’Ente;
- Il progetto “Nati per la musica”

In base all’andamento dell’emergenza sanitaria da Covid 19 e dei provvedimenti conseguenti, si cercherà di adattare e rimodulare lo svolgimento di tali corsi, prevedendo anche collegamenti a distanza.

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione prevede la definizione di differenti livelli di intervento in grado di corrispondere i bisogni dei cittadini e di salvaguardare al tempo stesso qualità e costi d’accesso ai servizi, in un contesto sociale in cui la complessa situazione organizzativa ed economica conseguente all’emergenza sanitaria da Covid 19 mette in crisi i nuclei famigliari del nostro territorio.

Per questa ragione proseguiranno gli interventi di sostegno alle famiglie sui costi dei servizi educativi (buono 0-6) attraverso azioni di rimodulazione dei costi di accesso ai servizi prescolari e riorganizzazione degli stessi in funzione dei bisogni delle famiglie.

OBIETTIVO STRATEGICO: Scuola aperta a tutti

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d’interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Proseguire e possibilmente potenziare gli interventi di sostegno alle famiglie sui costi dei servizi educativi (bonus 0-6). Azioni di sostegno alle famiglie, attraverso la definizione di azioni di rimodulazione dei costi di accesso ai servizi prescolari.	X	X	X	Delibere di approvazione delle rette e di istituzione di misure per sostenere i costi di accesso ai servizi educativi.	Famiglie utenti dei servizi	Programmazione economica e partecipazioni	Prosegue l’applicazione di misure a favore dei cassa integrati e dei lavoratori in mobilità o licenziati e dei lavoratori autonomi che hanno cessato le attività lavorative, con figli frequentanti i servizi di trasporto scolastico e di refezione per le classi a tempo pieno. Anche per il periodo gennaio-giugno 2021, a seguito dell’adesione alla misura “Al nido con la regione”, sono state ridotte le rette di accesso al nido d’infanzia per i nuclei con Isee fino a € 26.000,00. Ne hanno beneficiato n.

							<p>79 famiglie per un importo di € 74.745,34. La misura è proseguita anche nell'a.s. 2021/2022.</p> <p>Continuano inoltre ad essere attive le disposizioni nazionali in materia di ISEE corrente, che consente la rimodulazione del valore ISEE in caso di rilevante riduzione del reddito familiare.</p> <p>Sono proseguite nel corso del 2021 le misure di rimodulazioni delle rette, introdotte con delibera di G.C. n. 150 del 1/12/2020, conseguenti ad assenze forzate dai servizi per provvedimenti di isolamento o quarantena da Covid 19.</p> <p>Con delibera di G.C. n. 63 del 08/06/2021 è stata approvata l'erogazione del cosiddetto bonus 0-6, un contributo a tantum destinato alle famiglie che usufruiscono delle scuole dell'infanzia comunali, statali e private e a quelle, oltre alle famiglie iscritte ai nidi, con ISEE superiore a € 26.000,00 o prive di attestazione ISEE. Beneficiarie n. 320 famiglie per un importo di € 52.352,00.</p>
02 Riorganizzazione dei servizi prescolari sulla base dei bisogni emersi nella fascia 3/6 anni. Servizi flessibili in grado di corrispondere le esigenze delle famiglie e i bisogni del territorio, in continua evoluzione	X	X	X	Rivisitazione della struttura organizzativa dei servizi 3/6	Famiglie utenti dei servizi		<p>Nei primi mesi dell'anno 2021 si è confermata la riduzione di richieste di iscrizione ai servizi 3-6 anni, fenomeno strettamente legato al calo delle nascite. In conseguenza di ciò e in previsione dell'approvazione della graduatoria definitiva della scuola dell'infanzia, con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 09/03/2021 è</p>

						<p>stata ridotta la capienza di posti nelle sezioni 3 anni di scuola d'infanzia comunale (in precedenza definita a 25 posti) a 20 max per sezione, a partire da settembre 2021. Riconfermato tuttavia per l'a.s. 2021/2022 il numero delle sezioni e dei plessi di scuola dell'infanzia attivi sul territorio.</p> <p>E' proseguita nella seconda parte dell'anno educativo 2020/2021, in vigenza dell'emergenza sanitaria, la riorganizzazione degli orari di funzionamento dei servizi educativi, per cercare di corrispondere i bisogni provenienti dalle famiglie, prevedendo il prolungamento di 15 minuti del funzionamento dei servizi comunali, con termine alle 16.00 anzichè alle 15.45.</p> <p>Il tempo prolungato è stato garantito adattandone l'organizzazione ai protocolli anticovid, con gestione dei gruppi dei richiedenti in modo separato per ciascuna sezione con i requisiti indicati nella deliberazione di GC n. 108 del 08/09/2020 per l'a.s. 2020/2021 e deliberazione di G.C. n. 98 del 24/08/2021 per l'a.s. 2021/2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 3 gruppi presso la scuola Albero Azzurro - n. 2 gruppi presso la scuola Pinco Pallino - n. 2 gruppi per le scuole dell'infanzia statali <p>Tale organizzazione ha richiesto un incremento del personale educativo e ausiliario rispetto alla situazione</p>
--	--	--	--	--	--	---

							precovid, in cui era possibile unire bambini provenienti da diverse sezioni o scuole con un'unica insegnante.
--	--	--	--	--	--	--	---

OBIETTIVO STRATEGICO: Coordinare e incentivare le attività delle istituzioni scolastiche con quelle delle realtà sportive educative e culturali del territorio

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Potenziare i progetti ad alta qualità anche con le realtà del territorio	X	X	X	Potenziamento di progetti educativi di intervento in ambito culturale, ambientale	Famiglie utenti dei servizi		Nel periodo gennaio-giugno, a causa delle restrizioni connesse all'emergenza sanitaria e all'organizzazione delle sezioni in "bolle" chiuse, non è stato possibile riattivare il progetto di avvicinamento alla lingua inglese, per limitare l'ingresso di esperti/formatori esterni all'interno delle sezioni.
02 Definizione di collaborazioni fra pubblico e privato per la definizione di un sistema formativo qualificato per la fascia 3/6 anni				Elaborazione di piani formativi distrettuali 3/6 anni	Gli utenti e gli insegnanti dei servizi prescolari		Con l'inizio dell'a.s 2021/2022 il progetto di avvicinamento alla lingua inglese è stato nuovamente attivato sia per la scuola d'infanzia che per il nido. Sono stati realizzati incontri/laboratori sul tema dell'outdoor presso i nidi e le scuole dell'infanzia comunali, tenuti da operatori del CEAS. Sono stati organizzati, con il supporto dei pedagogisti del distretto, n. 3 laboratori rivolti a genitori e bambini in età 0/3 anni, ad opera del Centro per le Famiglie, sul tema del gioco quale momento di relazione tra genitore e bambino. Tutti gli incontri di formazione degli

							<p>insegnanti, stante il perdurare della pandemia, nella prima parte dell'anno sono stati attuata con modalità a distanza, per rispettare la normativa anticovid.</p> <p>Il progetto formativo è ripreso in modo regolare con l'avvio dell'a.s. 2021/2022, sia in presenza che a distanza, che è stata mantenuta come modalità agevole e utilizzabile per alcune tipologie di progetti formativi. E' stato interamente realizzato il calendario di formazione del progetto sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sul Benessere relazionale e comunicativo, sulla Logico-matematica, con il recupero anche di incontri che non si erano potuti svolgere nel 2020.</p> <p>Altri incontri formativi hanno riguardato il tema dell'outdoor, il linguaggio del corpo e natura, il processo di autovalutazione dei nidi.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	1.269.576,27	1.145.750,16	1.014.632,98
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	72.811,17	0,00
	Spese in conto capitale	21.500,00	21.500,00	5.500,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Continueranno ad essere garantite azioni di mediazione fra pubblico e privato, per la definizione di una proposta articolata per contenuti e discipline relativa a progetti di qualificazione ad integrazione del piano formativo proposto dall'Istituto Comprensivo. Inoltre, quale ampliamento dell'offerta formativa sul territorio rubierese, continuerà l'evoluzione del progetto "Logichiamo Rubiera" che da anni propone interventi mirati ad una fascia d'età 0/99 anni, elaborato e promosso attraverso la collaborazione di singoli cittadini, della scuola, dell'APS Comitato Genitori Rubiera, dalle associazioni culturali attive sul territorio. Racchiude esperienze condotte all'interno dei nidi d'infanzia, nelle scuole dell'infanzia comunali, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, proposte e giochi logici inseriti in iniziative rivolte alla cittadinanza. Obiettivo l'avvicinamento alla logica, attraverso approcci divertenti e motivanti.

OBIETTIVO STRATEGICO: Coordinare e incentivare le attività delle istituzioni scolastiche con quelle delle realtà sportive educative e culturali del territorio

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Azioni di mediazione fra pubblico e privato, per la definizione di un progetto formativo, a sostegno della qualificazione della scuola dell'obbligo	x	x	x	Definizione di un piano di interventi di qualificazione da offrire all'Istituto Comprensivo. Articolazione del progetto "Logichiamo Rubiera" rivolto alla fascia 0/99 anni.	Alunni e docenti della scuola dell'obbligo	Tutti i settori	Durante l'a.s. 2020/2021 solo una parte dei progetti concordati con l'Istituto Comprensivo ha potuto prendere avvio, per rispettare le norme anticontagio. Sono stati pertanto attivati e conclusi i progetti che potevano essere realizzati a distanza: progetto Nell@ rete (educazione all'utilizzo di internet e dei nuovi strumenti comunicativi), il progetto di tutoraggio educativo per prevenire

						<p>il fenomeno della dispersione scolastica, lo Sportello Psicopedagogico, che si è rivelato un importante supporto in questo momento di difficoltà.</p> <p>E' stato realizzato il progetto IncontrArti: n. 25 incontri presso la scuola primaria Marco Polo.</p> <p>Verso la fine dell'a.s. 20/21 si sono potute svolgere le visite guidate al Borgo, rivolto a n. 6 classi seconde della scuola secondaria di I grado.</p> <p>Si è svolto con alcune modifiche il Progetto Ambiente rivolto alle scuole primarie e il progetto "Ciclo integrato dei rifiuti e la regola delle 4R" rivolto alle scuole secondarie di I grado.</p> <p>Realizzato anche il progetto "Mobilità sostenibile".</p> <p>Cogliendo l'opportunità della donazione effettuata dal Museo Besharat di Atlanta (USA) di foto di Steve Mc Curry alle Scuole E.Fermi e E. De Amicis, si è proposto un ciclo di incontri sull'autore alle classi delle primarie e secondarie di 1° grado: hanno partecipato 20 classi per un totale di 20 incontri.</p> <p>Con l'inizio dell'a.s. 2021/2022 sono ripartiti i progetti in presenza. Sono stati definiti 24 progetti di qualificazione rivolti alle scuole del territorio, da realizzare nel corso dell'anno scolastico, tra i quali il progetto scuola-sport, sospeso nel precedente anno a causa della pandemia.</p>
--	--	--	--	--	--	---

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	393.752,31	364.501,02	246.350,04
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	13.500,00	0,00
	Spese in conto capitale	167.825,68	116.401,28	40.199,14
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione prescolastica

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'ambito delle azioni riferite al sostegno all'accesso all'Istruzione ed al diritto allo Studio, si inseriscono due diverse tipologie di intervento:

- il servizio di TRASPORTO SCOLASTICO casa-scuola, scuola-casa per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, dal lunedì al sabato.
- il servizio di REFEZIONE SCOLASTICA nelle scuole d'infanzia statali, comunali e nelle scuole dell'obbligo

A questi si affiancano interventi relativi alla qualificazione del sistema scolastico. Tra questi in particolare:

- la promozione di corsi di formazione per il personale docente
- l'elargizione di contributi alle scuole per l'acquisto di beni o per la conduzione di progetti di qualificazione,
- l'elargizione di contributi per acquisto gratuito o semigratuito di libri di testo per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di II° grado, sostegni alla frequenza scolastica
- interventi educativi a sostegno dell'inclusione di alunni disabili, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole dell'obbligo, negli istituti scolastici di secondo grado
- attività integrative al percorso educativo scolastico rivolte alle scuole d'infanzia comunale e statali, contenenti percorsi sulla seconda lingua, sull'attività motoria e la religione
- lo sportello psico-pedagogico presso l'istituto scolastico, finanziato con fondi distrettuali, provenienti dai piani di zona
- la fornitura di educatori di sostegno ai bambini disabili inseriti nei servizi all'interno dei servizi prescolari e delle diverse istituzioni scolastiche

Tra **le attività extrascolastiche** risultano attivi:

- Il servizio "Bruchi e Farfalle" costituito da mensa e attività di doposcuola per gli alunni frequentanti le scuole primarie
- I servizi di pre – post scuola presso i diversi plessi della scuola primaria
- Le collaborazioni con cooperative educative attive sul territorio comunale impegnate in azioni di recupero scolastico, interventi di riabilitazione, interventi di sostegno al disagio sociale e all'alfabetizzazione.

Tra le altre **attività integrative e educative** si collocano:

- I servizi estivi per i bambini delle scuole primarie e i ragazzi del 1° anno della scuola secondaria di primo grado per periodi di norma non

- superiori alle 7 settimane (periodo giugno/luglio) in carico a soggetti privati e collocati in locali scolastici o presso gli impianti sportivi
- Le esperienze di alternanza scuola-lavoro con l'inserimento di studenti nei servizi prescolari e culturali del Comune, a sostegno della formazione professionale e le esperienze di tirocinio nel corso dell'anno da parte di numerosi altri studenti, provenienti da istituti scolastici superiori, in applicazione delle disposizioni della legge sulla Buona Scuola.
 - Tra i **Progetti specifici trasversali** si colloca il **Progetto educativo integrato**, attivo da molti anni, frutto di una logica di rete tra servizi ed offerte, nel riconoscimento di un'interazione di sussidiarietà fra pubblico e privato sociale, fra servizi educativi e servizi sanitari gestiti dal Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL di Scandiano. Interessa la fascia d'età 0/15 anni e gli adulti. Tra i servizi attivi:
 - "Skizzo", laboratorio grafico-pittorico-narrativo, destinato alla fascia 6-11, affidato in gestione a una cooperative sociali;
 - Laboratori/atelier rivolti esclusivamente a bambini disabili, per l'acquisizione di abilità manuali e di autonomie minime, condotti da personale sanitario ed educativo, gestiti da cooperative sociali per conto del servizio di Neuropsichiatria dell'Ausl;
 - Kaleidos laboratorio multidisciplinare, destinato alla fascia 12/15 anni, organizzato in collaborazione con le cooperative sociali.

Nell'area dell'**Assistenza scolastica** si collocano inoltre due importanti progetti pluriennali concordati ed elaborati a livello distrettuale, all'interno del coordinamento pedagogico distrettuale, composto dai dirigenti scolastici, dai coordinatori pedagogici da un rappresentante della Fism, a cui partecipano su invito rappresentanti della Neuropsichiatria, di soggetti formatori, del Centro per le Famiglie. Un tavolo particolarmente importante al cui interno vengono definite le linee di sviluppo della formazione e i progetti di inclusione del distretto.

I progetti in questione sono i seguenti:

1. "Sensibilizzazione, prevenzione e formazione relativo ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Area Letto-Scrittura e discalculia). I Disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e la definizione di nuovi modelli di integrazione per la disabilità nei percorsi scolastici"
2. "Competenze di cittadinanza" un progetto rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole dell'obbligo

Il progetto "*Sensibilizzazione, prevenzione e formazione relativo ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Area Letto-Scrittura e comprensione)*" si rivolge alle insegnanti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di I grado; entrato a regime da cinque anni scolastici, in continuità con gli anni precedenti, ha riproposto tre livelli di intervento:

- un primo intervento rivolto alle insegnanti dei diversi ordini di scuola interessati,
- un secondo intervento rivolto agli alunni in tempo scolastico ed extrascolastico;
- un terzo intervento rivolto alle famiglie, a sostegno alle numerose difficoltà emerse nel percorso di crescita dei figli;
- un quarto intervento rivolto alla formazione dei referenti DSA nelle singole scuole del distretto, partecipanti al progetto

Il progetto "*Competenze di cittadinanza*" iniziato nell'a.s. 2017/2018 intende proporre un piano formativo in grado di sostenere e al tempo stesso sollecitare nel corpo docente più livelli di competenza (gestione delle classi, competenze relazionali, approfondimenti di alcune aree disciplinari) e una concezione culturale condivisa fra i differenti soggetti interessati al processo, supportati dalle recenti ricerche scientifiche condotte in campo

nazionale ed internazionale. Gli interventi di formazione organizzati ed inseriti all'interno del progetto distrettuale intendono coinvolgere la scuola, le agenzie educative scolastiche ed extrascolastiche, il privato sociale, la comunità e le sue risorse interne. Rimarrà comunque attiva l'attenzione alla disabilità, con specifici interventi formativi, gestionali ed organizzativi.

Attiva infine una CONVENZIONE AUSER per la conduzione di interventi relativi agli interventi di assistenza nelle mense scolastiche e nei diversi servizi extrascolastici, alla presenza all'interno dei servizi educativi e custodia delle sale in occasione di mostre.

OBIETTIVO STRATEGICO: Scuola aperta a tutti

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Realizzazione di un intervento di rete a sostegno della disabilità, costruito in collaborazione fra Istituto Comprensivo e Amministrazione Comunale. Definizione di un piano di intervento relativo ai servizi prescolari, alle scuole primarie, secondarie di 1° e di 2° grado, per la fornitura di personale educativo, atto a sostenere ed integrare, nella scuola dell'obbligo, l'intervento delle insegnanti in appoggio alla classe.	X	X	X	Definizione di un piano di intervento e relativo budget a sostegno della disabilità, rivolto ai servizi educativi prescolari comunali, alle scuole dell'obbligo ed alle scuole secondarie di secondo grado.	Alunni con disabilità, docenti della scuola dell'obbligo. Servizi Sociali dell'Unione Tresinaro Secchia		E' proseguito anche nel 2021 il piano di intervento relativo al sostegno alla disabilità nei servizi educativi prescolari comunali a sostegno di bambini certificati ed in via di certificazione, a supporto di una media di n. 25 bambini per circa 240 ore settimanali. Numerosi gli incontri a sostegno della rete (neuropsichiatria, scuola, cooperative). Molto consistente il budget di ore (circa 300 ore settimanali) fornite tramite contributi diretti alle scuole o tramite il personale educativo della coop. incaricata dal Comune e destinate all'Istituto Comprensivo di Rubiera e agli altri istituti di scuola dell'obbligo e secondaria di II grado della provincia di Reggio Emilia e Modena, frequentati da studenti disabili residenti a Rubiera, per integrare le ore di sostegno fornite dal Ministero. Numerosi gli interventi in favore dei bambini con disabilità attivati

							all'interno del servizio Skizzo (n. 27 incontri) e Kaleidos (n. 10 incontri), in un'ottica di rete tra Neuropsichiatria dell'Ausl, Servizi sociali, Coop.Sociali, con interventi individualizzati e a piccolo gruppo.
02 Organizzazione di percorsi formativi distrettuali.	X	X	X	Rielaborazione del progetto " <i>Competenze di cittadinanza</i> " che si articola in " <i>Sensibilizzazione e formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento</i> ", " <i>Percorso sul benessere relazionale</i> " " <i>La comunicazione efficace</i> "	Personale insegnante di tutto il Distretto		E' proseguito il piano formativo del progetto " <i>Competenze di cittadinanza</i> " concordato con i dirigenti scolastici del distretto di Scandiano, in continuità con gli aa.ss. precedenti, rivolto a insegnanti, famiglie e alunni. Il coordinamento pedagogico del Distretto ha elaborato un articolato calendario che ha coinvolto il personale educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia e il personale docente delle scuole primarie dei sei Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia. E' stato interamente realizzato il calendario di formazione del progetto distrettuale " <i>Competenze di cittadinanza</i> ", con il recupero anche di incontri che non si erano potuti svolgere nel 2020, articolato in: -progetto su Disturbi Specifici dell'Apprendimento -Benessere relazionale e comunicativo

OBIETTIVO STRATEGICO: Potenziare la presenza delle scuole di ogni grado nelle frazioni

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Potenziamento dei servizi nelle scuole delle frazioni, per mantenerle attive	X	X	X	<p>Prosecuzione dei servizi extrascolastici (pre e post scuola, mensa) nella scuola primaria della frazione.</p> <p>Servizio di trasporto dalla scuola d'infanzia di Fontana e tempo prolungato.</p> <p>Attivazione di progetti di qualificazione in grado di attrarre l'iscrizione da parte delle famiglie</p>	Alunni frequentanti i plessi delle frazioni e loro famiglie		<p>Il servizio di mensa offerto ai frequentanti la scuola Marconi di San Faustino, a causa del Covid 19 e del necessario distanziamento che in tale plesso non poteva essere garantito, nell'a.s. 2020/2021 e inizio a.s. 2021/2022 è stato spostato alla scuola De Amicis, con trasporto compreso nei costi, senza alcun costo aggiuntivo per le famiglie, che possono continuare ad usufruire di questo importante servizio.</p> <p>Proseguito anche il servizio di tempo prolungato offerto ai frequentanti la scuola d'infanzia di Fontana presso i locali del nido Albero Azzurro, con trasporto compreso nei costi.</p> <p>La garanzia del mantenimento di tali servizi per le famiglie ha consentito alle scuole delle frazioni di attrarre iscrizioni.</p>

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	1.322.923,27	1.257.714,91	1.073.076,18
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	3.423,46	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate e a fronte della complessità dell'intervento operato dall'Assessorato in materia di Diritto allo Studio, la programmazione per il triennio 2021/2023 prevede la definizione di differenti livelli di intervento. Per sostenere e promuovere la qualificazione del sistema formativo scolastico, l'Amministrazione Comunale si fa promotrice della collaborazione fra pubblico e privato per la definizione di progetti di qualificazione in grado di arricchire l'offerta dell'Istituto Comprensivo. Le collaborazioni ricercate sono frutto di un'attenta analisi condotta sul territorio per utilizzare le risorse in termini di conoscenze ed esperienza, quali potenziali elementi di arricchimento del percorso formativo. Gli ambiti interessati riguardano la storia locale, l'ambiente, le energie rinnovabili, il cinema, i servizi culturali, i monumenti storici del paese.

Vedi Obiettivo Strategico: Collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la definizione di progetti di qualificazione

Per meglio supportare i servizi per l'accesso a garanzia del diritto allo studio, in vigenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e non solo, sono stati attivati e verranno incrementati i Progetti Utili alla Collettività (PUC) che consentiranno, in sinergia con i servizi sociali e il Centro per l'Impiego, a cittadini disoccupati percipienti di reddito di cittadinanza, di prestare servizio presso il pre o post scuola, le mense, l'accompagnamento sul trasporto scolastico o i servizi educativi, con funzioni di affiancamento al personale dipendente dai gestori di tali servizi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico – dott.ssa Orietta Bonazzi e ing. Sabrina Bocedi

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – dott.ssa Orietta Bonazzi

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari, Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della complessiva valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale, particolare attenzione è posta alla valorizzazione del patrimonio di interesse storico e attualmente non utilizzato; in particolare, per quanto riguarda l'edificio Torre Dell'Orologio, è previsto che venga recuperato per essere destinato ad attività polifunzionali, nonché a sale studio per studenti; nella progettazione e nella gestione dovranno essere coinvolti i ragazzi, le associazioni e soggetti del territorio, al fine di garantire sicurezza, autonomia per vivacizzare anche il Centro Storico del Paese e della Comunità.

La programmazione prevede anche di proseguire la promozione di altri due siti storici: il Complesso Monumentale De L'Ospitale, Palazzo Rainusso. Il primo complesso, già dal 2000 contenitore di importanti attività nel campo fotografico, teatrale ed ambientale, necessita della definizione di un programma di proposte sempre più articolato e distribuito nel corso dell'anno, per coinvolgere un pubblico sempre più vasto e differenziato per interessi. Un programma che richiede nella sua stesura la collaborazione di tutti i centri attivi all'interno del complesso, in sintonia con le politiche promosse dall'Assessorato alla Cultura, ispirate ad un'idea di **cultura di comunità e partecipazione**.

Palazzo Rainusso rappresenta un'importante identità storica. L'Amministrazione ha recuperato l'utilizzo del Parco per progetti distrettuali sul tema ambientale rivolti ai servizi educativi, alle scuole o alle famiglie e per riaperture domenicali nel periodo estivo (da luglio a fine settembre), attraverso la collaborazione con cittadini interessati a far rivivere il luogo anche attraverso la definizione di un programma di eventi ed iniziative.

OBIETTIVO STRATEGICO: Custodia e valorizzazione delle eccellenze culturali rubieresi

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01L'Ospitale: recupero e riallestimento di spazi non utilizzati per incrementare la fruibilità del complesso monumentale.	X	X	X	Approvazione progetto esecutivo Realizzazione lavori Allestimento del lapidario: elaborazione del progetto	Cittadini Ente parco dell'Emilia centrale	La redazione del progetto definitivo/esecutivo è attualmente a capo dell'Ente Parco dell'Emilia Centrale Obiettivo del 2022
02. Palazzo Rainusso: prosecuzione delle attività svolte dai volontari, con incremento della fruibilità del giardino da parte dei cittadini	X	X	X	Inserimento del giardino di Palazzo Rainusso all'interno della programmazione degli eventi culturali	Cittadini	Il giardino di Palazzo Rainusso è stato reso disponibile a piccoli gruppi di famiglie e bambini all'interno di progetti distrettuali, in collaborazione con il CEAS. Aperto inoltre per la visita di classi della scuola Marco Polo, grazie alla collaborazione con i volontari, utilizzato per saggi di musica, attività di meditazione, incontri di fine anno scolastico da parte dei servizi educativi. Il Giardino è stato riaperto dai volontari nelle domeniche del periodo estivo.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	59.745,62	59.745,11	10.080,33
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	1.262.083,51	6.918,25	6.918,25
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	1.046.401,20	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'Assessorato alla Cultura può contare su una serie di eccellenze del territorio per potenziare l'offerta culturale: le associazioni del territorio, i singoli cittadini portatori di interesse e attivi in differenti campi del sapere, il mondo del volontariato, le istituzioni scolastiche, i propri istituti culturali hanno creato con l'Amministrazione comunale una sinergia di intenti e capacità che sostiene la crescita culturale del paese. Queste realtà rappresentano un tessuto propositivo, energico, sono portatrici di un alto livello di progettualità e di collaborazione, ed hanno fortemente contribuito alla costruzione di processi di condivisione nella realtà sociale del paese. Per corrispondere alle richieste di una così vivace comunità e proporre nuovi stimoli riconoscendo il diritto a crescere e il diritto al futuro, l'Assessorato si dedica alla valorizzazione del patrimonio artistico dell'Ente e del territorio e delle risorse artistiche, culturali locali e alla programmazione integrata di manifestazioni, attraverso l'individuazione di forme di coesione fra le iniziative dell'Assessorato, le Istituzioni del territorio, gli altri Assessorati, i soggetti privati e i commercianti.

Le diverse progettualità proposte interesseranno i luoghi tradizionalmente dedicati alla cultura, quali la Biblioteca Comunale, il Teatro, il Complesso Monumentale L'Ospitale e troveranno spazio anche a Palazzo Sacrati, nelle piazze, nelle Scuole, nel centro del paese e lungo la via Emilia.

Tra le manifestazioni ed iniziative previste si collocano:

- Manifestazioni e eventi con valenza commerciale e culturale, per promuovere le risorse territoriali e le eccellenze;
- Manifestazioni natalizie in collaborazione con Associazioni locali, culturali e commerciali
- Attività culturali estive a carattere musicale e ricreativo in collaborazione con associazioni, gruppi giovanili, soggetti privati e i commercianti di Rubiera.
- Mostre d'Arte e di Fotografia.

All'interno del Complesso Monumentale de L'Ospitale vengono svolte numerose attività di formazione e di produzione culturale: l'Associazione Teatrale "La Corte Ospitale", l'Associazione "Linea di Confine", l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia centrale e l'Assessorato alla Cultura collaborano per garantire un'offerta differenziata e partecipativa di proposte.

Le porte de L'Ospitale si aprono alla cittadinanza con incontri, seminari, eventi contribuendo alla promozione del complesso e del suo ruolo. Le visite con accompagnamento si attiveranno su specifica richiesta, sia da parte di privati che da parte della scuola. Prevista inoltre l'organizzazione di eventi e

matrimoni affidata a soggetti privati individuati attraverso avviso pubblico. Verrà riproposta la collaborazione con l'associazione teatrale "La Corte Ospitale" per la realizzazione di attività e per la gestione della sala studio all'interno del Complesso Monumentale.

L'attività teatrale, affidata all'Associazione "La Corte Ospitale", nel corso degli anni ha offerto una ricca programmazione caratterizzata da nuove produzioni di alto livello, con risultati significativi nel panorama teatrale italiano ed europeo, costruendo una proposta sempre più plurale e coinvolgente per il pubblico. L'Associazione inoltre collabora con altre associazioni del territorio, con le istituzioni scolastiche e con l'Amministrazione per la diffusione della cultura teatrale. Alla rassegna teatrale si sono affiancati altri eventi promossi dall'associazionismo locale e dall'Assessorato alla Cultura.

La Biblioteca comunale contribuisce all'attuazione delle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione, ponendosi in maniera trasversale sui 5 indirizzi strategici del triennio.

L'accesso al patrimonio librario e il prestito dei libri e di altro materiale sono la base dell'attività della biblioteca e del centro multimediale, e verranno garantite attraverso l'acquisto puntuale di novità editoriali di fiction e saggistica di divulgazione, il prestito di riviste, cd di musica e dvd, la conservazione dei testi di storia locale e delle produzioni editoriali di cittadini rubieresi, attraverso un attento equilibrio fra domanda ed offerta, in una diversificazione per campi di interesse e per tipologia di età.

L'attività di promozione della lettura è rivolta a tutte le fasce della popolazione, con una attenzione particolare agli studenti dell'Istituto Comprensivo: insieme agli insegnanti verranno proposte attività di lettura, narrazioni, visite alla biblioteca e approfondimenti sui servizi offerti.

La biblioteca aderisce al programma nazionale Nati per Leggere e Nati per la Musica per la fascia d'età 0-6 anni. Grazie al contributo di un gruppo di volontari continuano le letture per i bambini e i genitori, due volte al mese per la fascia d'età 3-6 anni e una volta al mese per i piccoli dai 18 ai 24 mesi. Previsti anche semplici laboratori manuali.

Al di là delle attività strettamente legate al mondo del libro e della produzione letteraria, la Biblioteca intende proporsi come luogo sociale, dove stare bene, partecipare ad attività, trovare opportunità di formazione, di svago, di socializzazione. Un luogo dove sicuramente si può trovare qualcosa di interessante da fare o semplicemente trascorrere piacevolmente il proprio tempo. L'offerta di incontri vuole essere varia, ampia e verrà pensata in un'ottica di risposta alle esigenze formative, culturali e di svago dei cittadini. La progettazione sarà in sinergia e collaborazione con le associazioni del territorio, gli altri settori dell'Ente e i cittadini in genere.

Una particolare attenzione è stata rivolta all'attività dei volontari all'interno della Biblioteca con i quali sono stati definiti tempi ed azioni di intervento. Per gli adulti la proposta si articola in diverse attività:

- gruppo di lettura "Lettori per diletto"
- presentazioni di libri, sia all'interno della rassegna Focus Libri – che predilige la produzione locale e vuole essere un'opportunità di visibilità per autori meno noti – sia del circuito provinciale Autori in Prestito – che porta nelle biblioteche grandi nomi del panorama culturale italiano.

Le iniziative culturali che trovano spazio all'interno della Biblioteca sono:

- il progetto “Università del Tempo Libero”, esperienza culturale consolidata rivolta alla cittadinanza che intende ampliare il proprio bagaglio di conoscenze disciplinari: gli utenti affrontano, secondo un programma e tema definito, tematiche prese dall’ambito umanistico e letterario, artistico e scientifico, cinematografico e teatrale. A causa dell’emergenza sanitaria da Covid 19 e della necessità di accogliere gli iscritti in spazi adeguati a garantire il distanziamento, le lezioni potrebbero tenersi in spazi diversi o tramite collegamenti a distanza.
- la rassegna “Conoscere” sempre rivolta ad un pubblico adulto tratta tematiche che si sviluppano attorno a cinema, storia contemporanea, attualità, teatro, musica, arte e religione;
- la rassegna “Vivere Sostenibile” incontri dedicati all’ambiente e alla diffusione di uno stile di vita attento alla natura e all’ecologia.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Custodia e valorizzazione delle eccellenze culturali rubieresi

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d’interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Programmazione coordinata di tutti gli eventi nel territorio comunale in collaborazione con associazioni, privati e altri settori dell’Ente.	x	x	x	Numero e tipologia di eventi Modalità efficaci di comunicazione degli eventi	Cittadini Associazioni	Commercio Lavori Pubblici Urp	Nel corso dell’anno sono state realizzate 26 iniziative di diversa tipologia. La comunicazione avviene attraverso i canali social dell’ente e delle associazioni, il sito web istituzionale, la newsletter, i comunicati stampa
02 Promuovere la Biblioteca come spazio dinamico, aperto e accogliente, con un programma di iniziative vario, stimolante e interessante.	x	x	x	Numero e tipologia di eventi. Numero di partecipanti. Miglior uso e interazione delle pagine Facebook e Instagram della biblioteca.	I cittadini di Rubiera e del territorio provinciale ed extra provinciale, le associazioni del territorio		A causa dell'emergenza Covid le iniziative in presenza sono state sospese fino alla fine di aprile. Fino a quel momento si sono comunque tenute delle iniziative online, sui canali social della biblioteca (Facebook, Instagram, Youtube). Nel periodo di sospensione delle iniziative in presenza sono aumentate le presenze online sui canali social della biblioteca. Nel corso dell’anno la pagina Facebook della biblioteca ha avuto un incremento: un totale di 1073 “mi piace”, 1200 le persone che

						<p>seguono la pagina, sono stati pubblicati 235 post.</p> <p>Si è registrato un incremento dei follower anche sulla pagina Instagram, attualmente 500; sono stati pubblicati 162 post e 30 stories.</p> <p>Il canale Youtube conta attualmente 130 iscritti. Sul canale sono stati pubblicate tutte le videoletture per bambini e ragazzi (non salvate per accordi con gli editori), le videoletture realizzate per la Giornata della memoria e per il Dantedì, i video realizzati per “Quante storie nella storia”, settimana di promozione degli archivi storici. Sono inoltre salvate le dirette dell'incontro con Vera Gheno e della Notte dei Racconti.</p>
03 Intensificazione della collaborazione con l'Istituto Comprensivo e gli studenti e con il Centro Giovani	x	x	x	<p>Aumento delle proposte di incontro per le scuole in biblioteca.</p> <p>Collaborazione nella progettazione della biblioteca scolastica.</p> <p>Proposta di attività e iniziative specifiche progettate in collaborazione con il Centro Giovani</p>	I cittadini di Rubiera e del territorio provinciale ed extra provinciale, l'istituto comprensivo.	<p>A causa dell'emergenza Covid, nei primi sei mesi del 2021 non si sono potute tenere le consuete attività di didattica e promozione della lettura con le scuole del territorio, successivamente attivate nel secondo semestre</p> <p>A settembre è ripresa la progettazione per l'a.s. 2021/2022, con la riattivazione delle diverse attività da realizzare successivamente al mese di dicembre.</p> <p>L'emergenza sanitaria da Covid 19 e la conseguente chiusura del Centro Giovani in presenza fino all'estate 2021, non hanno consentito di progettare forme di collaborazione.</p>

04 Progetto "Città della Musica" Organizzazione di iniziative ed eventi promozionali nel campo della musica.	x	x	x	Numero di eventi musicali Coinvolgimento di scuole di musica, associazioni e artisti locali Modalità di comunicazione degli eventi	I cittadini di Rubiera e del territorio provinciale ed extra provinciale. Le associazioni del territorio	Commercio Lavori pubblici urp	Nel 2021 si sono tenuti n. 11 eventi musicali. La comunicazione avviene attraverso i canali social dell'ente e delle associazioni, il sito web istituzionale, la newsletter, i comunicati stampa. Con deliberazione di Giunta n. 88 del 27/07/2021 si è conclusa la procedura per l'individuazione del soggetto con cui è stato stipulato un protocollo d'intesa per la diffusione della cultura musicale di tipo bandistico. Si è pertanto ricostituito un nuovo complesso bandistico locale, che nel 2021 ha potuto esibirsi pubblicamente in n. 2 eventi istituzionali.
05 Organizzazione di rassegne cinematografiche/cineforum	x	x	x	Organizzazione diretta da parte dell'ente o in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati	I cittadini di Rubiera e dei comuni limitrofi		Avviati i contatti e gli incontri con privati e un'associazione per valutare l'organizzazione di una rassegna cinematografica estiva nel cortile della biblioteca, poi non realizzata in quanto gli alti costi previsti in rapporto alle disponibilità di bilancio, hanno determinato la scelta di proporre altre tipologie di eventi estivi.

OBBIETTIVO STRATEGICO: 02 Trasmissione delle tradizioni

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Valorizzazione dell'archivio storico e del patrimonio culturale e artistico locale	x	x	x	Fruibilità del patrimonio archivistico. Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico locale	Cittadini e studenti Associazioni		-Adesione alla rete di prodotto Cultura e Castelli Experience di Destinazione Turistica Emilia -Creazione della pagina web dedicata all'archivio storico

							<p>comunale e messa on line dell'inventario storico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione al progetto regionale "Quante storie nella storia" con realizzazione di tre video in collaborazione con la Biblioteca comunale -Aggiornamento dei dati contenuti in CastER e IBC Archivi -Avvio Ricerca archivistica per Progetto Pietre d'inciampo in collaborazione con ISTORECO e Servizio Anagrafe e Stato Civile -Avvio Ricerca Archivistica su Torre dell'Orologio -Avvio ricerca archivistica su Pala Bolognini -Riconoscimento delle fotografie appartenenti alla Fototeca comunale. -Realizzazione della mostra documentaria sulle celebrazioni del Milite Ignoto. <p>La comunicazione avviene attraverso i canali social dell'ente, il sito web istituzionale, la newsletter</p>
02 Ampliare la diffusione delle tradizioni presenti nella comunità	x	x	x	Scoprire nuove tradizioni e costumi attraverso l'esperienza di EmiliaViaAperta	Cittadini associazioni scuola	Settore Affari Generali e Istituzionali	<p>E' stato ripreso il progetto EmiliaViaAperta che si era interrotto bruscamente nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Sono stati rimodulati i termini di realizzazione, vista la situazione pandemica, indirizzandoli a due tipi di utenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) LE BANDANTI E LE FAMIGLIE con un primo ciclo di 3 videoconferenze con una media di 18 utenti collegati e un secondo

							<p>ciclo con un laboratorio teatrale di 4 incontri in presenza con una media di 12 partecipanti</p> <p>2) I GIOVANI PRIMA E DOPO LA PANDEMIA, video, questionario con un responso di 101 utenti anonimi e incontri con le psicologhe per una media di 12 partecipanti.</p> <p>Il 20 di giugno è stata organizzata una restituzione pubblica delle attività realizzate, davanti al Teatro con 55 spettatori e a seguire presso L'Ospitale con 50 spettatori.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	517.985,25	505.875,55	446.483,36
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	13.500,00	13.476,54	2.978,02
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: Sport e tempo libero – dott.ssa Orietta Bonazzi

Programma 02: Giovani – dott.ssa Orietta Bonazzi

La ripresa dei servizi sportivi

La ripresa della stagione sportiva ha richiesto un intenso lavoro di riorganizzazione per predisporre i protocolli di utilizzo degli impianti nel pieno rispetto della normativa antiCovid varata dalla Regione Emilia Romagna e dalle autorità sanitarie.

Molteplici attività si sono rese necessarie: approfondire le disposizioni normative, condividere con i gestori degli impianti le procedure previste per lo svolgimento delle attività in sicurezza, trovare le coperture finanziarie, riorganizzare gli spazi, acquistare i necessari dispositivi di sicurezza, redigere gli atti necessari ai fini della correttezza amministrativa delle soluzioni individuate.

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'Assessorato allo Sport, nel corso degli anni, ha puntato al consolidamento delle azioni di promozione delle attività motorie ed al confronto con le Società e le associazioni Sportive attive sul territorio, a garanzia di un continuo processo di adeguamento degli interventi all'evoluzione delle richieste e dei bisogni emergenti della popolazione. La presenza di numerosi soggetti attivi costantemente nella pratica sportiva hanno arricchito l'offerta sul territorio, indirizzata a tutte le fasce d'età. L'Assessorato allo Sport ha concentrato la sua attenzione sul confronto e dialogo con la Scuola, il Commercio e l'Associazionismo Sociale per diffondere la cultura sportiva come sano stile di vita, per sostenere le numerose manifestazioni che caratterizzano l'anno sportivo rubierese, organizzato dal mondo sportivo con il supporto di associazioni del volontariato.

L'impiantistica sportiva presente sul territorio è composta da campi da calcio, uno stadio, palestre, pista di avviamento al ciclismo e d'atletica, bocciodromo, campi da tennis, pareti d'arrampicata, spazi ad uso libero per basket, pallavolo e calcio, un impianto integrato con piscina e campo da beach volley. La costruzione della nuova palestra Marco Polo ha ampliato la disponibilità di spazi e garantito un incremento della qualità e della quantità delle discipline offerte. La realizzazione di un'area attrezzata per attività di skateboard all'interno del parco Baden-Powell ha creato un nuovo centro di aggregazione dove svolgere altre attività motorie come skating e BMX. L'avvio dei lavori di conversione di un edificio comunale in struttura indoor porterà alla realizzazione di una pista di atletica coperta a 4 corsie lunga circa di metri 54 (è prevista una struttura coperta retrattile oltre i 30 metri dell'edificio esistente), di un campo di allenamento per varie discipline sportive con annessi spogliatoi (docce e servizi igienici) e determinerà l'aumento di spazi disponibili per le attività di atletica e di ginnastica. Arricchiscono l'offerta ricreativa le palestre e gli impianti a gestione privata al cui interno sono attivi soggetti promotori di altre discipline motorie e di nuove attività culturali.

Altri strumenti vengono utilizzati per arricchire e differenziare ulteriormente le occasioni sportive sul territorio comunale:

- una convenzione con UISP Reggio Emilia che realizza servizi per attività motorie, natatorie, educative-ricreative, distribuite nel corso dell'anno, con formule organizzative differenziate per orari, giornate e tipologia d'utenza;
- la Consulta dello Sport, organismo costituito dai rappresentanti delle diverse società sportive, per fare interagire le diverse realtà e per creare opportunità di confronto su interventi di politica sportiva;
- una convenzione stipulata tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo per garantire l'utilizzo degli impianti sportivi secondo modalità regolamentate e arricchire così il curriculum formativo delle scuole;

- sin dal 1999 è attivo il progetto Scuola Sport che propone ai bambini in collaborazione con gli istruttori di alcune società sportive rubieresi percorsi di formazione motoria di base:

La programmazione per il triennio 2021/2023 mira a migliorare le strutture sportive e ricreative del territorio per consolidare la loro funzione di luogo di incontro e aggregazione dove confrontarsi, imparare a rispettare le regole dell'etica sportiva e della convivenza civile.

L'Assessorato segue i rapporti con il paese gemellato di Neulingen. L'esperienza ormai più che trentennale sancisce il legame fra i due comuni, e continua ad essere nelle attenzioni dell'Amministrazione che ripropone annualmente esperienze di scambio diversificate per contenuti e fasce d'età. Bambini, giovani ed adulti saranno impegnati in diverse iniziative, proiettate sul piano culturale, sportivo e ricreativo.

OBIETTIVO STRATEGICO: Stare insieme e rispettare le regole

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Sostegno agli eventi ed alle iniziative organizzate dalle associazioni sportive sul territorio comunale quali azioni promozionali e di coinvolgimento della cittadinanza. Elaborazione di un programma annuale di iniziative od eventi sportivi, distribuiti nel corso dell'anno, organizzato in collaborazione con le associazioni sportive.	x	x	x	Organizzazione di iniziative ed eventi, differenti per disciplina ed area di azione, con la collaborazione di associazioni sportive, scuola, soggetti privati.	Bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani del territorio comunale e extra comunale.	Scuola Commercio ed attività produttive	-Gestione del calendario di utilizzo degli spazi per attività sportive in aree comunali -Concessione del patrocinio oneroso e collaborazione alle manifestazioni organizzate dalle società sportive: ASD Calcestruzzi Corradini excelsior , ASD Ciclistica 2000, Rubierese Volley Ssd rl , Pallamano Secchia Rubiera asd COMIR asd. -Adesione e collaborazione alla realizzazione del progetto "Vogliamoci bene" promosso da UISP con le associazioni Lilt, Acer, Auser,
02. Ampliare e consolidare la conoscenza dei popoli e delle loro tradizioni locali e culturali	x	x	x	Programmazione annuale di uno scambio giovanile e di uno scambio culturale fra adulti	Soggetti appartenenti al territorio nazionale ed estero. Bambini, ragazzi e famiglie, associazioni		Il protrarsi della pandemia da Covid 19 non ha consentito la realizzazione dello scambio giovanile e culturale tra adulti con il paese gemellato tedesco di Neulingen

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1 SPORT E TEMPO LIBERO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	561.677,59	555.541,78	368.258,07
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	371.149,35	260.355,98	205.337,58
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	102.757,75	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 Giovani

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Chiara Albanese

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'ambito delle Politiche giovanili, nel corso degli anni, si sono intensificate le attività e le progettualità esistenti, offrendo ai giovani il ruolo di protagonisti ed aumentando il processo di responsabilizzazione dei diversi gruppi ed associazioni giovanili presenti ed attivi sul territorio comunale. Nel corso del tempo l'intervento dell'Assessorato ha permesso la valorizzazione delle competenze dei giovani maturate attraverso studio, esperienze, passioni e talenti, che ha creato occasioni di trasmissione delle competenze dei singoli e dei gruppi ad altri coetanei, adulti, anziani, a bambini, in più ambiti fra i quali, la cultura, il gioco, la fotografia.

Prezioso l'impegno profuso dall'associazione **Arcana Giochi** che ha coinvolto un numeroso gruppo di giovani, adulti, genitori e bambini e negli ultimi anni ha organizzato un importante evento "**Rubiera in gioco**", aperto all'intero territorio e offerto alle famiglie, le domeniche pomeriggio, occasioni di incontro e di gioco.

Particolarmente attiva l'associazione "**GFR Gruppo Fotografi Rubiera**" che collabora proficuamente con l'ente locale e le numerose e diverse realtà di volontariato rubierese attraverso l'organizzazione di corsi, mostre, serate a tema.

Fra gli interventi specifici rivolti alle realtà giovanili rubieresi, continuerà ad essere attivo il Centro Giovani (a gestione esterna), servizio rivolto alla fascia 12/16 anni. Al suo interno sono state proposte attività e occasioni formative differenziate, a sostegno di una crescita "culturale" diffusa, in collegamento continuo con i soggetti rappresentanti la realtà giovanile del territorio e il Servizio Sociale Minori.

Lo **Spazio Giovani**, sede del Centro Giovani, continuerà a rivestire il ruolo di "**luogo d'incontro privilegiato**" per la definizione dei diversi interventi articolati e rivolti alla popolazione giovanile del comune. La sua presenza ha permesso la costruzione di un lavoro di rete, la valorizzazione delle diverse identità culturali e delle diverse aree di interesse, evidenziate dai numerosi gruppi che la frequentano. Oggi la sala giovani ospita anche il **Progetto Kaleidos**, rivolto all'inclusione di adolescenti disabili.

Attivo inoltre il **Tavolo Giovani** con la sua attività di promozione e di coordinamento, costituito dai rappresentanti delle diverse associazioni/gruppi giovanili e rappresentanti dell'Amministrazione comunale, al cui interno sono state condivise e definite le attività, nei loro diversi livelli di realizzazione; si sono attivate le collaborazioni e le sinergie fra le singole associazioni.

Tra i soggetti promotori, l'associazione Arcana Giochi Intelligenti, il gruppo Giovani della Croce Rossa, la cooperativa Pangea, l'associazione San Faustino calcio e gli educatori del Centro Giovani, il Gruppo Fotografi Rubiera, il gruppo Scout Rubiera.

Le diverse azioni si pongono come obiettivo la promozione del benessere giovanile. Un fronte questo molto ampio, complesso, che rimane l'obiettivo portante delle politiche giovanili, anche attraverso la definizione dei bisogni e delle criticità emergenti.

Si porrà l'attenzione sul disagio giovanile, attraverso lo studio di modalità che possano raggiungere in maniera più informale e diretta i giovani.

E' inoltre intenzione dell'Amministrazione attivare un focus sulle realtà e i gruppi giovanili presenti nel territorio delle frazioni, per raccogliere da loro proposte, idee e stimolare la loro partecipazione a iniziative e progetti.

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenzione del disagio giovanile

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Rafforzare la rete di sostegno al benessere giovanile già esistente, valorizzando e recuperando al massimo le risorse del territorio	x	x	x	Elaborazione all'interno del Tavolo giovani di progetti di interesse trasversale con l'obiettivo di interessare i diversi gruppi rappresentati.	Adolescenti, giovani, associazioni sportive, culturali, servizio sociale minori, scuola. Unione Tresinaro Secchia SSU		Le limitazioni connesse all'emergenza sanitaria hanno determinato per lunghi mesi la sospensione delle attività del Tavolo Giovani e la chiusura del Centro Giovani. Nei primi mesi del 2021 l'attività in presenza è stata sospesa e sono stati riprogettati gli interventi. E' stata attivata la modalità on line, prevedendo videochiamate giornaliere tra i ragazzi frequentanti storicamente il Centro, per mantenere attivi i contatti e il confronto e prevenire l'insorgere di comportamenti o situazioni a rischio. Il Centro si è trasformato in un servizio di sostegno contro l'isolamento e la solitudine. Sono rimaste disponibili le sale studio per i giovani in Biblioteca e all'Ospitale, pur con le

							<p>interruzioni dovute all'emergenza sanitaria, ed hanno rappresentato un importante luogo/momento aggregativo. All'Ospitale in particolare, grazie alla collaborazione con l'associazione La Corte Ospitale, i giovani hanno potuto interagire con le diverse compagnie teatrali in residenza, in uno scambio di esperienze molto apprezzato dai ragazzi.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO: Diventare grandi

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Definizione di un progetto di attività culturali, ricreative, educative, condiviso al Tavolo Giovani.	x	x	x	Elaborazione di un progetto autogestito per l'uso di spazi, promozioni di iniziative	Adolescenti, giovani, associazioni sportive, culturali, servizio sociale minori, scuola.	Cultura Lavori Pubblici	<p>Il perdurare dell'emergenza sanitaria e l'inasprimento delle limitazioni nel mese di marzo 2021 non hanno consentito di utilizzare lo Spazio Giovani quale luogo di incontro da parte delle diverse realtà giovanili e associazioni (Herberia Arcana, Gruppo Fotografi) e di organizzazione di eventi, lasciati alla libera iniziativa degli stessi. Durante l'estate sono stati organizzati n. 2 spettacoli con artisti comici per intercettare il pubblico giovanile.</p>

OBIETTIVO STRATEGICO: Riqualificazione e progettazione partecipata Torre dell’Orologio

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d’interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Promuovere l’utilizzo autogestito della Torre dell’Orologio	x	x	x	Definizione di un progetto per l’uso di spazi e la promozione di iniziative	Adolescenti, giovani, associazioni sportive, culturali, servizio sociale minori, scuola.	Cultura Lavori Pubblici	E’ stata anticipata al 2021 l’avvio della progettazione partecipata. L’Amministrazione Comunale con deliberazione n. 49 del 18/05/2021 ha dettato le linee di indirizzo per attivare la progettazione partecipata, dando mandato di coinvolgere le associazioni giovanili e i giovani in genere del territorio comunale, per raccogliere idee, suggerimenti, che possano essere recepiti nella fase di elaborazione del progetto di recupero degli spazi a piano terra della Torre dell’Orologio. Il 4/6/2021 è stato pubblicato sul sito istituzionale e nei canali social dell’ente il bando per la progettazione partecipata. I giovani e le associazioni hanno espresso idee e suggerimenti fin dalla fase iniziale del progetto

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2 GIOVANI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	42.430,82	38.533,37	25.386,08
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio – Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile tecnico arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma è relativo all'attività di gestione dell'assetto del territorio ed edilizia abitativa.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma è interconnesso, proprio per il suo aspetto di pianificazione generale, con tutti i programmi del 3° e 4° Settore.

La nuova legge urbanistica

Il 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24: “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”. Tale legge ha portato all’abolizione della previgente legge urbanistica n. 20/2000, attraverso la quale sono stati approvati i vigenti strumenti urbanistici: PSC e RUE, obbligando il Comune ad adeguare i vigenti strumenti urbanistici alla nuova legge n. 24/2017 entro e non oltre il 2020. La nuova legge però inserisce in questo intervallo di tempo una “disciplina speciale” che consente ai comuni di individuare una parte delle previsioni del vigente strumento urbanistico da attivare con percorsi procedurali più celeri in quanto prioritari rispetto alle esigenze della comunità locale. Nel dicembre 2018 è stato pubblicato un bando per la selezione di manifestazioni di interesse dei proprietari coinvolti nelle previsioni del PSC al fine selezionare eventuali interventi prioritari da avviare prima dell'approvazione del PUG. Nel 2019 sono state raccolte le manifestazioni d'interesse, con nuove riaperture del bando nel 2020, che saranno valutate dall'amministrazione, anche in relazione ai tempi di realizzazione di due grandi infrastrutture di valenza territoriale quali il nuovo ponte sul fiume Secchia e la tangenziale sud (opere collegate al cantiere della nuova “Bretella” autostradale Campogalliano-Sassuolo).

OBIETTIVO STRATEGICO: Realizzazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Ufficio di Piano: istituzione;	X			Provvedimento istituzione Ufficio di Piano	Cittadini		Inoltrata proposta delibera di Giunta per istituzione dell'Ufficio di piano
02 Avvio PUG: privilegiando esclusivamente gli interventi di maggior interesse pubblico: "crescere senza consumare"	X			Pubblicazione Avviso pubblico per assegnazione incarico professionale/Delibera di Giunta di avvio del percorso pianificatorio	Cittadini	Tutti i settori	Affidati i seguenti incarichi: Cartografia digitale PUG Partecipazione Avviata procedura di consultazioni Giunta per indirizzi pianificazione

OBIETTIVO STRATEGICO: Valutazione previsioni prioritarie PSC

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Conclusione procedura di valutazione manifestazioni di interesse	X	X	X	Scelta previsioni PSC prioritarie	Cittadini		Valutazione manifestazioni d'interesse con DGC n. 96/2021, ammesse tre proposte: DP1, ARR1, Nefesh

OBIETTIVO STRATEGICO: Sostegno alle aziende e a chi intraprende

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Utilizzo a pieno delle possibilità concesse dalla legge urbanistica 24/2017	X	X	X	Approvazione Accordo Operativo	Cittadini		Obiettivo da rivedere in funzione della DGC n. 96/2021 di cui sopra
02 Decollo zona industriale Cà del Cristo		X	X	Approvazione Accordo Operativo	Cittadini, lavoratori		Obiettivo da rivedere in funzione della proposta comparto DPI

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	132.790,13	118.160,83	87.422,92
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	3.544,94	0,00
2	Spese in conto capitale	87.000,00	0,00	0,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	76.044,80	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 01: Difesa del suolo – arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - ing. Sabrina Bocedi

Programma 03: Rifiuti - ing. Sabrina Bocedi

Programma 04: Servizio idrico integrato - ing. Sabrina Bocedi arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento – arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

PROGRAMMA 01 – Difesa del suolo

Responsabile tecnico arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Compito del servizio è quello di mettere in atto tutta una serie di interventi necessari, incontri e verifiche finalizzati alla messa in sicurezza degli argini del torrente Tresinaro da parte degli Enti preposti, anche alla luce della proposta avanzata dall'Amministrazione e accettata dagli Enti interessati di istituire un "Gruppo di lavoro per la definizione delle condizioni di rischio e la formulazione di proposte per il completamento della difesa idraulica", partecipare agli incontri istituzionali per l'ulteriore ampliamento della Cassa di Espansione, rispetto al progetto previsto ed in corso di definizione, tenuto conto che la cassa idraulica verrà realizzata sul territorio di Rubiera, infine portare avanti azioni di controllo e verifica sui lavori e sugli importi finanziati sul territorio rubierese. Per tutto questo, rientra in pieno in questo servizio il Piano per le Attività Estrattive approvato in Consiglio Comunale con delibera n. 23 del 9 aprile 2019, in quanto la sua approvazione e la procedura conseguente, fino alla stipula degli accordi con i privati cavitatori, porterà alla realizzazione della nuova cassa.

Sicurezza idraulica

La rotta dell'argine maestro del fiume Secchia in località S. Matteo nel modenese di qualche anno fa, oltre a causare ingenti danni al territorio di alcuni comuni del modenese ha messo in evidenza un aggravamento delle condizioni di pericolo dell'alveo fluviale e del sistema arginale. Per fronteggiare le predette criticità, la Regione Emilia Romagna ha predisposto un piano di azioni urgenti e anche di programma a medio termine, al fine di mettere in atto tutte le azioni necessarie per mitigare le condizioni di rischio esistenti. All'interno di questo piano il Comune di Rubiera è interessato per gli interventi da realizzare sull'asta del fiume Secchia (ampliamento attuali casse di espansione) e sul torrente Tresinaro (sistema arginale).

Si fa presente infatti che il predetto piano di azioni prevede, rispetto al progetto di ampliamento della cassa, tuttora in corso di redazione, ulteriori interventi di adeguamento della cassa di espansione, compreso un ampliamento definitivo che porterà la cassa ad essere progettata per far fronte alle piene del fiume con un tempo di ritorno pari a 200 anni, con la realizzazione di ulteriori strutture di laminazione a basso impatto ambientale e multipla finalità.

Le nuove mappe recentemente pubblicate dall'Autorità di Bacino del Po modificano le zone di esondazione del Tresinaro in diminuzione rispetto alle attuali.

OBIETTIVO STRATEGICO: I fiumi di Rubiera

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Il fiume Secchia: Realizzazione nuovo argine e ampliamento cassa d'espansione del Secchia tramite l'attuazione del Piano delle Attività estrattive (PAE)	X	X	X	Predisposizione accordi P.A.E.; Predisposizione Convenzioni attuative con i cavatori; Autorizzazioni inizio lavori di escavazione;	Regione E. R. Provincia RE AiPo STB Cittadini		Accoglimento proposta accordo (ns. prot. n. 8906 del 29/06/2021) e conseguente attività negoziale (2021_10_20 CEAG webmeeting, 2021_11_10 CEAG webmeeting), che ha portato alla formulazione di una nuova proposta (prot. n. 16579 del 03/12/2021)
02 Il Torrente Tresinaro: applicazione del nuovo studio di sicurezza idraulica e modifica vincoli Provinciale	X	X		1. Avvio procedura di rivisitazione urbanistica dei sistemi di vincolo idraulico; 2. provvedimento attuazione nuovi vincoli	Regione E. R. Provincia RE AiPo STB Cittadini		Le nuove aree esondabili recepite all'interno della variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino del fiume Po. Formulate osservazioni del Comune di Rubiera nell'ambito della procedura di approvazione del PAI (nota prot. n.14925 del 03/11/2021).

PROGRAMMA 02 – Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Verde Pubblico

Il Servizio Verde Pubblico Comunale svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) di tutta questa parte di patrimonio comunale compreso gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Coerentemente con le linee programmatiche di mandato presentate, l'attività di gestione del Servizio Verde Pubblico sarà improntata a implementare ulteriormente la rilevanza del Verde Pubblico in ambito urbano mediante diversi canali:

- particolare attenzione alle manutenzioni da effettuarsi sul verde pubblico e relativi arredi, finalizzate ad avere una sempre migliore qualità, sicurezza e valorizzazione del patrimonio verde. In questo ambito sarà molto utile la partecipazione attiva dei cittadini mediante segnalazioni e/o proposte all'Amministrazione Comunale.
- ulteriore miglioramento ed aumento nelle dotazioni di attrezzature per il gioco e arredi nei principali parchi pubblici cittadini.
- coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva nel percepire il verde pubblico come “*bene comune*” di tutta la collettività da preservare e valorizzare. In questo senso potranno essere organizzate anche iniziative ed eventi pubblici all'interno dei parchi urbani cittadini. La diffusione di questa cultura della partecipazione civica al “*bene comune*” avrà senz'altro riscontri positivi anche nel fronteggiare gli episodi di atti di vandalismo che a volte si verificano all'interno dei parchi urbani.

OBIETTIVO STRATEGICO: Politiche ambientali

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Riduzione dei consumi energetici, miglioramento della qualità dell'aria. Incremento e valorizzazione verde pubblico con partecipazione attiva e responsabile della cittadinanza	X	X	X	Organizzazione di almeno una iniziativa annuale a carattere ambientale	Cittadini/Scuole/Associazioni		Visto lo stato di emergenza sanitaria in vigore, fino a metà giugno 2021 non è stato possibile organizzare manifestazioni E' stata invece organizzata l'iniziativa relativa a Puliamo Il Mondo

OBIETTIVO STRATEGICO:Amici a 4 zampe

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Progetti e campagne a sostegno della diffusione degli animali di compagnia e promozione delle associazioni di riferimento	X	X	X	Incremento delle aree di sgambamento cani, compresa la situazione manutentiva e di dotazione di attrezzature a servizio dei fruitori.	Cittadini		Non è stata attivata ancora nessun progettazione Attualmente è stata richiesta priorità nella copertura delle spese manutentive degli edifici scolastici

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2 TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	318.581,00	286.122,48	233.983,37
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	33.664,27	13.664,26	13.664,26
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	15.000,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 03 – Rifiuti

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ciclo dei Rifiuti

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è affidato per l'intero territorio provinciale a IREN S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Reggio E. secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale dei Rifiuti.

All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con IREN Ambiente (Ente Gestore per ATERSIR) in materia di igiene ambientale. In questo ambito vengono svolte continue attività di monitoraggio sul territorio comunale degli standard di erogazione del Servizio per individuazione di eventuali criticità, anche mediante confronto con la cittadinanza, e conseguenti azioni di miglioramento.
- Attività di controllo e vigilanza sul territorio, anche tramite le GEV, circa i corretti comportamenti dell'utenza
- Attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti.
- Attività di coordinamento delle operazioni di spazzamento e pulizia su tutto il territorio comunale e particolarmente in ambito urbano nei luoghi pubblici (piazze, parchi, zone sportive ecc) con monitoraggio di queste attività al fine di ottenere elevati livelli di decoro urbano.

OBIETTIVO STRATEGICO: Lotta alla Plastica

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Diminuzione del consumo di plastica da parte dei cittadini Rubiera Comune Plastic Free: abolizione della plastica all'interno delle sedi istituzionali	X	X	X	Completamento dell'Attivazione progetto Rubiera Comune Plastic Free anche in altri edifici comunali Monitoraggio dell'attivazione	Cittadini	Istruzione, cultura sport politiche giovanili	Nell'anno scolastico 2021-2022, su impulso dei servizi educativi, sono stati eliminati, nella mensa scolastica, piatti e posate di plastica e sostituiti con stoviglie durature. Questa nuova modalità di gestione della mensa Marco Polo è stata resa possibile dalla sostituzione delle attrezzature del terminale di distribuzione pasti .

OBIETTIVO STRATEGICO: Rifiuti

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi		Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Riconversione dei cassonetti interrati di piazza XXIV Maggio	X	X	X	Realizzazione dei lavori	Cittadini - IREN		Poichè la realizzazione di tali lavorazioni hanno riflessi diretti sul Piano Economico Finanziario del Servizio Smaltimento Rifiuti, si sta verificando la fattibilità legata al progetto più ampio di realizzazione del nuovo Centro di Raccolta (Isola Ecologica)
02 Realizzazione della nuova isola ecologica	X X	X X	X	Approvazione progetto esecutivo Realizzazione lavori	Cittadini - IREN		Con atto di Giunta comunale n. 159 del 20/12/2021 è stata approvata la convenzione per l'affidamento del servizio di progettazione; la stessa è stata siglata dalle parti in data 25/01/2022 con rep. n. 44/202

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3 RIFIUTI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	374.936,00	230.785,42	11.101,97
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	53.556,80	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 04 – Servizio Idrico Integrato

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Servizio Idrico Integrato

Lo svolgimento della gestione è affidato per l'intero territorio provinciale a IREN S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Reggio E. - secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale del ciclo idrico integrato.

All'interno dell'attività complessiva di questo servizio il Comune interviene mediante il proprio Servizio Viabilità e Infrastrutture svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con IREN Emilia (Ente Gestore per ATERSIR).
- Attività di monitoraggio e verifica sulle reti e impianti fognari del territorio comunale, garantendo, previo successivo confronto con l'Ente gestore, buona organizzazione ed efficienza sugli interventi svolti.
- Programmazione annuale degli interventi strutturali sulla rete fognaria comunale con confronti/ approfondimenti con ATERSIR ai fini dell'inserimento nel Piano Fognario Provinciale secondo priorità.
- Interventi programmati di adeguamento, miglioramento e pulizia del sistema di raccolta delle acque meteoriche sulle strade in ambito urbano.

Negli anni recenti il Comune di Rubiera ha messo in atto importanti attività e interventi, anche con impiego di notevoli risorse economiche, per adeguare e migliorare il proprio sistema fognario, e allo stato attuale il sistema può essere considerato in buono stato di funzionamento ed efficienza.

Ciononostante è importante proseguire l'attività di monitoraggio e controllo al fine di continuare a garantire livelli di efficienza nell'erogazione del

servizio.

Distributore di acqua pubblica in Via Togliatti.

Il Comune di Rubiera ha concorso a promuovere il “Progetto di acqua pubblica” di IREN su scala provinciale il cui obiettivo è stato di valorizzare, incentivare e diffondere fra la popolazione l’utilizzo ad uso potabile dell’acqua dell’acquedotto. E’ stato installato in Via Togliatti un distributore di “acqua pubblica” (naturale, refrigerata e frizzante) utilizzabile gratuitamente dai cittadini. Le spese di installazione e gestione sono state sostenute in compartecipazione tra IREN S.p.a. (gestore dell’impianto) e il Comune. L’incremento dell’uso di acqua dell’acquedotto determina notevoli vantaggi dal punto di vista ambientale in quanto diminuisce l’impiego di bottiglie di plastica.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	13.180,00	10.546,37	6.126,74
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile tecnico arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il programma è relativo all'attività di gestione dello sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Le principali attività sono:

- gestione e assetto del territorio in continuità con il servizio ambiente;

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma è interconnesso, proprio per il suo aspetto di pianificazione generale, con tutti i programmi del 4° Settore.

Riordino urbanistico

Il Comune ha in corso con i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia e con gli altri Comuni rivieraschi al Secchia delle altre province, la predisposizione degli indirizzi gestionali e gli obiettivi di sviluppo del "Paesaggio naturale e Seminaturale protetto del Secchia".

OBIETTIVO STRATEGICO: Politiche ambientali

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Approvazione del Paesaggio naturale e seminaturale protetto del Secchia	X			Delibera di consiglio Comunale/Unione	Unione Tresinaro Secchia Cittadini.		Da rivedere all'interno della procedura di approvazione del PUG, in accordo con l'Ente Parco

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTA				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	20.659,00	20.658,40	20.658,40
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

Responsabile tecnico arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma è relativo all’attività di gestione dello sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.

Le principali attività sono:

- controllo e monitoraggio sul territorio relativo alla qualità dell’aria;
- Attività di controllo aspetti odorigeni presenti in atmosfera.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell’Ente, il programma viene svolto all’interno del 4° Settore dall’ufficio ambiente.

Ambiente: amianto

Con Disposizione 16 novembre 2009 n. 20526 il Servizio Ambiente aveva approntato il programma di monitoraggio sulla presenza di manufatti con coperture in cemento amianto sul territorio comunale. Tale programma che interessa a tappeto l’intero territorio comunale ha avviato la sua completa operatività nel corso del 2010 con la creazione del C.I.A.R. “**Catasto Immobili Amianto Rubiera**”. Di ogni copertura oltre l’individuazione puntuale attraverso le mappe catastali, l’intestazione della ditta proprietaria e l’indirizzo anagrafico, viene indicata la storia dello stato e della consistenza della copertura in amianto e gli interventi di manutenzione o di bonifica effettuati, nonché le eventuali Ordinanze Comunali emesse. Si intende proseguire in questo lavoro per arrivare a concludere tutte le procedure con l’obiettivo di fare di Rubiera uno dei primi comuni “amianto free” di tutta Italia. Terminata nel 2018 la fase di mappatura del CIAR, adesso verrà portata avanti la fase di conservazione del CIAR, caratterizzata dal controllo sull’ottemperanza da parte dei soggetti interessati alle ordinanze via via disposte.

OBIETTIVO STRATEGICO: Amianto

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d’interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Monitoraggio a tappeto del territorio comunale sulla presenza di coperture e/o strutture contenenti amianto. Attività di conservazione	X	X	X	mq complessivi di amianto bonificati per ogni anno/numero atti e provvedimenti attivati.	Ausl/Arpa Cittadini.		Monitoraggio dell’attuazione degli interventi a seguito della campagna di rimozione amianto (CIAR). Dati monitoraggio sul sit

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 02: Trasporto pubblico locale – ing. Sabrina Bocedi

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali – ing. Sabrina Bocedi

PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il servizio è svolto sull'intero territorio provinciale dall'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia secondo le proprie attribuzioni di definizione e gestione del Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano.

Nell'ambito dell'attività complessiva del servizio erogato il Comune interviene mediante il proprio Servizio Viabilità e Mobilità sostenibile svolgendo funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento e confronti sulle attività, sulla programmazione delle linee di percorrenza e rapporti gestionali con Agenzia per la Mobilità.
- Attività di monitoraggio e verifica sullo stato di uso e manutenzione di tutte le fermate presenti sul territorio comunale.

L'abitato di Rubiera risulta collegato tramite linee urbane a Reggio Emilia e Modena, e tramite linea extraurbana con Casalgrande e Scandiano.

E' inoltre presente un collegamento extra-urbano con le frazioni di Fontana e San Faustino, garantendo almeno quattro corse giornaliere durante il periodo scolastico

Il capolinea, attualmente ubicato in centro (Via Emilia Ovest), funziona anche da interscambio per il collegamento tra tutte le linee suddette.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	55.476,00	55.476,00	53,20
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il Servizio svolge molteplici attività che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

- Attuazione degli interventi programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la Viabilità e le Infrastrutture;
- Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della intera rete viaria comunale e relative infrastrutture, e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Rientrano tra le competenze del Servizio le procedure tecnico-amministrative, progettuali, di direzione dei lavori e collaudo delle opere viarie e infrastrutturali sia di nuova realizzazione (compreso quelle dei nuovi interventi edificatori urbanistici), che delle opere di manutenzione alla viabilità esistente.

Al 31/12/2021 la consistenza del patrimonio stradale comunale era il seguente:

- Km 94 di viabilità comunale, di cui km 52 in ambito urbano e km 41 per strade extraurbane;
- Km 18 di percorsi ciclabili;
- Km 78 di rete di illuminazione pubblica stradale, completamente di tipo interrato e una consistenza di n° 3664 punti luce;
- Km 88 di rete fognaria;

Le linee programmatiche di mandato sul “*Sistema Viabilità*” prevedono importanti interventi, finalizzati a realizzare:

- la nuova bretellina Conad – Italcuscinetti
- la nuova strada di connessione tra scuola Marco Polo e via Platone

- interventi volti al Miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi puntuali sia di tipo strutturali sia sulla segnaletica, da attuarsi sui tratti e nei punti di rete stradale considerati “critici” anche sulla base delle risultanze dei dati sulla incidentalità stradale;
- Manutenzioni straordinarie delle pavimentazioni stradali secondo programmazione annuale;
- Incremento della dotazione di percorsi ciclopedonali sul territorio per promuovere e favorire questo tipo di mobilità in condizioni di sicurezza.

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento e messa in sicurezza del Sistema della Viabilità interna

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 – Manutenzione con messa in sicurezza del Ponte (Montecatini) storico sul Tresinaro	x	x		Approvazione progetto definitivo / esecutivo. Realizzazione lavori	Cittadini		Con determina del Responsabile del Settore n. 640 del 13.12.2021 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva/esecutiva Il progetto definitivo/esecutivo è stato presentato il 02/03/2022 per l'avvio della successiva fase di richiesta dei necessari pareri agli enti sovraordinati
02 Realizzazione nuova strada di collegamento tra via Platone e la scuola primaria Marco Polo	x	x	x x	Affidamento Progettazione Approvazione progetto definitivo/esecutivo Realizzazione lavori	Cittadini		Con determina del Responsabile del Settore n. 607 del 06.12.2021 è stato affidato l'incarico dello studio di fattibilità tecnico-economica dei lavori
03 Realizzazione Nuova Viabilità (Bretellina) di collegamento tra la via Emilia SS9 e via Ruggerini	x		x	Monitoraggio attività degli enti coinvolti per l'avvio delle procedure per l'affidamento lavori Realizzazione lavori	Cittadini		la Provincia di Reggio Emilia ha attivato lo studio professionale per la progettazione preliminare delle opere

OBIETTIVO STRATEGICO: Azioni volte a favorire l'utilizzo della mobilità leggera

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 - Secchia – (Ca' del Cristo) completamento sistema ciclabile con riqualificazione di via Salvaterra lato Secchia con attraversamento sulla SP 51 Consentirà il collegamento da Rubiera centro alla nuova zona industriale Cà del Cristo.	x	x		Realizzazione lavori	Cittadini		I lavori sono in corso E' in fase di stesura una variante al progetto
02 Realizzazione di nuovo percorso ciclopeditone tra le frazioni di San Faustino e Fontana.	x	x		Approvazione progetto definitivo /esecutivo. Esecuzione espropri Affidamento Lavori	Cittadini		Con determina 418/2021 del Responsabile del Settore è stato affidato lo studio di fattibilità tecnico economico Con atto di Giunta n. 133 del 16/11/2021 è stato approvato ed inserito nella programmazione triennale opere pubbliche 2022-2024 (elenco annuale 2022)

Tangenziale di Rubiera

Il Servizio continuerà a seguire incessantemente le procedure per la realizzazione del raccordo autostradale Campogalliano – Sassuolo che, come noto dalla delibera n. 62/2010 del Cipe, prevede peraltro la progettazione definitiva ed esecutiva e successiva realizzazione della c.d. Variante sud di Rubiera, che porterebbe ad un indubbio miglioramento complessivo delle condizioni della viabilità principale di attraversamento dell'abitato di Rubiera (S.S. n. 9 Via Emilia) fortemente antropizzato, sotto l'aspetto ambientale (inquinamento atmosferico - qualità dell'aria) e della sicurezza urbana nella circolazione stradale.

E' stata sottoscritta il 4 dicembre 2014 la convenzione di concessione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Società di progetto autoCS, aggiudicataria della gara per la realizzazione del collegamento Campogalliano-Sassuolo.

Allo stato attuale pertanto il concessionario ha già redatto il progetto esecutivo delle opere della Bretella e definitivo della Tangenziale e lo ha

consegnato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. L'opera ha peraltro superato l'analisi costi-benefici prevista dal MIT. SI rimane in attesa dell'avvio dei lavori.

OBIETTIVO STRATEGICO: Tangenziale di Rubiera

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01_Monitoraggio procedura realizzazione tangenziale di Rubiera. Rilascio autorizzazioni e pareri e assistenza agli espropri.	x	x	x	Approvazione progetti esecutivi	ANAS Comuni limitrofi Cittadini	Territorio e attività produttive	Si stanno monitorando le attività in corso

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	899.620,42	869.180,76	636.887,38
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	1.076.728,05	531.474,13	388.299,97
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	481.885,15	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 01: Sistema di protezione civile – arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

PROGRAMMA 01 Sistema di protezione Civile

Responsabile tecnico arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma è relativo all'attività di soccorso civile.

Le principali attività sono:

- Attività di controllo e monitoraggio normativa ed adempimenti relativi;
- Attività di controllo e monitoraggio del territorio.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma viene svolto all'interno del 3° Settore dall'ufficio ambiente.

Il Comune di Rubiera con deliberazione n. 30 del 31 luglio 2018 ha approvato il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile_anno 2018, costruito in modo tale da adeguarsi al Piano Intercomunale di Protezione Civile.

Trattasi di necessario e fondamentale strumento di pianificazione a livello comunale delle attività di prevenzione dei rischi, di preparazione ed organizzazione per fronteggiare le emergenze e di assistenza alla popolazione in caso di calamità naturali e/o eventi accidentali, che si inserisce nel più ampio Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia in quanto titolare delle funzioni in materia di Protezione Civile su scala intercomunale (funzioni trasferite con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26.09.2009).

In capo all'Unione dei Comuni è previsto il coordinamento generale finalizzato a consentire una più razionale ed omogenea programmazione delle attività su tutto il territorio dell'Unione e a consentire di conseguenza economie di scala in ambito della predisposizione degli strumenti operativi delle dotazioni e dell'uso delle varie attrezzature messe a disposizione da ciascun Comune associato.

Rimangono, per legge, in carico ai singoli Sindaci di ciascun Comune le competenze specifiche in materia di Autorità Locale di Protezione Civile sui propri territori comunali e pertanto ogni Comune, in caso di necessità, potrà adottare gli interventi operativi secondo quanto previsto dal proprio Piano Comunale e sulla base delle proprie specificità territoriali.

Affinchè il Piano Comunale di Protezione Civile – strumento di per se operativo – risulti sempre utile ed attuale è di fondamentale importanza che venga mantenuto periodicamente aggiornato nei suoi dati conoscitivi specifici (quali viabilità, infrastrutture, reti tecnologiche, patrimonio edilizio pubblico, attrezzature e mezzi disponibili, numeri telefonici utili, popolazione oggetto di assistenza a domicilio, popolazione scolastica, allevamenti argicoli ecc).

Inoltre è altrettanto importante che vengano effettuate periodiche esercitazioni al fine di mantenere il più possibile efficiente e funzionale l'operatività delle varie fasi organizzative previste nei casi di emergenza e/o calamità.

Al verificarsi di calamità e/o emergenze è importante che i cittadini adottino comportamenti responsabili e consapevoli, e ciò avviene se tra la cittadinanza vi è stata una diffusione e comunicazione dei temi della protezione civile.

OBBIETTIVO STRATEGICO: I fiumi di Rubiera

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Potenziamento dotazioni Protezione Civile	X	X		Avvio procedure di gara (l'obiettivo è legato alla corresponsione dei contributi da parte della Regione E.R.)	Regione E.R., Agenzia Regionale di ProCiv, Cittadini	Tutti i Settori	Procedura avviata con det.a contrarre n. 394 del 6/06/2021 Richiesta proroga finanziamento RER Prot. n. 15307/2011
02 Esercitazione Generale di protezione Civile	X			Relazione finale di chiusura esercitazione		Tutti i Settori	Obiettivo da rivedere a seguito dell'aggiornamento del piano comunale di protezione civile

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1 SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	126.534,77	120.222,97	113.864,80
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	5.092,83	0,00
2	Spese in conto capitale	215.224,20	5.226,20	5.226,20
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	209.998,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01: Interventi per l'infanzia, minori e asilo nido – dott.ssa Orietta Bonazzi

Programma 02: Interventi per la disabilità – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 03: Interventi per gli anziani - dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 05: Interventi per le famiglie – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale – dott.ssa Angela Ficarelli

PROGRAMMA 01 interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il Servizio Istruzione si occupa di interventi di gestione diretta di alcuni servizi e di interventi di sostegno all'attività scolastica ed extrascolastica in genere. I servizi per l'infanzia rivolti alla fascia 0-3 anni comprendono

- il Nido d'infanzia Albero Azzurro ospitante **76** bambini ed aperto per 10 mesi all'anno;
- il Nido d'infanzia Bollicine ospitante **38** bambini ed aperto per 10 mesi all'anno;
- un Centro Bambini e Famiglie "L'Isola dei Tigrotti" rivolto a bambini dai 14 ai 36 mesi e genitori insieme, ospitanti 39 bambini, funzionante due o tre pomeriggi la settimana, aperto 8 mesi all'anno.
- una sezione Primavera ospitante fino ad un massimo di 16 bambini aperta dieci mesi l'anno

Sono inoltre presenti i servizi di Tempo Prolungato e di Tempo Estivo.

Un importante intervento riguarda la **flessibilità della struttura organizzativa** dei servizi educativi prescolari, per affrontare l'evoluzione della domanda. Una rimodulazione che si inserisce all'interno di una visione di flessibilità che i servizi devono essere in grado di garantire, a fronte della continua trasformazione dei bisogni dell'utenza.

L'intervento di riorganizzazione non comporta costi aggiuntivi per l'ente, ma una semplice rimodulazione della spesa relativa ai diversi servizi menzionati.

Il Servizio Istruzione si occupa di interventi di gestione diretta di alcuni servizi e di interventi di sostegno all'attività scolastica ed extrascolastica in genere. I servizi per l'infanzia rivolti alla fascia 0-3 anni comprendono:

- il Nido d'infanzia Albero Azzurro ospitante 74 bambini ed aperto per 10 mesi all'anno;
- il Nido d'infanzia Bollicine ospitante 38 bambini ed aperto per 10 mesi all'anno;
- un Centro Bambini e Famiglie "L'Isola dei Tigrotti" rivolti a bambini dai 14 ai 36 mesi e genitori insieme, con una capacità di accoglienza di 39 bambini, funzionante due o tre pomeriggi la settimana, aperto 8 mesi all'anno;
- una sezione Primavera ospitante fino ad un massimo di 16 bambini, aperta dieci mesi l'anno.

Sono inoltre presenti i servizi di Tempo Prolungato e di Tempo Estivo.

Si perseguirà l'obiettivo della rimodulazione delle rette già descritto nel programma 04-01 anche al fine di aumentare il numero delle richieste del servizio nido che risente della diminuzione delle nascite e delle difficili condizioni economiche delle famiglie, aumentate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19. Un importante intervento riguarda la **flessibilità della struttura organizzativa** dei servizi educativi prescolari, per affrontare l'evoluzione della domanda da parte delle famiglie. Una rimodulazione che si inserisce all'interno di una visione di flessibilità che i servizi devono essere in grado di garantire, a fronte della continua trasformazione dei bisogni dell'utenza.

L'intervento di riorganizzazione non comporta costi aggiuntivi per l'ente, ma una semplice rimodulazione della spesa relativa ai diversi servizi menzionati.

OBIETTIVO STRATEGICO: Scuola aperta a tutti

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Modulare l'offerta dei servizi in relazione alla richiesta. Riorganizzazione dei servizi 0/3 in base alle tipologie della domanda	x	x	x	Rivisitazione dell'organizzazione dei servizi 0/3	Famiglie utenti dei servizi	Programmazione economica e partecipazioni	E' proseguita nella seconda parte dell'anno educativo 2020/2021, in vigenza dell'emergenza sanitaria, la riorganizzazione degli orari di funzionamento dei servizi educativi, per cercare di corrispondere i bisogni provenienti dalle famiglie prevedendo il prolungamento di 15 minuti del funzionamento dei servizi comunali, con termine alle 16.00 anzichè alle 15.45 Il tempo prolungato è stato garantito adattandone l'organizzazione ai protocolli anticovid, con gestione dei gruppi dei richiedenti in modo separato per ciascuna sezione con i requisiti indicati nella deliberazione di G.C. n. 108 del 08/09/2020 per l'a.s. 2020/2021 e deliberazione di G.C. n. 98 del

						<p>24/08/2021 per l'a.s. 2021/2022</p> <p>Come per la scuola dell'infanzia, anche per i nidi tale organizzazione ha richiesto un incremento del personale educativo e ausiliario rispetto all'anno precedente, in cui era possibile unire bambini provenienti da diverse sezioni o scuole.</p> <p>A seguito del bando per l'iscrizione ai servizi 0/3 per l'anno scolastico 2021/2022 è emerso che la richiesta di servizi 0/3 anni è ulteriormente diminuita rispetto all'a.s. precedente.</p> <p>Di conseguenza con delibera di G.C. n. 50 del 18/05/2021 si è pertanto definita la riorganizzazione delle sezioni di nido, rivisitando la capacità ricettiva dei servizi comunali 0/6 per l'a.s. 2021/2022, per adeguarla alla peculiarità delle domande ricevute, col fine di garantire continuità al livello qualitativo dell'offerta, corrispondendo al meglio alle esigenze espresse dalle famiglie e perseguendo obiettivi di efficienza complessiva del sistema.</p> <p>Si è confermato comunque un azzeramento quasi totale delle liste d'attesa delle domande pervenute entro i termini.</p>
--	--	--	--	--	--	---

02 Ridefinizione delle rette di accesso ai servizi di nido		X		Ridefinizione delle rette di frequenza al nido personalizzate all'interno di fasce ISEE	Famiglie utenti dei servizi	Programmazione economica e partecipazioni	Obiettivo del 2022
--	--	---	--	---	-----------------------------	---	--------------------

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER MINORI E ASILO NIDO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	940.468,73	921.026,20	776.552,05
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 interventi per la disabilità

PROGRAMMA 03 interventi per gli anziani

PROGRAMMA 04 interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

PROGRAMMA 05 interventi per le famiglie

Per quanto riguarda i programmi relativi alle politiche sociali area disabili, anziani, soggetti a rischio di esclusione sociale e famiglie (programmi 02,03,04,05) si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione stessa. Infatti la funzione relativa alla progettazione e gestione dei servizi sociali è stata conferita all'Unione Tresinaro Secchia a far data dal 01.01.2016 come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 13 ottobre 2015.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata al Servizio sociale unificato.

Restano in capo al Comune le politiche abitative: gli obiettivi operativi del programma 06 'Interventi per il diritto alla casa' e relative risorse finanziarie.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	3.000,00	2.876,86	2.876,86
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	2.000,00	0,00	0,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5 INTERVENTI PER FAMIGLIE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	628.874,76	628.331,76	626.771,76
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	68.836,50	0,00	0,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 06 – Interventi per diritto alla casa

Anche il programma relativo alle politiche abitative è ora posto in capo all'Unione Tresinaro Secchia per cui è necessario far riferimento al Documento Unico di Programmazione approvato dall'Unione stessa. La funzione è stata trasferita con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2017.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6 INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	9.000,00	8.160,00	0,00
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile tecnico dott. ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma si occupa della complessiva gestione dei cimiteri e dei servizi di polizia mortuaria, sia dal punto di vista amministrativo che operativo, essendo compresi nell'organico anche i necrofori.

A titolo esemplificativo:

- Concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione;
- Depositi provvisori di salme;
- Autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
- Rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari;
- Trasporti funebri e riscossione relativi diritti;
- Inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni;
- Recupero salme a seguito di incidenti (servizio appaltato);
- Illuminazione votiva

Sul versante investimenti sono previsti interventi manutentivi finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni di San Faustino, Fontana e Sant'Agata.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Riorganizzazione dei servizi cimiteriali

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Razionalizzazione dei servizi per garantire e mantenere lo standard qualitativo dei servizi cimiteriali del territorio	X	X	X	Rispetto dei tempi per emissione avvisi di pagamento	Cittadini	2^ Settore Programmazione economica e partecipazione	Sono state rispettate tutte le scadenze concordate per l'emissione degli avvisi di PagoPa per le luci votive.

				Digitalizzazione delle attività di sportello e di back office			Attivato il programma di gestione fornito da Grandi Marche e condiviso con i Comuni di Scandiano e Baiso
--	--	--	--	---	--	--	--

RISORSE FINANZIARE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	82.762,66	81.732,64	69.558,09
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	78.000,00	2.280,40	0,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	74.626,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01 : Industria, PMI, Artigianato – arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Programma 02: Commercio, reti distributive, e tutela dei consumatori – dott.ssa Angela Ficarelli

PROGRAMMA 01 – Industria, PMI, Artigianato

Responsabile tecnico arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Compito del servizio è quello di portare avanti iniziative volte a contrastare la crisi economica che, anche se è nata lontana da Rubiera, non si risolve solamente agendo entro i confini comunali.

L'obiettivo programmatico è quello di sostenere le aziende e a chi intraprende attraverso una serie di progetti che riguardano l'e-commerce e la realizzazione di un portale di promozione territoriale.

OBIETTIVO STRATEGICO: Sostegno alle aziende e a chi intraprende

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Costruzione di un portale di promozione territoriale per negozi e imprese secondo la filosofia del "Made in Rubiera"	X			Istituzione cabina di regia	Associazioni d'impresa Provincia	Settore Programmazione economica e partecipazioni	Obiettivo da rivedere in conseguenza della recente ripartizione delle competenze SUAP/commercio
02 Strumenti di e-commerce da mettere a disposizione del sistema del commercio rubierese		X		Istituzione cabina di regia;	Associazioni d'impresa Provincia		Obiettivo da rivedere in conseguenza della recente ripartizione delle competenze SUAP/commercio

PROGRAMMA 02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Responsabile tecnico dott.ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Centro storico

Compito del servizio è quello di portare avanti iniziative volte a contrastare il fenomeno della rarefazione dell'uso del centro storico da parte dei rubieresi.

L'obiettivo programmatico è quello di sostenere le iniziative atte a contrastare il predetto fenomeno.

OBIETTIVO STRATEGICO: Centro storico

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Associazione stabile dei commercianti con una convenzione ed un budget pluriennale con il Comune per la valorizzazione del Centro Storico	X	X		Predisposizione e pubblicazione "Avviso Pubblico" Convenzione attuativa. Stipula.	Cittadini		Le iniziative del "Natale in Centro" sono state promosse in collaborazione con i commercianti del centro storico. E' stato attivato un apposito tavolo di confronto e di monitoraggio degli esiti della collaborazione.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2 COMMERCIO, RETI SITRIBUTIVE TUTELA DEI CONSUMATORI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	93.372,00	63.011,33	27.203,14
1	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	19.217,52	19.217,52	0,00
2	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche – ing. Sabrina Bocedi e arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Programma 01 – Fonti energetiche

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi e arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Ambiente:emissioni/energie rinnovabili

Il Comune di Rubiera, all'interno del proprio patrimonio immobiliare, ha in dotazione alcuni impianti fotovoltaici, realizzati presso vari edifici e aree pubbliche. Il risparmio complessivo generato dalla produzione di energia elettrica di tali impianti fotovoltaici è stimato in circa 70.000,00 euro annui , con una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a 278.000 kg corrispondenti a 94,54 tonnellate di petrolio risparmiate. Le minori emissioni di anidride solforosa sono di 597 Kg annui e le emissioni di ossidi di azoto sono ridotte di 598 Kg all'anno.

Il 22 dicembre 2014 è stato approvato, con Deliberazione di Consiglio n. 53 del 22/12/2014, il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), che individua le azioni e gli obiettivi che gli attori pubblici e privati che operano sul territorio, e che sono direttamente coinvolti nel Patto dei Sindaci, intendono attuare per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ , e cioè la riduzione del 20% entro il 2020 dell'anidride carbonica prodotta.

Nel 2019 l'amministrazione ha approvato in consiglio comunale gli impegni proposti dalla Commissione Europea nel nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, finalizzati al coinvolgimento delle comunità locali nella realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 40% e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (P.A.E.S.C.).

Nel 2021 con deliberazione n. 47 del 28 ottobre il comune di Rubiera ha approvato il Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)

OBIETTIVO STRATEGICO: Politiche di adattabilità ai cambiamenti climatici

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2022	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Approvazione del PAESC. Piano d'azione per l'energia sostenibile e il	X	X		Delibera di approvazione del PAESC comunale	Cittadini Unione Europea		Approvazione PAESC (DCC n. 47/2021)

clima							Compilazione questionario RER per monitoraggio efficacia azioni PAESC
-------	--	--	--	--	--	--	---

OBIETTIVO STRATEGICO: Le luci della città

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2021
01 Sostituzione di tutti i lampioni e i punti luce del paese con nuovi sistemi più efficienti	X	X		Monitoraggio contratto di finanza di progetto	Cittadini		Le attività sono in corso. Abbiamo provveduto ad impegnare per l'anno 2021 ulteriori 70.000 euro della quota extra canone pari al 10 % dell'importo contrattuale.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1 FONTI ENERGETICHE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	144.000,00	144.000,00	40.470,29
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00



Rendiconto anno 2021

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, sono stati redatti tramite la rilevazione in partita doppia derivante direttamente dalle scritture di contabilità finanziaria. Attraverso il Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e applicando il Principio Contabile 4/3, si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del Patrimonio Netto. L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, imputate secondo il principio della competenza economica: "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)". I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2021 evidenzia un risultato economico di esercizio **positivo** di euro **167.754,71**, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

<p>A.1) Proventi da tributi</p> <p>La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).</p>	5.762.030,39
<p>A.2) Proventi da fondi perequativi</p> <p>La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.</p>	1.531.415,92
<p>A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti</p> <p>La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2.</p>	1.266.203,57

<p>A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti</p> <p>Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).</p>	671.765,47
<p>A.3.c) Contributi agli investimenti</p> <p>Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.</p>	0,00
<p>A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</p> <p>Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.</p>	1.859.879,16
<p>A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni</p>	652.589,91
<p>A.4.b) Ricavi della vendita di beni</p>	23.742,69
<p>A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</p>	1.183.546,56
<p>A.8) Altri ricavi e proventi diversi</p> <p>Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 305 - Rimborsi e altre entrate correnti.</p>	369.869,73

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

<p>B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</p> <p>Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.</p>	264.963,92
<p>B.10) Prestazioni di servizi</p> <p>Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.</p>	5.025.469,39

<p>B.11) Utilizzo beni di terzi</p> <p>I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo è comprensivo sia dei canoni di locazione sugli immobili non di proprietà che i canoni di noleggio per beni mobili tra cui anche software (se trattasi di licenza con scadenza non ha registrazione a patrimonio come software di proprietà dell'ente).</p>	47.965,88
<p>B.12.a) Trasferimenti correnti</p> <p>Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti e importi liquidati al V livello 1.01.02.02.004 - Oneri per il personale in quiescenza.</p>	1.999.852,83
<p>B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</p> <p>Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al III livello 20301 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.</p>	15.462,00
<p>B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</p> <p>Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 203 - Contributi agli investimenti al netto del III livello 20301 indicato nella voce precedente.</p>	67.905,12
<p>B.13) Personale</p> <p>In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, 1010202004 - Oneri per il personale in quiescenza, 1010101001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e 1010101005 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.</p>	2.555.669,57
<p>B.14) Ammortamenti e svalutazioni</p> <p>Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4.3.</p>	1.680.654,51
<p>B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</p>	0,00
<p>B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</p>	1.680.654,51
<p>B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</p> <p>Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.</p>	0,00
<p>B.14.d) Svalutazione dei crediti</p> <p>L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza.</p>	0,00
<p>B.15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</p>	0,00

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Laddove si rileva un incremento delle rimanenze, il valore della variazione risulta con segno negativo. La valorizzazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo viene effettuata al costo medio ponderato (secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile). Il valore finale delle rimanenze è esposto alla voce C I dell'attivo patrimoniale.	
B.16) Accantonamenti per rischi	0,00
Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.	
B.17) Altri accantonamenti	0,00
B.18) Oneri diversi di gestione	272.157,88
E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.	

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.19) Proventi da partecipazioni	235.457,40
In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.	
C.20) Altri proventi finanziari	163,42
In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 - Interessi attivi, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
C.21) Interessi ed altri oneri finanziari	52.450,66
La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D.22) Rivalutazioni	0,00
D.23) Svalutazioni	0,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E.24.a) Proventi da permessi di costruire	0,00
La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.	

E.24.b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	61.525,54
Accoglie gli accertamenti alla tipologia 4.03.	
E.24.c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	849.401,86
Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	
E.24.d) Plusvalenze patrimoniali	36.431,91
Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	
E.24.e) Altri proventi straordinari	0,00
Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.	

25) ONERI STRAORDINARI

E.25.a) Trasferimenti in conto capitale	0,00
E.25.b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	327.019,50
Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	
E.25.c) Minusvalenze patrimoniali	0,00
Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	
E.25.d) Altri oneri straordinari	21.467,92
Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.	

26) IMPOSTE

F.26) Imposte (*)	145.350,48
Sono inseriti in questa voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione. E i versamenti Iva che rappresentano una riduzione del debito (non un costo) sono eseguiti nel III livello 110003 Versamenti Iva a Debito.	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Ente. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante, dove le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, si riportano i seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	8.265,60	858,89
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	8.265,60	858,89
	Totale immobilizzazioni immateriali	8.265,60	858,89
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	27.239.265,10	18.330.882,68
1.1	Terreni	156.513,12	2.486.259,96
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	24.866.864,81	15.844.622,72
1.9	Altri beni demaniali	2.215.887,17	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	27.264.056,79	36.381.114,09
2.1	Terreni	3.805.992,17	3.805.992,17
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	23.023.606,78	32.144.450,74
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	38.426,25	29.259,51
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	129.008,87	121.176,43
2.5	Mezzi di trasporto	25.174,40	31.907,92
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.264,13	2.839,29
2.7	Mobili e arredi	66.177,22	61.606,41
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	172.406,97	183.881,62
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	387.138,02	564.537,29
	Totale immobilizzazioni materiali	54.890.459,91	55.276.534,06

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	5.913.701,71	5.753.936,50
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	5.913.701,71	5.753.936,50
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	2.572,00	2.572,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.916.273,71	5.756.508,50

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

C.I) Rimanenze	0,00
Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione e scorte farmaceutiche. Le variazioni tra fine ed inizio anno sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.	
C.II) Crediti (2)	
I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad euro 1.048.051,55. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. I crediti si distinguono in:	
C.II.1) Crediti di natura tributaria	108.772,16
C.II.2) Crediti per trasferimenti e contributi	826.706,94
C.II.3) Verso clienti ed utenti	436.432,87
C.II.4) Altri Crediti	312.296,13

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

residui attivi	2.430.768,51
fcde residui attivi	746.560,41
fcde crediti stralciati	301.491,14
iva -	0,00
	1.684.208,10

C.IV) Disponibilità liquide	
Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere. Si rilevano le seguenti voci	
C.IV.1) Conto di tesoreria	7.145.210,48
C.IV.2) Altri depositi bancari e postali	0,00
C.IV.3) Denaro e valori in cassa	0,00
C.IV.4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) **Ratei Attivi** I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) **Risconti Attivi** I risconti attivi sono rappresentati quote di costi di manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

D.1) Ratei attivi	0,00
D.2) Risconti attivi	0,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020	Delta
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	823.164,08	823.164,08	0,00
Riserve	53.055.352,26	52.166.282,43	889.069,83
<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	2.120.025,38	1.390.720,76	729.304,62
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	50.237.974,34	50.237.974,34	0,00
<i>altre riserve indisponibili</i>	697.352,54	537.587,33	159.765,21
Risultato economico dell'esercizio	167.754,71	356.331,23	-188.576,52
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	56.383.339,49	55.326.514,95	1.056.824,54

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2021 è di euro 823.164,08

La variazione rispetto al dato del 2020 è pari a un **incremento** di euro **0,00** conseguente alla variazione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

II - RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2021 è

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2021 è di euro 0,00

c) Riserve da permessi di costruire

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale al 31/12/2021 è di euro 2.120.025,38

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento

Il valore finale al 31/12/2021 è di euro 77.477.239,44 ed è composto per euro 27.239.265,10 da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo) e per euro 50.237.974,34 da beni indisponibili.

e) Altre riserve indisponibili

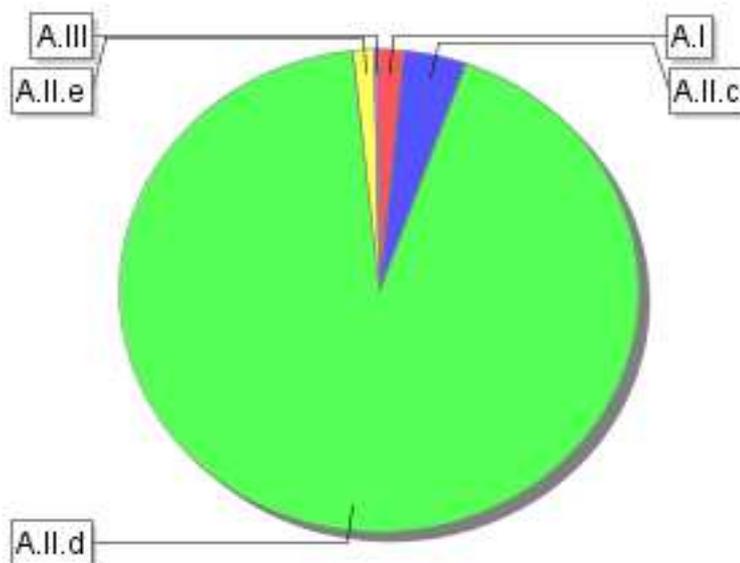
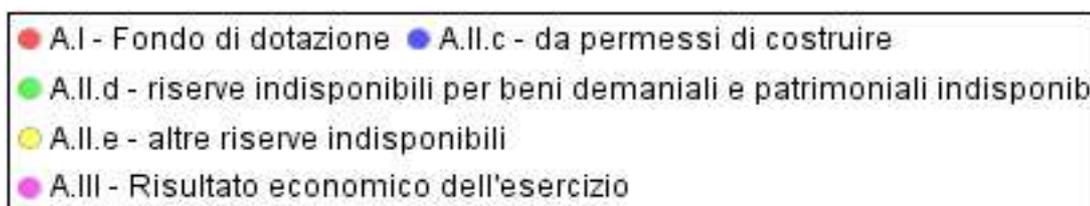
Queste riserve sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il valore finale al 31/12/2021 è di euro 697.352,54

III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio **2021** è pari a euro **167.754,71**

Composizione Patrimonio Netto



B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2021 è di euro 295.495,00, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione.

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto:

residui passivi	3.444.460,07
debiti di finanziamento	1.213.475,26
Iva a debito 2021	22.540,47
	4.680.475,80

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

D.1) Debiti da finanziamento	1.213.475,26
D.2) Debiti verso fornitori	2.174.757,04
D.3) Acconti	0,00
D.4) Debiti per trasferimenti e contributi	862.935,81
D.5) Altri debiti	429.307,69

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

E' previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante, imputato nell'esercizio successivo in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2021 per euro **0,00**

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- **Contributi agli investimenti** I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2021 ammontano a complessivi **8.285.107,51**

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

E.II.1.a) da altre amministrazioni pubbliche	8.285.107,51
E.II.1.b) da altri soggetti	0,00

- Concessioni pluriennali

E.II.2) Concessioni pluriennali	0,00
--	------

- Altri Risconti Passivi

E.II.3) Altri risconti passivi	0,00
---------------------------------------	------

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 2.431.296,34 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.